

RASSEGNA STAMPA ALEXALA



Settembre 2024

I comunicati stampa diramati sono consultabili alla sezione press area del sito www.alexala.it

Valentina Dirindin - Media relation e relazioni esterne

ATL
alexala
AGENZIA TURISTICA LOCALE
della provincia di Alessandria

Sommario

02/09/2024 – Ansa.it - Gran Monferrato, nuova cartellonistica Strada Vini e Sapori	4
02/09/2024- Giornale7.it - Presentata la cartellonistica della Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato.....	5
02/09/2024 -Telecitynews24.it - Inaugurata la cartellonistica della Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato.....	6
02/09/2024 – Alessandria.today - Agriturismo Cia: assemblea dei soci di Alessandria e Asti a Vignale Monferrato	10
03/09/2024 – Il Piccolo - Strada dei Vini del Gran Monferrato: c'è la cartellonistica.....	11
03/09/2024 – Corriere Torino – L'arte che incontra e rispetta il paesaggio	12
03/09/2024 – Corriere Torino – C'è anche l'Art Fest un "Germinale" di opere.....	15
03/09/2024 – Stampa Alessandria – Casale Monferrato arrivano 150 cartelli lungo la strada dei vini	16
03/09/2024 – Monferrato – Gran Monferrato:150 nuovi cartelli stradali.....	17
03/09/2024 – Monferrato- 11 18 a Vignale agriturismi L'assemblea dei soci della Cia	18
03/09/2024 - Piccolo di Alessandria – Turismo e territorio Cammino PiemonteSud in arrivo postazioni per e-bike e punti wifi	19
05/09/2024- Atnews.it – Panorama Monferrato: fino a domenica la mostra diffusa che mette in relazione arte e territorio.....	21
05/09/2024 – Ilgiornaledellarte.com - Germinale fa fiorire l'arte nel mese di settembre.....	24
05/09/2024 - Secolo XIX Basso Piemonte - La Strada dei vini doc si spinge oltre la provincia «Pronti altri 150 cartelli»	27
05/09/2024 – Vita Casalese – In arrivo nuovi cartelli turistici	29
05/09/2024 – Vita Casalese -Nuova edizione di Germinale.....	30
06/09/2024 – Monferrato - "PeM!" con la Mirò a Rive A San Salvatore il Peyote.....	31
06/09/2024 – Atnews.it – Nel Monferrato germogliano opere d'arte: 12 Comuni coinvolti e 19 artisti in mostra	32
06/09/2024 – Monferrato - Arte e luoghi magici.....	35
06/09/2024 – Vita Casalese -Panorama in Monferrato Al centro arte e territori.....	36
06/09/2024- Artibune.com - Nel Monferrato c'è anche una nuova rassegna d'arte, Germinale .	38
06/09/ 2024 – Stampa Alessandria - Un germoglio d'arte nel Basso Monferrato "Castelli e chiese sconsacrate come musei"	39
07/09/2024 – Corriere Torino - Viaggio nell'arte con vista sulle colline - È il Panorama dell'arte	41

07/09/2024 – Siviaggia.it - <i>Germinale Monferrato Art Fest: l'arte tra le colline del Basso Monferrato</i>	44
09/09/2024 – RadioGold.it - <i>Sabato 14 settembre a Strevi la passeggiata enoturistica "Passione Passito"</i>	46
10/09/2024- Ansa.it - <i>Sconfinamenti, residenze per quattro scrittori nell'Ovadese</i>	47
10/09/2024 – IlPiccolo.net- <i>Sconfinamenti: residenza per artisti e libro sull'Ovadese</i>	48
10/09/2024 – Ilmonferrato.it- <i>"Panorama Monferrato"</i>	49
10/09/2024 – Monferrato - <i>E a Panorama Monferrato ecco Achille Lauro -Anche Achille Lauro visita "Panorama"</i>	50
10/09/2024 – Monferrato - PeM, <i>Rive: gran pubblico per ascoltare Andrea Mirò</i>	52
10/09/2024 – Piccolo di Alessandria - <i>'Passito', una passeggiata enoturistica</i>	53
10/09/2024 – Piccolo di Alessandria - <i>Cia L'assemblea dei soci Alessandria e Asti è in calendario mercoledì 18 a Vignale</i>	54
10/09/2024- Piccolo di Alessandria - <i>PeM Stasera c'è Cristina Donà Giovedì 12, la gara dei giovani</i>	55
12/09/2024 - <i>Vita Casalese – PeM e il contest musicale</i>	56
13/09/2024 – Gazzetta d'Asti- <i>"Germinale Monferrato Art Fest" entra nel vivo</i>	57
13/09/2024 – Monferrato - <i>Un buon successo per "Panorama" in Monferrato</i>	58
13/09/2024 – Piccolo di Alessandria - <i>Ovada Sconfinamenti: residenza e presentazioni per gli scrittori</i>	59
15/09/2024- Exibart.com- <i>GERMINALE – Monferrato Art Fest</i>	60
15/09/2024 – Ancora - <i>"Passione Passito, il tour": passeggiata enoturistica</i>	64
16/09/2024 – Alessandrianews.it - <i>'Alessandria preziosa': ancora tante iniziative</i>	65
17/09/2024 – atnews.it - <i>a Calliano Monferrato la presentazione del percorso dei vini doc e docg delle terre di Aleramo</i>	66
17/09/2024 – Monferrato - <i>Percorso vini Doc e Docg delle "Terre di Aleramo"</i>	67
17/09/2024 – Piccolo di Alessandria - <i>Mostra 'Alessandria Preziosa' vivrà anche dopo la chiusura</i>	68
17/09/2024 – Piccolo di Alessandria - <i>PeM Mabi vince il contest. E stasera sono attesi i Fask</i>	69
18/09/2024- IlMonferrato.it - <i>Alla Casa dell'Artista</i>	70
19/09/2024 – Lanuovaprovincia.it - <i>Coltivare l'arte contemporanea tra muri millenari, vigne e colline</i>	71
19/09/2024 – Atnews.it- <i>a Portacomaro il talk di Germinale Monferrato Art Fest "Coltivare l'arte contemporanea tra muri millenari vigne e colline"</i>	72
19/09/2024 – Radiogold.it- <i>Alle Sale d'Arte gli "Effetti personali" che raccontano la carriera del fotografo alessandrino Vittore Fossati</i>	73

<i>19/09/2024- Alessandrianews.it -Vittore Fossati: ancora grande fotografia nelle Sale d'Arte</i>	<i>75</i>
<i>19/09/2024 – Vita Casalese- Tre appuntamenti con "PeM!"</i>	<i>76</i>
<i>19/09/2024- Voce Alessandrina - PeM!, il festival tra musica e vita.....</i>	<i>77</i>
<i>20/09/2024 – Stampa Alessandria -I viaggi Fossati tra Tanaro e Pirenei in settanta scatti</i>	<i>78</i>
<i>20/09/2024 – Gazzetta d'Asti –Il comune in prima fila nel sostegno a un percorso di Vini Doc e Docg</i>	<i>79</i>
<i>22/09/2024 – Ancora - Il paese, "luogo del cuore FAI" ha inaugurato la sua area verde</i>	<i>80</i>
<i>22/09/2024-Ancora -Premiati gli "osti narranti": i ristoratori che promuovono e valorizzano l'Ovada docg a pranzo o a cena</i>	<i>82</i>
<i>22/09/2024 – Ancora - Raccontare l'Alto Monferrato Ovadese attraverso quattro scrittori ed a otto mani.....</i>	<i>84</i>
<i>22/09/2024 – Stampa Alessandria - Osti ambasciatori di cultura tra le eccellenze monferrine...</i>	<i>86</i>
<i>25/09/2024- La7.it -Artbox - S04 E01.....</i>	<i>87</i>
<i>26/09/2024 – Radiogold.it- Cresce il turismo ad Alessandria. Vicesindaco Barosini: “Dati incoraggianti su cui bisogna investire”</i>	<i>88</i>
<i>26/09/2024- Lospiffero.com -Turismo, numeri in crescita in provincia di Alessandria.....</i>	<i>89</i>
<i>26/09/2024 – Lanuovaprovincia.it -Portacomaro: “Il Monferrato sta davvero vivendo un Rinascimento?”</i>	<i>90</i>
<i>26/09/2024 – Lastampa.it - Alessandria piace agli americani: +18% di turisti Usa in provincia nei primi sei mesi del 2024</i>	<i>91</i>
<i>27/09/2024-Panorama di Novi-Sesto ‘Festival delle Conoscenze’ al via con un focus sull'intelligenza artificiale</i>	<i>92</i>
<i>27/09/2024 – La Stampa -Roberto Cava, presidente di Alexala: “Nella crescita turistica la sostenibilità avrà un ruolo chiave”</i>	<i>94</i>
<i>27/09/2024 – La Stampa -L'Outlet e l'oro di Valenza conquistano i ricchi turisti di Emirati e Medio Oriente</i>	<i>96</i>
<i>27/09/2024 – Piccolo di Alessandria -Turismo Alessandria cresce ancora grazie a sostenibilità e innovazione</i>	<i>98</i>
<i>28/09/2024 - Stampa Alessandria- Le fotografie "personali" del maestro Fossati sono alle Sale d'Arte</i>	<i>100</i>
<i>Elle- extra spouse – Piemonte la dolce vita</i>	<i>101</i>
<i>09/2024-Piemont-Gravel-Artikel aus dem neuen RennRad Magazin.....</i>	<i>102</i>
<i>Inserto di Settembre– Giornale dell'arte – Monferrato Art Fest Germinale</i>	<i>111</i>

02/09/2024 – Ansa.it - Gran Monferrato, nuova cartellonistica Strada Vini e Sapori

PIEMONTE

Gran Monferrato, nuova cartellonistica Strada Vini e Sapori

Progetto turistico con anche Alexala



Redazione Ansa

ALESSANDRIA - Settembre 02, 2024 - News

Circa 150 nuovi cartelli stradali saranno consegnati ad altrettanti Comuni in provincia di Alessandria.

Installati sotto quelli di toponimo, riportano 'Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato' e 'Benvenuti nelle Terre del Gavi Docg' per evidenziare l'importanza dell'enoturismo di tutta l'area del Gran Monferrato (Acqui Terme, Casale e Ovada) e dei Grandi Bianchi Piemontesi (Gavi Docg e area dei Colli Tortonesi).

Il progetto, ideato dalla Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato ed elaborato da Alexala (Azienda turistica locale), ha il contributo della Camera di Commercio e della Fondazione CrA.

Con circa 700 chilometri di estensione, la Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato - si legge in una nota - è la più lunga d'Italia.

"Il progetto di cartellonistica - sottolinea Carlo Ricagni, presidente della Strada - dimostra come una strategia comune dia davvero risultati tangibili e forti". "Questa dotazione - aggiunge Roberto Cava, presidente Alexala - ci permetterà di realizzare itinerari turistici più semplici da percorrere e unire in modo ancora più efficace il nostro circuito della Cantine Accoglienti".

02/09/2024- Giornale7.it - Presentata la cartellonistica della Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato



“Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato” e “Benvenuti nelle Terre del Gavi Docg”, sono le diciture riportate sui 150 nuovi cartelli stradali che saranno consegnati nelle prossime settimane ad altrettanti Comuni in provincia di Alessandria nell’ambito di un progetto di identità e valorizzazione

I cartelli, che saranno posti sotto i segnali di prossimità dei Comuni, sono stati ideati per evidenziare l’importanza dell’*enoturismo* di tutta l’area del Gran Monferrato: Acqui Terme, Casale Monferrato e Ovada e dei Grandi Bianchi Piemontesi: Gavi Docg e area dei Colli Tortonesi.

Carlo Ricagni, presidente della Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato spiega: *«L’attività della Strada procede con entusiasmo e concretezza, riteniamo prioritario dare una comunicazione sempre più completa di quanto realizzato. È necessario però rendere visibile questo Ente nel nostro territorio, sia per i turisti che per chi vive in questa zona»*. Il presidente della Fondazione **Luciano Mariano** dichiara: *«Abbiamo accolto con grande interesse la proposta di Alexala di collaborare a una campagna di comunicazione del nostro territorio che permetta di promuovere le eccellenze enogastronomiche e gli eventi turistici e culturali che contribuiscono a richiamare visitatori. La creazione di un brand è di fondamentale importanza per identificare una zona, renderla attrattiva e immediatamente riconoscibile per le sue peculiarità»*. **Roberto Cava**, presidente di Alexala sottolinea: *«Questo progetto nasce dalla volontà di dare un’identità visiva omogenea a un territorio molto ampio, che conta oltre venti varietà di vini DOCG e DOC e che unisce molti comuni vocati alla produzione vitivinicola d’eccellenza»*. Si tratta di uno

strumento che permetterà anche alle aziende del territorio di essere maggiormente riconoscibili e di accogliere enoturisti sempre più attenti e preparati che cercano esperienze di livello in zone che si stanno affermando nel panorama vitivinicolo nazionale, come afferma il presidente della Camera di Commercio **Gian Paolo Coscia**: *«L'auspicio è che questo progetto possa essere esteso ad altre zone del territorio in modo tale da offrire una vetrina completa del nostro patrimonio enogastronomico, storico e culturale, valorizzando le identità locali e favorendo la messa in rete delle eccellenze e delle tipicità»*. Il Consorzio Tutela del Gavi Docg rappresenta una denominazione di assoluta rilevanza per la provincia di Alessandria e comprende 11 comuni da disciplinare. Il presidente **Maurizio Montobbio conclude**: *«Il Gavi DOCG, esportato per oltre il 90% in tanti Paesi nel mondo, è senza dubbio uno straordinario ambasciatore del nostro territorio e del Piemonte. Quando viaggiamo per promuovere il nostro vino non tralasciamo mai di raccontare le Terre del Gavi come una destinazione turistica autentica ma ancora poco conosciuta. Voglio ringraziare coloro che hanno promosso l'iniziativa perché questa cartellonistica è il primo biglietto da visita per salutare gli ospiti che ci vengono a trovare. Non meno importante è far crescere nella popolazione locale la consapevolezza di far parte di una comunità che ha nel vino un volano di sviluppo economico e sociale. Appena possibile cercheremo di favorire una segnaletica alle cantine coordinata a questa»*.

Il progetto, elaborato e presentato da **Alexala**, è reso possibile grazie al contributo della Camera di Commercio di Alessandria e Asti e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e con questa azione tutto il territorio vitivinicolo provinciale sarà riconoscibile. In particolare, con i suoi circa 700 km di estensione, la Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato è la Strada del Vino più lunga di Italia.

02/09/2024 - [Telecitynews24.it](https://www.Telecitynews24.it) - Inaugurata la cartellonistica della Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato

ENOTURISMO

Inaugurata la cartellonistica della Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato

Circa 150 i nuovi cartelli in provincia di Alessandria. Con i suoi circa 700 km di estensione, si tratta della Strada del Vino più lunga di Italia



📍 Alessandria Pubblicato: 02 Settembre 2024 18:07

Nuovi cartelli stradali saranno consegnati nelle prossime settimane ad altrettanti Comuni in provincia di Alessandria nell'ambito di un progetto di identità e valorizzazione.

La Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato

Circa 150 cartelli stradali saranno installati sotto quelli di toponimo dei comuni, riportando la dicitura **"Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato"** e **"Benvenuti nelle Terre del Gavi Docg"**, per evidenziare l'importanza dell'**enoturismo** di tutta l'area del Gran Monferrato (**Acqui Terme, Casale Monferrato e Ovada**) e dei Grandi Bianchi Piemontesi (**Gavi Docg e area dei Colli Tortonesi**, che lo scorso anno ha installato un'altra cartellonistica specifica).

Il progetto, ideato dalla **Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato** ed elaborato e presentato da **Alexala**, è reso possibile dal contributo della **Camera di Commercio di Alessandria e Asti** e della **Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria** e con questa azione tutto il territorio vitivinicolo provinciale sarà riconoscibile. In particolare, con i suoi circa 700 km di estensione, la Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato è la Strada del Vino più lunga di Italia.

*"L'attività della Strada procede con entusiasmo e concretezza, riteniamo prioritario dare una comunicazione sempre più completa di quanto realizzato. - commenta **Carlo Ricagni**, presidente della Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato - È necessario però rendere visibile questo Ente nel nostro territorio, sia per i turisti che per chi vive in questa zona, il progetto di cartellonistica mira proprio a questo, ogni comune attraversato dalla Strada sarà così segnalato e riconoscibile. Ringrazio tutti i partner del progetto e sottolineo come una strategia comune dia davvero risultati tangibili e forti".*

*"Abbiamo accolto con grande interesse la proposta di Alexala di collaborare a una campagna di comunicazione del nostro territorio che permetta di promuovere le eccellenze enogastronomiche e gli eventi turistici e culturali che contribuiscono a richiamare visitatori. - aggiunge il presidente della Fondazione **Luciano Mariano** - La creazione di un brand è di fondamentale importanza per identificare una zona, renderla attrattiva e immediatamente riconoscibile per le sue peculiarità. Siamo certi che anche questa attività, promossa con partner qualificati come la Camera di Commercio e i Consorzi dei produttori di vini, contribuirà in questa direzione per offrire maggiore visibilità ad un territorio che si distingue a livello nazionale e internazionale per la sua produzione vitivinicola".*

*"Questo progetto nasce dalla volontà di dare un'identità visiva omogenea a un territorio molto ampio, che conta oltre venti varietà di vini DOP e DOC e che unisce molti comuni vocati alla produzione vitivinicola d'eccellenza. - spiega **Roberto Cava**, presidente di Alexala - Questa dotazione di cartelli ci permetterà di realizzare itinerari turistici più semplici da percorrere e di unire in modo ancora più efficace il nostro circuito della Cantine Accoglienti".*

Si tratta di uno strumento che permetterà anche alle **aziende del territorio** di essere maggiormente riconoscibili e di accogliere **enoturisti** sempre più attenti e preparati che cercano esperienze di livello in zone che si stanno affermando nel **panorama vitivinicolo nazionale**, come afferma il presidente della Camera di Commercio **Gian Paolo Coscia**: *"L'auspicio è che questo progetto possa essere esteso ad altre zone del territorio in modo tale da offrire una vetrina completa del nostro patrimonio enogastronomico, storico e culturale, valorizzando le identità locali e favorendo la messa in rete delle eccellenze e delle tipicità".*

"Il Gavi DOP, esportato per oltre il 90% in tanti Paesi nel mondo, è senza dubbio uno straordinario ambasciatore del nostro territorio e del Piemonte. -

*commenta **Maurizio Montobbio**, presidente del **Consorzio Tutela del Gavi DOP** che comprende ben 11 comuni da disciplinare della provincia di Alessandria - Quando viaggiamo per promuovere il nostro vino non tralasciamo mai di raccontare le Terre del Gavi come una destinazione turistica autentica ma ancora poco conosciuta. Voglio ringraziare coloro che hanno promosso l'iniziativa perché questa cartellonistica è il primo biglietto da visita per salutare gli ospiti che ci vengono a trovare. Non meno importante è far crescere nella popolazione locale la consapevolezza di far parte di una comunità che ha nel vino un volano di sviluppo economico e sociale. Appena possibile cercheremo di favorire una segnaletica alle cantine coordinata a questa".*

02/09/2024 – [Alessandria.today](#) - Agriturismo Cia: assemblea dei soci di Alessandria e Asti a Vignale Monferrato



Di mariapellino

SET 2, 2024



Alessandria, 01/09/2024

Agriturismo Cia: assemblea dei soci di Alessandria e Asti a Vignale Monferrato

Si svolgerà mercoledì 18 settembre alle ore 17 nell'azienda vitivinicola Hic et Nunc di Vignale Monferrato l'assemblea interprovinciale Cia Alessandria-Asti di Turismo Verde, l'associazione Cia che si occupa di agriturismo.

In un periodo storico dell'agricoltura in cui la multifunzionalità rappresenta un vantaggio, gli imprenditori agricoli sono invitati a partecipare per essere informati e aggiornati sulle opportunità, sui bandi pubblici e quelli di prossima uscita, e per un confronto tra operatori di settore, consulenti tecnici e parte politica.

Ci sarà infatti anche il nuovo assessore regionale all'Agricoltura Paolo Bongioanni a prendere parte ai lavori Cia; chiamati a intervenire saranno anche la presidente di Turismo Verde regionale Franca Dino, la referente Turismo Verde provinciale Luisa Bo, il vicedirettore Cia Alessandria e responsabile Sviluppo Impresa Franco Piana, il direttore di Alexala Marco Lanza; la chiusura dei lavori sarà a cura del presidente regionale Cia Piemonte Gabriele Carenini.

I soci Cia saranno coinvolti in un ampio progetto di comunicazione dell'Organizzazione che valorizzerà anche il territorio, che sarà illustrato durante l'incontro. Saranno approfonditi anche i temi di Agrichef, il marchio registrato Cia che identifica un cuoco o una cuoca di comprovata abilità ed esperienza che esercita il suo mestiere all'interno della cucina dell'agriturismo, impegnandosi a trasformare principalmente produzioni agricole aziendali, o di prossimità, nel rispetto della stagionalità e del sapere contadino, e utilizzando nella realizzazione dei piatti ingredienti legati al territorio e alla tutela della biodiversità. Si tratta di una definizione che vanta già molti casi d'imitazione, ma il marchio originale depositato è di Cia-Agricoltori Italiani. Finora ad aver ottenuto il riconoscimento di Agrichef sono quasi in 100 in tutta Italia, ma il numero è in costante crescita. All'assemblea saranno inoltre ricordati gli aspetti principali e quelli in evoluzione della normativa in materia; sarà approfondito il tema delle Fattorie Didattiche, sempre più di interesse per le aziende agricole; saranno portati all'attenzione degli imprenditori anche i dati di affluenza turistica del territorio curati dall'Osservatorio e presentati da Alexala, che ricorderà la progettualità strategica che coinvolge anche il turismo esperienziale in agricoltura.

03/09/2024 – [Il Piccolo](#) - Strada dei Vini del Gran Monferrato: c'è la cartellonistica

3 SETTEMBRE 2024 ORE 10:35

TURISMO

Strada dei Vini del Gran Monferrato: c'è la cartellonistica

Circa 150 nuovi cartelli stradali per valorizzare l'enoturismo nelle colline vitivinicole di Alessandria, Casale Monferrato, Acqui Terme, Tortona e Ovada.



È stata ufficialmente inaugurata la nuova **cartellonistica della Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato**, un progetto di grande rilevanza per l'identità e la valorizzazione delle colline vitivinicole della provincia di Alessandria. Circa 150 nuovi cartelli stradali saranno installati nei prossimi giorni in altrettanti comuni del territorio, riportando diciture come **"Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato"** e **"Benvenuti nelle Terre del Gavi D.O.C.G."**.

Questo progetto, realizzato dalla **Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato** in collaborazione con **Alexala**, la **Camera di Commercio di Alessandria e Asti** e la **Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria**, ha l'obiettivo di rendere più riconoscibile e visibile il territorio vitivinicolo provinciale, che con i suoi circa 700 km di estensione vanta la Strada del Vino più lunga d'Italia.

Ricagni: «Comunicazione più completa»

Carlo Ricagni, presidente della Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato, ha sottolineato l'importanza di questa iniziativa: **"Riteniamo prioritario dare una comunicazione sempre più completa di quanto realizzato. È necessario rendere visibile questo Ente nel nostro territorio, sia per i turisti che per chi vive in questa zona."**

Anche **Luciano Mariano**, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, ha evidenziato l'importanza di creare un brand territoriale: **"La creazione di un brand è di fondamentale importanza per identificare una zona, renderla attrattiva e immediatamente riconoscibile per le sue peculiarità. Siamo certi che questa attività contribuirà a promuovere le eccellenze enogastronomiche e culturali del nostro territorio."**

Il presidente di **Alexala**, **Roberto Cava**, ha aggiunto: **"Questo progetto nasce dalla volontà di dare un'identità visiva omogenea a un territorio molto ampio, unendo in modo ancora più efficace il nostro circuito delle Cantine Accoglienti."** La nuova segnaletica aiuterà non solo a orientare meglio i visitatori, ma anche a rafforzare la visibilità delle aziende vitivinicole locali.

L'iniziativa è stata accolta con entusiasmo anche dal presidente della Camera di Commercio, **Gian Paolo Coscia**, e dal presidente del Consorzio Tutela del Gavi D.O.C.G., **Maurizio Montobbio**, che ha affermato: **"Il Gavi D.O.C.G. è un ambasciatore del nostro territorio nel mondo. Questa cartellonistica è il primo biglietto da visita per salutare gli ospiti che ci vengono a trovare, e per crescere la consapevolezza nella popolazione locale del valore economico e sociale del vino."**

La nuova cartellonistica rappresenta un passo importante nella valorizzazione del Gran Monferrato come destinazione turistica enogastronomica di eccellenza, sia a livello nazionale che internazionale.

03/09/2024 – Corriere Torino – L'arte che incontra e rispetta il paesaggio

03/09/2024

Corriere Torino

Pagina 1



Mostra diffusa Una immagine di Panorama Monferrato (Photo©LouisDeBelle)

L'arte che incontra e rispetta il paesaggio Opere e itinerari di Panorama Monferrato

Questo lavoro arriva in quattro comuni, fra le province di Alessandria e Asti, da domani a domenica. Sono coinvolti i comuni di Camagna, Castagnole,

Montemagno e Vignale, che faranno da sfondo a un percorso artistico di altissimo livello, accessibile a tutti e gratuito.

a pagina **10 Morelli**



Panorama Monferrato Arte (diffusa) nel tempo

«È stato fatto prima a Pro-cida, Monopoli e L'Aquila, quest'anno tocca al Monferrato». Parole di Carlo Falciani, curatore d'arte scelto da Italics per realizzare la mostra Panorama Monferrato, per la quarta edizione di questo progetto dedicato ai territori. Promuovere una fruizione consapevole e sostenibile attraverso l'arte, rispettando il paesaggio, la biodiversità e la cultura locale, è l'obiettivo che unisce l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e Alexala, l'Agenzia Turistica Locale della provincia di Alessandria, che hanno offerto il supporto tecnico e logistico insieme all'importante contributo della Regione Piemonte.

Questo lavoro arriva in quattro comuni, fra le province di Alessandria e Asti, da domani a domenica. Sono coinvolti i comuni di Camagna, Castagnole, Montemagno e Vignale, che faranno da sfondo a un percorso artistico di altissimo livello, accessibile a tutti e gratuito. Durante i giorni dell'evento, i visitatori potranno esplorare liberamente le sedi espositive e partecipare agli appuntamenti del Public Program, dalle 10 alle 19. «Ho scelto questi quattro paesi per costruire un viaggio — racconta Carlo Falciani — e posso dire che quest'anno c'è un curatore ano-

malo, dato che ho sempre studiato cose più rinascimentali. Non posso quindi rinunciare alla prospettiva storica e nel costruire questa mostra, nell'ambito contemporaneo, mi sono chiesto quali opere continueranno a parlare nel tempo». Il percorso espositivo di Panorama Monferrato si sviluppa fra i quattro paesi coinvolti, ognuno dei quali ospiterà un tema che attraversa le epoche, creando un viaggio attraverso il tempo e lo spazio. A Camagna Monferrato, il tema «Lavoro e radici» esplorerà il lavoro come espressione del territorio e delle sue radici profonde. A Vignale, invece, «Ritratto e identità» cristallizza l'identità di persone e comunità attraverso l'arte del ritratto. «Ho volutamente utilizzato i temi dell'identità e delle radici — precisa il curatore — perché così scopriamo come le radici siano sempre state molteplici e l'identità multipla, del resto l'identità è ciò che le persone vivono».

Il percorso prosegue a Montemagno Monferrato con «Caducità e morte» e riflette sulla consapevolezza della morte come parte del viaggio iniziatico, mentre a Castagnole Monferrato si concluderà con «Sacralità dell'arte, anche laica» che inviterà alla contemplazione, estraniandosi dal quotidiano.

Fra le opere più importanti ci sono lavori di Giorgio Morandi, Alex Katz, Romina Bas-

su, Claudio Parmiggiani e Fausto Melotti, ma anche Patrick Tuttofuoco, Theaster Gates, Latifa Echakhch, Elisabetta Di Maggio, Margherita Moscardini, Maria Nepomuceno e l'alessandrina Marzia Migliora.

Patrocinata dall'Unesco, dal Ministero della Cultura e dalla Regione Piemonte, Panorama Monferrato vedrà la partecipazione di oltre 60 artisti e 62 gallerie del circuito di Italics. Saranno esposte opere contemporanee, molte delle quali create appositamente per l'evento, capolavori del Novecento e grandi opere rinascimentali. Il pubblico avrà l'opportunità di ammirare lavori di artisti di fama internazionale accanto a quelli di giovani talenti emergenti, in un'esperienza artistica che spazierà dalla pittura alla scultura, dalla video-arte all'installazione. «L'idea di fondo — aggiunge Carlo Falciani — nasce da un libro scritto e ambientato in Monferrato, Stefano Guazzo e la civil conversazione, pubblicato nel 1574. È la storia di un uomo chiuso in casa perché malato di malinconia dopo una pandemia, l'amico medico lo va a trovare e inizia un dialogo riguardo a questo testo del Rinascimento, epoca spesso bistrattata, un testo che diventò un bestseller europeo, in un'epoca come la nostra in cui spesso si finisce ad attaccarsi» (Info e dettagli sulla mostra su www.italics.art).

Paolo Morelli



Quarta edizione Panorama Monferrato è il progetto dedicato ai territori



Ho scelto questi quattro paesi per costruire un viaggio. Non posso rinunciare alla prospettiva storica, nel costruire questa mostra, nell'ambito contemporaneo, mi sono chiesto quali opere continueranno a parlare nel tempo

La vicenda



● Carlo Falciani è il curatore d'arte scelto da Italics per realizzare la mostra Panorama Monferrato

● A Camagna Monferrato il tema «Lavoro e radici» esplora il lavoro come espressione del territorio

● A Vignale «Ritratto e identità» cristallizza l'identità di persone e comunità

● A Montemagno Monferrato «Caducità e morte» riflette sulla morte come parte del viaggio

● A Castagnole Monferrato «Sacralità dell'arte, anche laica» invita alla contemplazione

La mostra da domani coinvolgerà Camagna, Castagnole, Montemagno e Vignale. Il curatore **Carlo Falciani**: «Sarà un bel viaggio»



A Vignale il tema sarà «Ritratto e identità». Scopriremo che le radici sono sempre state molteplici e l'identità multipla, del resto l'identità è ciò che le persone vivono

03/09/2024 – Corriere Torino – C'è anche l'Art Fest un «Germinale» di opere

03/09/2024

Corriere Torino

Pagina 10

Dal 6 al 29 settembre a Rincò di Montiglio e dintorni

C'è anche l'Art Fest, un «Germinale» di opere

Tra le colline incantevoli del Monferrato, patrimonio Unesco insieme a Langhe e Roero, prende vita una manifestazione che unisce arte, cultura e territorio: si tratta del Monferrato Art Fest, curato da Francesca Canfora, in programma dal 6 al 29 settembre 2024.

L'iniziativa si snoda tra 12 comuni con l'epicentro a Rincò di Montiglio (At), promossa dalla Quasi Fondazione Carlo Gloria, nata nel 2023 come fulcro di iniziative artistiche. Il tema scelto per questa edizione, Germinale, evoca la rinascita e la fioritura culturale del territorio attraverso le opere di 19 artisti, tra cui Paolo Albertelli, Elizabeth Aro e Paolo Pellegrin, che esporranno sculture, installazioni site-specific e progetti espositivi in spazi emblematici del Monferrato.

I luoghi scelti includono chiese sconsacrate, castelli e altri spazi di valore storico, con l'intento di creare un dialogo tra passato e presente. Fra gli elementi distintivi del festival c'è il programma dedicato alle Residenze d'Artista. Tra queste, spiccano quelle ospitate a Cocconato d'Asti, presso lo spazio Qoqo Atelier e l'Ex Farmacia, dove giovani talenti come Gabriele Diversi, Elisabetta Mariuzzo e Fabio Riaudo lavoreranno a nuove creazioni. Inoltre, Enri-

ca Salvadori trasformerà la Chiesa di Villa Toso a Tonco (At) nel suo atelier temporaneo, dove sarà possibile assistere al processo creativo e partecipare a laboratori e workshop.

Un'altra novità è il murale realizzato da Monograff, giovane street artist selezionato tramite bando, che lascerà un'impronta permanente del festival sul territorio. L'opera è collocata sul fabbricato del Peso presso la Cantina Sette Colli di Moncalvo (At). Secondo Bruno Bertero, direttore dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, Germinale contribuisce alla «crescita del territorio e alla consapevolezza del valore della creatività».

Un concetto ripreso dal direttore generale di Alexala, Marco Lanza, che aggiunge: «i nostri luoghi sono e saranno sempre a disposizione per interagire con l'arte e costruire progetti di valore».

Germinale — Monferrato Art Fest intende far germogliare nuove prospettive culturali, promuovendo il territorio e stimolando la creazione artistica attraverso l'interazione tra passato e presente, tradizione e innovazione. Un'occasione imperdibile per scoprire e riscoprire le bellezze nascoste del Monferrato attraverso il linguaggio universale dell'arte contemporanea.

P.Mor.

La scheda

● Il Monferrato Art Fest unisce arte, cultura e territorio e si snoda tra 12 comuni con l'epicentro a Rincò di Montiglio (At)

● La manifestazione è promossa dalla Quasi Fondazione Carlo Gloria



Colline e vigne Un suggestivo panorama del Monferrato



03/09/2024 – Stampa Alessandria – Casale Monferrato arrivano 150 cartelli lungo la strada dei vini

03/09/2024

LA STAMPA
ALESSANDRIA E PROVINCIA

Pagina 39

Casale Monferrato

Arrivano 150 cartelli lungo la Strada dei Vini

Sono 150 i cartelli stradali che, nei prossimi giorni, saranno re-



capitati ai Comuni e installati per segnalare ai turisti l'ingresso fra le colline vitivinicole del Basso Piemonte. I segnali riporteranno le scritte «Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato» e «Benvenuti nelle Terre del Gavi Docg». Il progetto è stato voluto dalla Strada dei Vini del Gran Monferrato ed elaborato e presentato da Alexala, con il contributo della Camera di Commercio e della Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria. F. N.



Strada dei Vini e dei Sapori L'importanza dell'enoturismo dell'area

Gran Monferrato: 150 nuovi cartelli stradali

MONFERRATO

● Circa 150 nuovi cartelli stradali saranno consegnati nelle prossime settimane ad altrettanti Comuni in provincia di Alessandria nell'ambito di un progetto di identità e valorizzazione.

I cartelli, che saranno installati sotto quelli di toponimo dei comuni, riportano "Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato" e "Benvenuti nelle Terre del Gavi Docg", per evidenziare l'importanza dell'enoturismo di tutta l'area del Gran Monferrato (Acqui Terme, Casale Monferrato e Ovada) e dei Grandi Bianchi Piemontesi (Gavi Docg e area dei Colli Tortonesi, che lo scorso anno ha installato un'altra cartellonistica specifica).

Il progetto, ideato dalla Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato ed elaborato e presentato da Alexala, è reso possibile dal contributo della Camera di Commercio di Alessandria e Asti e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e con questa azione tutto il territorio vitivinicolo provinciale sarà riconoscibile. In particolare, con i suoi circa 700 km di estensione, la Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato è la Strada del Vino più lunga di Italia.

Carlo Ricagni, presidente della Strada dei Vini e dei Sapori del

Gran Monferrato: «L'attività della Strada procede con entusiasmo e concretezza, riteniamo prioritario dare una comunicazione sempre più completa di quanto realizzato. È necessario però rendere visibile questo Ente nel nostro territorio, sia per i turisti che per chi vive in questa zona, il progetto di cartellonistica mira proprio a questo, ogni comune attraversato dalla Strada sarà così segnalato e riconoscibile. Ringrazio tutti i partner del progetto e sottolineo come una strategia comune dia davvero risultati tangibili e forti». Il presidente della Fondazione Luciano Mariano dichiara: «Abbiamo accolto con grande interesse la proposta di Alexala di collaborare a una campagna di comunicazione del nostro territorio che permetta di promuovere le eccellenze enogastronomiche e gli eventi turistici e culturali che contribuiscono a richiamare visitatori. La creazione di un brand è di fondamentale importanza per identificare una zona, renderla attrattiva e immediatamente riconoscibile per le sue peculiarità. Siamo certi che anche questa attività, promossa con partner qualificati come la Camera di Commercio e i Consorzi dei produttori di vini, contribuirà in questa direzione per offrire maggiore visibilità ad un territorio che si distingue a livello nazionale e internazionale per la sua produzione vitivinicola».



Gran Monferrato. I cartelli segnaletici consegnati in 150 Comuni



03/09/2024 – Monferrato- 11 18 a Vignale agriturismi L'assemblea dei soci della Cia

03/09/2024

Monferrato

Pagina 16

Il 18 a Vignale Agriturismi L'assemblea dei soci della Cia

VIGNALE MONFERRATO

● Si svolgerà mercoledì 18 settembre alle ore 17 nell'azienda vitivinicola Hic et Nunc di Vignale Monferrato l'assemblea interprovinciale Cia Alessandria-Asti di Turismo Verde, l'associazione Cia che si occupa di agriturismo. In un periodo storico dell'agricoltura in cui la multifunzionalità rappresenta un vantaggio, gli imprenditori agricoli sono invitati a partecipare per essere informati e aggiornati sulle opportunità, sui bandi pubblici e quelli di prossima uscita, e per un confronto tra operatori di settore, consulenti tecnici e parte politica. Ci sarà infatti anche il nuovo assessore regionale all'Agricoltura Paolo Bongioanni a prendere parte ai lavori Cia; chiamati a intervenire saranno anche la presidente di Turismo Verde regionale Franca Dino, la referente Turismo Verde provinciale Luisa Bo, il vicedirettore Cia Alessandria e responsabile Sviluppo Impresa Franco Piana, il direttore di Alexala Marco Lanza; la chiusura dei lavori sarà a cura del presidente regionale Cia Piemonte Gabriele Carenini.

«I soci Cia saranno coinvolti in un ampio progetto di comunicazione dell'Organizzazione che valorizzerà anche il territorio, che sarà illustrato durante l'incontro».



03/09/2024 - Piccolo di Alessandria – Turismo e territorio Cammino PiemonteSud in arrivo postazioni per e-bike e punti wifi

03/09/2024

IL PICCOLO
Giornale di Alessandria e Provincia

Pagina 16

Turismo e territorio Cammino PiemonteSud In arrivo postazioni per e-bike e punti wifi

**Il progetto per lo sviluppo dell'escursionismo
nel tratto 'Benedicta', da Bosio a Molare.**

Una strada storica che può essere valorizzata

■ Escursionismo e turismo lento: due obiettivi sempre più concreti per lo sviluppo del territorio. Uno degli ultimi cammini "a lunga percorrenza" che vedono coinvolta l'area del basso Alessandrino è il Cammino PiemonteSud, 19 tappe da Cosola, in alta val Borbera, a Roccaverano, nelle Langhe astigiane.

Di recente l'ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino Piemontese ha siglato un protocollo d'intesa per la gestione delle tappe 10, 11, 12 e 13 del Cammino, nel tratto da Bosio a Molare, caratterizzato da un'importante valenza storica, legata alla Seconda Guerra Mondiale e alle vicende della Resistenza partigiana. Gli altri enti e soggetti firmatari del coordinamento per la valorizzazione dell'itinerario sono la Provincia di Alessandria, l'Unione montana dal Tobbio al Colma, i Comuni

di Voltaggio, Ovada, Molare e l'associazione "Memoria Della Benedicta". Il progetto è realizzato in collaborazione con Alexala, l'agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Provincia di Alessandria, con lo scopo di assicurare la corretta promozione turistica alla proposta.

Sentiero attrezzato

Le tappe saranno anche censite presso la Regione e classificate come strade storiche di montagna di interesse turistico. Il cosiddetto "tratto Be-

Le tappe saranno classificate come strade storiche

di interesse turistico della "Benedicta" del Cammino PiemonteSud, «prevede innanzitutto l'accatastamento com-

pleto del sentiero, a partire dalle tappe interessate dalla proposta, come itinerario escursionistico e cicloescursionistico regionale per poi procedere con la realizzazione di interventi per la valorizzazione turistica della strada storica», spiegano dalle Aree protette.

«Sono in programma per il 2025 la posa di segnaletica turistica di avvicinamento sulla rete viaria, la collocazione di segnavia escursionistici su tutto il tratto interessato e la realizzazione di una rete di punti di ricarica per le e-bike, uno per ogni comune coinvolto. È inoltre prevista l'installazione di hotspot per favorire la connessione internet all'Ecomuseo di Cascina Moglioni e al Sacro della Benedicta», concludono dalle Aree protette.

ELIO DEFRAI





IL CAMMINO Sono in programma la posa di segnaletica turistica, la collocazione di segnavia escursionistici e la realizzazione di una rete di punti di ricarica per le e-bike

05/09/2024- [Atnews.it](https://atnews.it) – Panorama Monferrato: fino a domenica la mostra diffusa che mette in relazione arte e territorio.



Dopo le esperienze dell'isola di Procida (2021), Monopoli (2022) e L'Aquila (2023), dal 4 all'8 settembre 2024, ITALICS - rete istituzionale che riunisce oltre 70 gallerie di arte antica, moderna e contemporanea - ha scelto di confrontarsi con un contesto molto diverso rispetto alle precedenti edizioni, il Monferrato, dove colline, terra e tradizione contadina compongono un patrimonio culturale unico, con l'obiettivo di creare un dialogo attivo e costante con il territorio, le sue istituzioni e i suoi abitanti.

Curato da Carlo Falciani, **Panorama Monferrato** vede quindi il suo percorso espositivo articolarsi tra vigneti, castelli e pievi, abitando per 5 giorni i paesi di Camagna, Vignale, Montemagno e Castagnole e costruendo così un racconto inedito capace di riunire antico, moderno e contemporaneo in un itinerario che conduce, ancora una volta, alla scoperta di un angolo straordinario d'Italia.

Il progetto espositivo dell'edizione 2024 si ispira ai principi de **La civil conversazione**, un testo scritto da Stefano Guazzo e pubblicato nel 1574, che mostra come alcune idee nate in Monferrato siano state fondamentali per l'Europa tra Cinque e Seicento. In un dialogo

immaginato fra un uomo affetto da malinconia, che lo ha privato di ogni rapporto sociale dopo una lunga degenza dovuta ad una pandemia, e un amico medico, Guazzo dimostrava in particolare come una comunità potesse vivere solo se capace di costruire una civile conversazione – in famiglia, tra generazioni e strati sociali, fra cittadini e forestieri – per sciogliere i contrasti, mettendo il dialogo al centro dello sviluppo etico dell'uomo e della società.

“La civil conversazione di Stefano Guazzo – spiega il curatore Carlo Falciani – ci è sembrata un possibile punto di partenza per dislocare nel paesaggio del Monferrato una mostra che sia anche una risposta alle fratture della storia che stiamo vivendo in questi ultimi tempi, indicando una possibile via di mediazione e di composizione, attraverso idee nate proprio nel territorio che ci ospita.”

A partire da queste suggestioni, Panorama Monferrato diventa un viaggio da percorrere con lentezza, una metafora del cammino di meditazione che, diviso in capitoli di un unico racconto, sviluppa in ogni paese temi trasversali alle epoche, utili a portare a compimento il viaggio del visitatore contemporaneo. A **Camagna**, il tema Lavoro e radici si concentra sul lavoro, radice di gesti e sofferenza ma anche espressione del territorio, ponendo l'attenzione sulla doppia anima, agricola e industriale, di tanti luoghi come il Monferrato, che nel tempo hanno subito trasformazioni anche violente. A **Vignale**, Ritratto e identità sviluppa il ritratto come un modo di cristallizzare, esprimere e immettere nella Storia l'identità di una persona o una comunità, rappresentandone pensieri e aspirazioni. A **Montemagno** la tematica Caducità e morte dimostra come, sin dal Rinascimento, la consapevolezza della morte abbia avuto una costante presenza nella rappresentazione dei viaggi iniziatici e, infine, a **Castagnole**, Sacralità dell'arte, anche laica esalta la possibilità di estraniamento dal quotidiano in favore della contemplazione.

Dall'Ex Cottolengo al Palazzo Comunale di Camagna, da Palazzo Callori alla Chiesa dei Battuti a Vignale, dal Castello ai Voltoni Scalea Barocca a Montemagno, dalla Chiesa dell'Annunziata passando per la Casa della Maestra fino all'Ex Asilo Regina Elena a Castagnole, sono 16 le sedi che raccolgono il contributo di 62 gallerie di ITALICS e 63 artisti – dai Maestri del passato ai grandi nomi del contemporaneo che stanno scrivendo la Storia dell'Arte italiana e internazionale – che con le loro opere, spaziando dalla pittura alla scultura e dall'installazione alla video-arte, restituiscono uno spaccato di Storia dell'Arte dal II secolo d.C. ai giorni nostri. Tutte le opere e l'itinerario sono fruibili attraverso l'exhibition guide di Panorama Monferrato.

Come per le precedenti edizioni, in occasione della manifestazione, Panorama attiva progetti e collaborazioni speciali con le istituzioni culturali del territorio con l'intento di stabilire connessioni durature e generare relazioni virtuose capaci di andare oltre la manifestazione.

Per cinque giorni – uno in più rispetto alla passata edizione – il Public Program di Panorama Monferrato accompagna così i visitatori, attivando in diversi momenti della giornata ogni paese del percorso, stimolando l'incontro e la partecipazione con colazioni con gli artisti, musica dal vivo, laboratori e talk, proiezioni e merende sinoire.

Da mercoledì, e per tutta la durata della manifestazione, nel Teatro Comunale Fiorenzo Rizzone di Castagnole il pubblico è invitato a prendere parte a un viaggio visivo nell'identità del Monferrato attraverso una proiezione continua di film, cortometraggi e documentari dal 1950 a oggi.

Dal giovedì alla domenica le giornate iniziano con una Colazione con l'Artista moderata sia dai curatori della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo alla Pro Loco di Camagna sia da

alcuni curatori ospiti presso Sut La Cupola, dando vita ad un momento in cui pubblico e artisti hanno la possibilità di scambiare idee e riflessioni; nel pomeriggio il giardino del Castello di Montemagno ospita talk e laboratori progettati in collaborazione con Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Fondazione Accorsi - Ometto, Fondazione Merz, GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino, MAO - Museo d'Arte Orientale e OGR Torino; al tramonto, sul prato del giardino di Palazzo Callori a Vignale, la merenda sinoira diventa l'occasione di rivivere la tradizione piemontese dei contadini che, tornando dai campi, si riunivano in un momento di ristoro e convivialità; venerdì e sabato la serata prosegue con musica dal vivo e performance sonore che mescolano musica elettronica, tromba e violoncello.

Tra le iniziative speciali torna anche, per la quarta edizione, l'Italics d'Oro, il riconoscimento che celebra l'intenso legame tra un artista e il territorio, e che quest'anno viene assegnato a uno dei protagonisti delle ricerche artistiche degli anni Sessanta, Paolo Icaro, nato a Torino nel 1936.

Il programma della manifestazione è arricchito da PANORAMA OFF, un percorso che oltrepassa i confini di Panorama Monferrato per offrire consigli e scoprire luoghi della cultura e del paesaggio, siti UNESCO, musei, eventi e altre suggestioni come - solo per citarne alcuni - la Cattedrale di Sant'Evasio, le Cave in Pietra da Cantoni, il Museo di Storia Contadina e il ciclo di mosaici di Gino Severini nella provincia di Alessandria; e ancora il Bialbero di Casorzo, la Chiesa dei Santi Nazario e Celso, l'abbazia di Santa Maria di Vezzolano, le Cattedrali Sotterranee e le cantine nella provincia di Asti. Tutti i luoghi di PANORAMA OFF, con orari, segnalazioni di aperture speciali e visite guidate, sono disponibili sul sito di Italics.

Con il patrocinio dell'UNESCO, del Ministero della cultura e della Regione Piemonte, Panorama Monferrato si conferma un'esperienza espositiva unica, espressione dei valori di ITALICS, in grado di unire stili, tecniche e pensieri molteplici sviluppando inediti itinerari. La manifestazione è realizzata in collaborazione con i Comuni di Camagna, Castagnole, Montemagno e Vignale e con il coordinamento territoriale di Alexala - Agenzia Turistica Locale della provincia di Alessandria ed Ente Turismo Langhe Monferrato Roero. Con la partecipazione speciale di: FAI Piemonte e Valle D'Aosta - Delegazioni di Alessandria, Asti, Casale Monferrato, Vercelli, Istituto d'Istruzione Superiore Vittorio Alfieri di Asti, UTEA Università delle Tre Età di Asti.

Foto credits: Cosmo Laera

05/09/2024 – ilgiornaledellarte.com - Germinale fa fiorire l'arte nel mese di settembre



MOSTRE

ANTICIPAZIONI

Germinale fa fiorire l'arte nel mese di settembre

In dodici Comuni del basso Monferrato la prima edizione di un festival annuale organizzato dalla Quasi Fondazione Carlo Gloria APS con ventitré artisti, sedici sedi espositive, tre residenze e un progetto in permanenza

Jenny
Dogliani

| 05 settembre
2024

| 7' min di
lettura

Dodici Comuni, ventitré artisti e sedici sedi espositive. Sono i numeri con cui debutta il Germinale - Monferrato Art Fest, la nuova rassegna diffusa di arte contemporanea che si svolgerà con cadenza annuale tra borghi, colline chiese sconsacrate, castelli e vari altri luoghi del basso Monferrato, il cui paesaggio vitivinicolo è patrimonio Unesco insieme a quello di alto Monferrato, Langhe e Roero. La prima edizione debutta da venerdì 6 a domenica 29 settembre, organizzata dalla Quasi Fondazione Carlo Gloria APS (quartier generale dell'evento a Rinco di Montiglio), curata da Francesca Canfora, ideatrice del progetto insieme a Carlo Gloria, Emiliano Rossi e Giovanni Bressano, e realizzata con il patrocinio della Regione Piemonte e di Alexala e con il sostegno dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero. Il titolo, Germinale, riprende il nome del settimo mese del calendario repubblicano della rivoluzione francese, il Germinale, appunto, che cadeva tra marzo e aprile, all'inizio della primavera, ovvero il periodo nel quale nascono e germogliano le piante. La rinascita, in questo caso, è quella di un territorio bello, fertile e ricco di potenzialità, ma soggetto a spopolamento, il seme, invece, è quello dell'arte. Diciannove artisti affermati e mid-career, più quattro colleghi under 35, sono stati scelti per una fioritura culturale radicata nel territorio rivolta agli abitanti, ma anche ad attrarre sempre più turisti.

«La cultura e l'arte contemporanea rappresentano un elemento di attrazione turistica per il nostro territorio, perfettamente inserito con prodotti già consolidati come enogastronomia, paesaggio e outdoor. Inoltre grazie al progetto delle Residenze d'artista si valorizzano i luoghi, l'identità e l'intera comunità locale, in un'ottica di crescita del territorio e della consapevolezza del valore sociale ed economico della creatività» spiega Bruno Bertero, direttore dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero. Un territorio particolarmente fertile anche dal punto di vista creativo, «il Monferrato non è solo una terra ricca di storia e tradizioni, ma anche un luogo dinamico e aperto alle nuove tendenze, in particolare nel campo dell'arte», spiega Canfora. Una cornice ideale per i progetti di residenza messi in moto da Germinale, a cominciare da quelli dei tre under 35 a Cocconato d'Asti: Gabriele Diversi ed Elisabetta Mariuzzo, nello spazio Qoqqo Atelier, e Fabio Riaudo, nell' Ex Farmacia. Pittore, classe 1995, livornese originario dell'Isola d'Elba ma di stanza a Berlino, Diversi ha tra i suoi soggetti preferiti la vegetazione, che restituisce con intense cromie e pennellate di matrice gestuale. Mariuzzo, nata a Treviso nel 1996, trasla invece la pratica pittorica in una dimensione più intima e personale, spesso rielaborando oggetti carichi di memorie e vecchie fotografie con solventi, oli e vernici che mettono in luce frammenti e lacune del tempo passato. Musicista e incisore torinese, Riaudo (1993) dà forma con segni tesi e carichi di energia agli angoli fragili e bui di paesaggi più o meno urbanizzati, trasformandoli in visioni introspettive e vagamente malinconiche. Altro progetto speciale under 35 è il murale sul fabbricato del Peso nella Cantina Sette Colli di Moncalvo, dove resterà in permanenza. È realizzato dallo street artist Monograff, sempre attento a individuare convergenze e potenti connessioni tra natura, architettura e tessuto urbano. Sono solo alcuni esempi «dell'idea propiziatoria di rinascita» che dà il nome al progetto, «metafora più estesa di una fioritura culturale di tutto il territorio attraverso i vari linguaggi espressivi dell'arte contemporanea», aggiunge la curatrice.

Un'ulteriore residenza in programma, nel mese di settembre, è quella di Enrica Salvadori (1977), autrice di raffinate ed essenziali sculture nelle quali viene ricercata la sacralità del paesaggio: l'artista partecipa all'evento con un atelier temporaneo allestito nella Chiesa di Villa Toso a Tonco e con una serie di laboratori e workshop condotti nella Scuola dell'Infanzia dello stesso paese. Il tutto sarà presentato nelle tre giornate inaugurali (venerdì 6, sabato 7 e domenica 8 settembre), scandite da un nutrito programma di appuntamenti (germinale.art) e durante le quali si potranno scoprire le tante installazioni disseminate nel paesaggio che costituiscono il cuore della rassegna. Tra queste gli «Ulivi» di Elizabeth Aro, nell'ex Chiesa barocca di San Remigio. Si tratta di due grandi ulivi in legno ricoperti di velluto, uno bianco e uno nero, in dialogo con un luogo di culto, oggi riconvertito a spazio culturale, il cui tetto fu sfondato da un grande albero: i due ulivi diventano qui una manifestazione della luce e del buio, del sacro e del profano, della spinta creativa e distruttiva che permane in tutte le cose. Un gigantesco cuore nero, le cui valvole e arterie rese con iperrealistica definizione sembrano pulsare, cristallizzare l'istante di una contrazione cardiaca, è l'opera scelta da Paolo Grassino per riflettere sulla fugacità della vita umana, una vita che non può che essere in simbiosi con la natura, da cui ha origine e alla quale tornerà. La medesima potente e tumultuosa natura è immortalata poi nelle fotografie di Paolo Pellegrin, esposte a Rinco Monferrato. C'è anche un'installazione sonora di Enrico Ascoli, un coro di grilli, cicale e cavallette reinterpretato da sei voci umane: una piccola comunità acustica che pervade gli spazi della pieve romanica di San Lorenzo a Montiglio Monferrato.

Ecco alcune delle installazioni dislocate tra i Comuni di Cocconato, Murisengo, Villadeati, Piovà Massaia, Montiglio, Alfiano Natta, Moncalvo, Rinco, Tonco, Frinco, Calliano, Grana, Portacomaro, firmate da Paolo Albertelli e Mariagrazia Abbalo, Domenico Borrelli, Gisella Chaudry, Roger Coll, Luca Coser, Carlo D'Oria, Francesca Dondoglio, Chiara Ferrando, Carlo Gloria, Jiri Hauschka, Fabio Oggero, Fabio Pietrantonio, Luisa Raffaelli, Enrica Salvadori e Luisa Valentini. «Il legame del nostro territorio con l'arte affonda le radici in una storia lunga e prolifica, con figure chiave che lo hanno segnato e ci hanno regalato nei secoli importanti rappresentazioni artistiche. Ci piace pensare che attraverso progetti come questo, che puntano al futuro dell'arte mettendo al centro i giovani artisti, possiamo proseguire questa tradizione che ci rende così orgogliosi, permettendoci domani di continuare a legare le nostre colline con nomi in grado di renderle ancora più belle», conclude il direttore generale di Alexala, Marco Lanza.

05/09/2024 - Secolo XIX Basso Piemonte - La Strada dei vini doc si spinge oltre la provincia «Pronti altri 150 cartelli»

05/09/2024

Secolo XIX Basso Piemonte

Pagina 37

Il consorzio estende le esperienze enoturistiche su nuovi percorsi
«Opportunità irripetibile da allargare e consolidare sul territorio»

La Strada dei vini doc si spinge oltre la provincia «Pronti altri 150 cartelli»

LASTORIA

OVADA

Centocinquanta cartelli stradali accompagneranno italiani e stranieri alla scoperta del Gran Monferrato. Saranno consegnati nelle prossime settimane ai Comuni in provincia di Alessandria nell'ambito di un progetto di identità e valorizzazione. I cartelli, che saranno installati sotto quelli dei nomi dei Comuni, riportano la dicitura "Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato" e "Benvenuti nelle Terre del Gavi Docg", per evidenziare l'importanza dell'enoturismo di tutta l'area. Il progetto, ideato dalla Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato è stato elaborato e presentato ieri da Alexala, l'agenzia turistica locale della Provincia.

L'Oltregiogo è il confine naturale tra Ovadese e Gaviese dove le Doc del Gavi e del Dolcetto s'incontrano. Ci sono comuni come Capriata d'Orba e Castelletto d'Orba dove i vigneti sono spaccati a metà da due denominazioni; il Cortese è sempre stato il vino bianco dei gaviesi e il Dolcetto il rosso dei gaviesi. Le rispettive Docg,

prima quella del Gavi, poi quella più recente dell'Ovada valorizzano i vini e i territori di provenienza con iniziative separate. Ma grazie all'Enoteca regionale di Ovada e del Monferrato ha preso il via una nuova fase di collaborazione territoriale. La formazione del Consorzio Gran Monferrato tra Ovada, Acqui Terme e Casale Monferrato e la sua affermazione come Città Europea del vino 2024 ha dimostrato che la vicinanza non basta: vince l'alleanza e il proposito di unire le strade del vino dal Gran Monferrato a Gavi fino ai Colli Tortonesi, a Timorasso e un domani fino ad Asti, manifestato lo scorso settembre durante il convegno a Tagliolo Monferrato dai principali protagonisti dell'enologia regionale.

Con i suoi circa 700 km di estensione, la Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato è già la più lunga di Italia e si conetterà con percorsi già tracciati. «I turisti del vino non guardano i confini istituzionali: si spostano sul territorio con il desiderio di fare nuove esperienze. Gran Monferrato è un'opportunità irripetibile, i dati sull'enoturismo sono in crescita: bisogna consolidarli negli anni a venire. La cartellonistica in ogni Comune del vi-

no renderà ancora più efficace il nostro circuito delle Cantine Accoglienti», dice il presidente di Alexala Roberto Cava.

«Ringrazio i partner del progetto e sottolineo come una strategia comune dia risultati tangibili», ha detto Carlo Ricagni, presidente della Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato. Per il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria Luciano Mariano «la creazione di un brand è di fondamentale importanza per identificare una zona, renderla attrattiva e riconoscibile per le sue peculiarità». Il presidente della Camera di Commercio Gian Paolo Coscia pensa già ad un'ulteriore estensione del tracciato, mentre Maurizio Montobbio, presidente del Consorzio Tutela del Gavi Docg, immagina già i cartelli successivi: «Appena possibile - commenta - cercheremo di favorire una segnaletica alle cantine coordinata a questa. Il Gavi è senza dubbio uno straordinario ambasciatore del nostro territorio e del Piemonte. Quando viaggiamo per promuovere il nostro vino non lasciamo mai di raccontare le Terre del Gavi come una destinazione turistica autentica ma ancora poco conosciuta». —

D. T.

©A PRODUZIONE RISERVATA





Cartellonistica che indica la strada del Gran Monferrato

Con la scritta "Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato"
In arrivo nuovi cartelli turistici
Saranno recapitati ai Comuni della Provincia

CASALE - Sono 150 i cartelli stradali che saranno recapitati ai Comuni e installati per segnalare ai turisti l'ingresso fra le colline vitivinicole del Basso Piemonte. I segnali riporteranno le scritte «Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato» e «Benvenuti nelle Terre del Gavi Docg». Il progetto è stato voluto dalla Strada dei Vini del Gran Monferrato ed elaborato e presentato da Alexala, con il contributo della Camera di Commercio e della Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria.



L'obiettivo è quello di valorizzare un territorio segnato da castelli, dimore di pregio storico-architettonico e chiese

Nuova edizione di Germinale

Al via la rassegna di arte contemporanea curata da Francesca Canfora

MONTIGLIO – Prende il via nel fine settimana la nuova edizione di **Germinale-Monferrato Art Fest**, la rassegna annuale di arte contemporanea curata da Francesca Canfora, in programma **fino al 29 settembre** nel territorio monferrino. L'evento è organizzato dalla Quasi Fondazione Carlo Gloria di Rinco col patrocinio della Regione e il sostegno operativo dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e di Alexala.

Gli ideatori hanno costruito un progetto in grado di trasmettere il concetto di rinascita (da qui il nome Germinale), di rifioritura culturale dei luoghi attraverso i diversi linguaggi espressivi dell'arte contemporanea. L'obiettivo è di promuovere le forme artistiche e la tempo stesso valorizzare un territorio segnato da castelli, dimore di pregio storico-architettonico, chiese. Particolare risalto verrà dato ai giovani artisti emergenti under 35 e alla produzione di almeno un'opera che resti nel territorio.

Diciannove gli artisti coinvolti e dodici le diverse location che ospiteranno gli eventi ad ampio respiro che uniscono l'arte, l'architettura, il paesaggio e il movimento lento. Ci saranno mostre, installazioni open air, progetti espositivi di sculture e installazioni, accompagnati da incontri, laboratori didattici, iniziative divulgative. **Sabato** saranno i-

naugurate le esposizioni di Gabriele Diversi, Elisabetta Mariuzzo e Fabio Riaudo (Qoqqo Atelier ed ex farmacia in via Roma a Cocconato, alle 11.30 con brunch), Francesca Dondoglio (chiesa di San Michele a Murisengo, alle 16), Luisa Valentini (chiesa della Santissima Annunziata a Calliano, alle 17), Carlo D'Oria (chiesa di San Pietro a Portacomaro, alle 18), Roger Coll, Luca Cosser e Jiri Hauschka (casa dell'Artista a Portacomaro, alle 18.45), Domenico Borrelli (Prediomagno a Grana Monferrato, alle 19.30). Domenica sarà la volta di Luisa Raffaelli (associazione culturale Fra' Guglielmo Massaia a Piovà Massaia, alle 11.30), Enrica Salvadori (chiesa di villa Toso, a Tonco, alle 15), Enrico Ascoli (pieve di San Lorenzo a Montiglio Monferrato, alle 16), Elizabeth Aro (chiesa di San Remigio a Villadeati, alle 17), Gisella Chaudry (chiesa di Sant'Agata ad Alfiano Natta, alle 18), Paolo Grassino, Paolo Albertelli e M. Abbado (castello di Razzano ad Alfiano Natta, alle 19, con aperitivo).

Tutte le sedi espositive saranno aperte ogni sabato e domenica dalle 10.30 alle 13 e dalle 15 alle 19.30, fino al 29 settembre.

Il programma completo degli eventi è pubblicato sul sito www.germinale.art

Franco Zampicini



Tra le mete di Germinale-Monferrato Art Fest anche le chiese, tra cui la pieve di S. Lorenzo



Nel weekend Proseguono gli appuntamenti in Monferrato

“PeM!” con la Mirò a Rive A San Salvatore il Peyote

SAN SALVATORE MONFERRATO

● Due gli appuntamenti nel fine settimana con PeM!, il festival di parole e musica in Monferrato organizzato dal Comune di San Salvatore Monferrato con i Comuni di Valenza, Lu Cuccaro Monferrato, Balzola, Pontestura, Rive, Alessandria, Camagna Monferrato, Mirabello Monferrato e Country Sport Village, Ecomuseo della Pietra da Cantoni con il Comune di Cella Monte con il contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e Fondazione CRT e con il patrocinio di Provincia di Alessandria, Regione Piemonte, Paesaggi Vitivinicoli di Langhe Roero e Monferrato Unesco World Eritage Site, Alexala, Gran Monferrato Derthona Gavi. Questa sera, venerdì 6 settembre, alle ore 21,30 in piazza Vittorio Veneto, a Rive, è in programma un concerto/incontro con Andrea Mirò, polistrumentista e cantautrice con otto dischi all'attivo e innumerevoli collaborazioni con i più grandi nomi della canzone italiana e non. Andrea Mirò, all'anagrafe Roberta Mogliotti, originaria di Rocchetta Tanaro, ha iniziato la sua carriera artistica in Monferrato, a Calliano, negli anni ottanta come solista, e, dopo un breve periodo di interruzione, è ripresa nel 1994 nella band di Enrico Ruggeri.

È stata quattro volte al Festival di Sanremo, dove ha anche diretto l'orchestra, ed è stata



Domenica sera. Willie Peyote alle 21.30 al Parco Torre di S. Salvatore



Andrea Mirò. Venerdì a Rive

maestro concertatore della Notte della Taranta. Ne parlerà e alternerà canzoni sue e di altri con a fianco Davide Brambilla, anche lui polistrumentista di grande valore. Domenica sera invece, 8 settembre, ore 21,30, al parco Torre di San Salvatore

Monferrato è in programma un incontro con Willie Peyote, definito dalla critica come una delle figure più interessanti e innovative della scena musicale italiana contemporanea. Messa da parte la Laurea in Scienze Politiche, dopo aver sperimentato generi e formazioni differenti ha trovato la sua strada nel rap. Nel 2011 il suo primo album solista, “Il manuale del giovane nichilista”, che già dal titolo suggerisce la sua visione del mondo e il suo modo di comunicarlo: all'ombra della torre paleologa sarà intervistato dal direttore artistico di PeM, Enrico Deregibus e ‘rapperà’ da par suo. L'appuntamento successivo sarà martedì 10 settembre (ore 21,30) con l'intervento di Cristina Donà al Country Sport Village (strada Comunia 30) di Mirabello Monferrato (Al).

Massimo Castellaro



06/09/2024 – Atnews.it – Nel Monferrato germogliano opere d'arte: 12 Comuni coinvolti e 19 artisti in mostra

Nel Monferrato germogliano opere d'arte: 12 Comuni coinvolti e 19 artisti in mostra

Al via Germinale – Monferrato Art Fest, rassegna annuale di arte contemporanea diffusa, a cura di Francesca Canfora: da venerdì 6 a domenica 29 settembre

di Comunicato stampa - 06 Settembre 2024 - 8:55

 Stampa  Invia notizia  4 min

Germinale - Monferrato Art Fest è la rassegna annuale di arte contemporanea diffusa che si svolge tra le colline del Basso Monferrato da venerdì 6 a domenica 29 settembre 2024, a cura di Francesca Canfora.

L'epicentro dell'evento, che comprende in tutto 12 diversi comuni, si trova a Rinco di Montiglio dove la Quasi Fondazione Carlo Gloria APS, ente organizzatore della rassegna, ha trovato sede nel 2023 iniziando la sua attività in ambito artistico e culturale.

I primi progetti realizzati hanno condotto in modo naturale a pensare di dare vita a itinerari, viaggi ed esplorazioni aprendosi verso il territorio del Monferrato, sito parte del patrimonio UNESCO insieme a Langhe e Roero.

GERMINALE - Monferrato Art Fest coinvolge artisti affermati e mid-career con installazioni site specific, sculture e progetti espositivi.

Sono **19 gli artisti in mostra**: Paolo Albertelli e Mariagrazia Abbaldo, Elizabeth Aro, Enrico Ascoli, Domenico Borrelli, Gisella Chaudry, Roger Coll, Luca Coser, Carlo D'Oria, Francesca Dondoglio, Chiara Ferrando, Carlo Gloria, Paolo Grassino, Jiri Hauschka, Fabio Oggero, Paolo Pellegrin, Fabio Pietrantonio, Luisa Raffaelli, Enrica Salvadori e Luisa Valentini.

In Residenza, selezionati tramite apposito bando, saranno parte dell'evento tre giovani artisti under 35, Gabriele Diversi ed Elisabetta Mariuzzo. Nello spazio Qoqqo Atelier a Cocconato d'Asti e Fabio Riaudo nell'Ex Farmacia sempre a Cocconato.

Progetto speciale di questa edizione è il murale realizzato da Monograff, selezionato tramite bando per street artist under 35 e che ha svolto una residenza a Moncalvo per la sua realizzazione.

L'opera, rimarrà come traccia permanente dell'evento sul territorio, arricchendone sia il paesaggio culturale che il patrimonio artistico contemporaneo. L'intervento è stato realizzato sul fabbricato del Peso, all'interno della Cantina

Sette Colli di Moncalvo, individuata come luogo di particolare interesse.

Un'ultima Residenza si svolgerà nella Chiesa di Villa Toso a Tonco dove l'artista Enrica Salvadori trascorrerà il mese di settembre allestendo il proprio atelier e che sarà aperto al pubblico. Contestualmente condurrà laboratori e workshop presso la Scuola dell'Infanzia e Primaria situata nell'attigua Villa Toso.

L'evento riprende il nome del settimo mese del calendario rivoluzionario francese, termine a sua volta tratto dal latino germinalis (da germen, "germoglio"), con il significato di "mese in cui germogliano le piante".

Germinalo reca nel suo nome, in modo propiziatorio, l'idea di rinascita, di germogli e di nuove foglie, che in questo caso diventa metafora più estesa di una fioritura culturale di tutto il territorio attraverso i vari linguaggi espressivi dell'arte contemporanea. L'obiettivo è di promuovere e valorizzare paesi, borghi e comuni ricchi di attrattive ancora da scoprire, attraverso un'esposizione diffusa in luoghi particolari e di eccezione che costellano tutto il Monferrato.

Chiese sconsacrate, castelli e altri spazi simbolici della forte eredità e tradizione locale costituiscono lo scenario perfetto in cui ambientare opere d'arte - pittura, fotografia, scultura o grandi installazioni di dimensione ambientale - in modo da offrire nuove e attuali interpretazioni di questi luoghi, finalizzate alla conoscenza, tutela e valorizzazione integrata del sito.

"La cultura e l'arte contemporanea non solo rappresentano un elemento di attrazione turistica per il nostro territorio, perfettamente inserito con prodotti già consolidati come enogastronomia, paesaggio e outdoor - dice il direttore dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, Bruno Bertero -. Ma l'idea e l'anima di Germalino Monferrato Art Fest restituiscono una visione molto più ampia. In particolare grazie al progetto delle Residenze d'artista, che destina alcuni spazi all'accoglienza di artisti in arrivo da tutto il mondo, si valorizzano infatti i luoghi, l'identità e l'intera comunità locale. In un'ottica di crescita del territorio e della consapevolezza del valore sociale ed economico della creatività".

"Il legame del nostro territorio con l'arte affonda le radici in una storia lunga e prolifica, con figure chiave che lo hanno segnato e ci hanno regalato nei secoli importanti rappresentazioni artistiche - dice il direttore generale di Alexala, Marco Lanza -. Ci piace pensare che sia attraverso progetti come questo, che puntano al futuro dell'arte mettendo al centro i giovani artisti, che possiamo continuare questa tradizione che ci rende così orgogliosi, permettendoci domani di continuare a legare le nostre colline con nomi in grado di renderle ancora più belle. Per questo i nostri luoghi, sono e saranno sempre a disposizione per interagire con l'arte e costruire progetti di valore, così come hanno sempre fatto fin dal 2012 con progetti di residenze artistiche. Quindi attività come Germalino si inseriscono perfettamente nella programmazione e animazione della nostra provincia in un'ottica di riconoscibilità".

OPENING E LIVE-PROGRAM

06 SETTEMBRE 2024

Ore 17.00 - Quasi Fondazione Carlo Gloria Via Roma 1, Rinco di Montiglio (AT).

PAOLO PELLEGRIN, CARLO GLORIA - Inaugurazione generale in presenza delle istituzioni

Ore 19.00 - Cantina Sette Colli Strada Casale 7, Moncalvo (AT)

MONOGRA FF - Inaugurazione murale + Artist talk

Ore 20.30

Casa dell'Architetto Loc. Bellaria 3, Frinco (AT)

FABIO PIETRANTONIO, FABIO OGGERO, CHIARA FERRANDO

Inaugurazione esposizione + Artist talk - Dinner* & Party su prenotazione 338 7661372

07 SETTEMBRE 2024

Ore 11.30 - QOQO Atelier, Via Roma 33, Cocconato (AT)

GABRIELE DIVERSI, ELISABETTA MARIUZZO ex Farmacia, Via Roma 39, Cocconato (AT)

FABIO RIAUDO Inaugurazione Residenza d'arte e Atelier aperti + Brunch

Ore 16.00 - Chiesa di S. Michele Via Sottocastello, Murisengo (AL)

FRANCESCA DONDOGLIO

Artist talk - segue inaugurazione h.17.30

Ore 17.00 - Chiesa SS. Annunziata via Cairoli 2, Calliano Monferrato (AT)

LUISA VALENTINI

Inaugurazione + Artist talk

Ore 18.00 Chiesa S. Pietro via Attilio Degiani 16, Portacomaro (AT)

CARLO D'ORIA Inaugurazione + Artist talk

Ore 18.45 Casa dell'Artista Piazza Boe 3, Portacomaro (AT)

ROGER COLL, LUCA COSER, JIRI HAUSCHKA

Inaugurazione + Artist talk

Ore 19.30 Prediomagno via Professor Garrone 43, Grana Monferrato (AT)

DOMENICO BORRELLI

Inaugurazione + Artist talk + Calice di vino

08 SETTEMBRE 2024

Ore 11.30 Ass. Cult. Fra' G. Massaia P.zza Don Borio n. 1 Piovà Massaia (AT)

LUISA RAFFAELLI

Inaugurazione + Artist talk

Ore 15.00 Chiesa di Villa Toso Via G. Toso 17, Tonco (AT)

ENRICA SALVADORI

Inaugurazione Residenza d'Arte e Atelier aperti

Ore 16.00 Pieve di S. Lorenzo via Padre Carpignano 30, Montiglio Monf.to (AT)

ENRICO ASCOLI

Inaugurazione + Artist talk

Ore 17.00 Chiesa S. Remigio via San Remigio 2, Villadeati (AL)

ELIZABETH ARO

Inaugurazione + Artist talk

Ore 18.00 Chiesa S. Agata Via Umberto I° snc, Fraz. Cardona/Alfiano Natta (AL)

GISELLA CHAUDRY

Inaugurazione + Artist talk

Ore 19.00 Castello di Razzano Strada Gessi 2, Alfiano Natta (AL)

PAOLO GRASSINO, P. ALBERTELLI M. ABBALDO

DAL 6 SETTEMBRE LA MOSTRA DIFFUSA

ARTE E LUOGHI MAGICI

di Chiara Cane

Dodici Comuni e 23 artisti e decine di opere d'arte contemporanea in programma da venerdì 6 a domenica 29 settembre. Questi, i "numeri" della nuova edizione di Germinale Monferrato Art Festival, la mostra diffusa di installazioni site specific, sculture e progetti espositivi, che promette contenuti di grande valenza espressiva e che vedrà protagonisti artisti affermati e mid-career, all'interno di monumenti, chiese e castelli del Monferrato. Questi, i loro nomi: Paolo Albertelli e Mariagrazia Abbaldo, Elizabeth Aro, Enrico Ascoli, Domenico Borrelli, Gisella Chaudry, Roger Coll, Luca Coser, Carlo D'Oria, Francesca Dondoglio, Chiara Ferrando, Carlo Gloria, Paolo Grassino, Jiri Hauschka, Fabio Oggero, Paolo Pellegrin, Fabio Pietrantonio, Luisa Raffaelli, Enrica Salvadori e Luisa Valentini. A loro, si aggiungono Elisabetta Mariuzzo, Gabriele Diversi e Fabio Riaudo, tre giovani artisti under 35, ai quali verrà riservato uno spazio atelier (creativo ed espositivo) in quel di Cocconato, che darà modo ai visitatori di apprezzare le opere d'arte, di conoscere gli artisti de visu e di assistere al processo di produzione artistica. Il progetto prevede anche altri contenuti, ovvero: una Residenza per street artist under 35, che vedrà l'artista Monograft all'opera nella produzione di un murale sul fabbricato del Peso, all'interno della Cantina Sette Colli di Moncalvo, e una Residenza per un artista nella Chiesa di Villa Toso a Tonco, over verrà ricreato un atelier aperto al pubblico e, contestualmente, si terranno laboratori e workshop presso le locali Scuole dell'Infanzia e Primaria.

Infine, sono previsti: talk, incontri, passeggiate artistiche e laboratori didattici per grandi e piccini. Queste, invece, le location: Chiesa di San Michele (ex Oratorio degli Angeli) a Murisengo, ex Chiesa di San Remigio a Villadeati, Casa degli Artisti a Cocconato d'Asti, Quasi Fondazione Carlo Gloria a Rinco, Pieve romanica di San Lorenzo a Montiglio Monferrato, Casa dell'architetto a Frinco, chiesetta di Villa Toso a Tonco, Tenuta Castello di Razzano ad Alfiano Natta, Cantina Sette Colli a Moncalvo, Ufficio Turistico Bottega del Vino a Moncalvo, Chiesa SS Annunziata a Calliano, Az. Agricola Prediomagno a Grana, Casa dell'Artista a Portacomaro ed ex Cinema Ass. Fra' Guglielmo Massaia a Piovà Massaia. "Germinale è nato da un coup de foudre con il Monferrato, luogo per me dalle potenzialità pazzesche, e la sinergia che si è creata con un gruppo di persone lungimiranti e con un forte legame con il territorio" ha detto la curatrice Francesca Canfora in occasione della conferenza stampa di presentazione tenutasi a Torino. "La scoperta di alcuni luoghi magici da un punto di vista naturalistico e storico architettonico ha poi fatto il resto. La scelta delle opere e dei progetti espositivi in tantissimi casi è stata dettata e suggerita dai luoghi stessi: in alcuni casi sono spazi talmente particolari e suggestivi che non potevano che richiedere interventi meditati, dedicati e site specific". L'evento è organizzato da QFCG Quasi Fondazione Carlo Gloria Aps di Rinco col patrocinio della Regione Piemonte e di Alexala, col sostegno operativo di Ente Turismo Langhe Monferrato Roero.



Sessantadue gallerie d'arte Ambizioso progetto che fino a domenica tocca quattro comunità

Panorama in Monferrato Al centro arte e territori

CAMAGNA

● Procida, Monopoli, L'Aquila e, ora, il Monferrato. Italics, la rete istituzionale che riunisce oltre 70 gallerie di arte antica, moderna e contemporanea, presieduta dal co-fondatore di Galleria Continua Lorenzo Fiaschi, punta quest'anno la bussola "a nord" e "atterra", dal mercoledì a domenica, a Camagna, Vignale, Montemagno e Castagnole con Panorama Monferrato. Si tratta della quarta edizione della mostra diffusa che, dal 2021, pone in relazione arte, architettura, antichità e contemporaneo con il territorio e le sue comunità. Inaugurata ufficialmente mercoledì mattina nella camagnese Piazza S. Eusebio, alla presenza del curatore Carlo Falciani, del patron Lorenzo Fiaschi, dei referenti di Alexala - Agenzia Turistica Locale per la Provincia di Alessandria e dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero - rispettivamente il Presidente Roberto Cava e il Direttore Generale Bruno Bertero e del Consigliere Regionale e vicepresidente della passata legislatura Fabio Carosso, Panorama Monferrato articola il suo percorso espositivo tra vigneti, castelli e pievi. I numeri raccontano già la dimensione della kermesse: 4 Comuni, 16 sedi, 63 artisti e 62 gallerie coinvolte, cui si aggiungono il "Public Program", un palinsesto quotidiano, lungo tutto i cinque giorni, di eventi collaterali, iniziative, incontri,

degustazioni e performance per stimolare l'incontro e la partecipazione del pubblico, e "Panorama Off", un analogo itinerario che oltrepassa il poker prescelto di paesi con l'obiettivo di offrire consigli di visite ai siti storici, artistici e monumentali di un territorio certificato Unesco. Il progetto 2024 di Italics si ispira ai principi del "best seller" tardorinascimentale "La civil conversazione" di Stefano Guazzo, ambientato a Casale e pubblicato nel 1574: ampliato già quattro anni dopo, nel 1579, vide 43 edizioni italiane fino alla metà del Seicento oltre a venir tradotto in latino, inglese, francese e tedesco. Un testo, "La Civil Conversazione", che trovò fama nell'Inghilterra dei Tudor e nella Francia di Michel De Montaigne, dimostrazione di come idee sorte nel Monferrato abbiano varcato le Alpi fino a radicarsi nello sviluppo socio-politico dell'Europa Cinque e Seicentesca. Intessendo un dialogo immaginato fra un uomo affetto da malinconia, che lo ha privato di ogni rapporto sociale dopo una lunga degenza provocata da una pandemia, Guazzo dimostra, in particolare, come una comunità potesse vivere solo se capace di costruire una "civile conversazione" per dirimere i contrasti, mettendo il dialogo al centro dello sviluppo etico e della società. Ed è proprio dalle suggestioni letterarie del letterato casalese che

Panorama Monferrato ramifica il "quadruplo" percorso espositivo, itinerario-metafora del cammino di "meditazione" suddiviso in capitoli di un unico racconto che in ogni borgo sviluppa temi trasversali alle epoche. A Camagna Italics ha assegnato "Lavoro e radici", a Vignale "Ritratto e identità", mentre per gli "astigiani" Montemagno e Castagnole sono state scelte rispettivamente "Caducità e Morte" e "Sacralità dell'arte, anche laica". Quattro Comuni, sedici sedi espositive: dal Loggiato del Palazzo Comunale all'ex Cottolengo a Camagna, da Palazzo Callori con il teatrino interno alla Chiesa dei Battuti a Vignale, dal Castello ai Voltoni Scalea Barocca a Montemagno, dalla Chiesa dell'Annunziata, alla Casa della Maestra e all'Ex Asilo Regina Elena in quel di Castagnole. Qui sarà custodito, fino a domenica, il contributo di 62 gallerie di Italics e 63 artisti, dai Maestri del passato ai grandi nomi del contemporaneo, che con le loro opere - pittura, scultura, installazione, video-arte, restituiscono uno spaccato di storia dell'arte dal II secolo d.c. ai giorni nostri. Ancora, il parallelo Public Program metterà a disposizione colazioni con gli artisti ogni mattina a Camagna, talk e laboratori a Montemagno, merende sinoie sul verde del Giardino di Palazzo Callori e Vignale e la proiezione continua di film, cortometraggi nel teatrino di Castagnole.

Paolo Giorcelli





La civil conversazione. Opera del casalese Stefano Guazzo fu pubblicata nel 1574

06/09/2024- [Artibune.com](https://www.artibune.com) - Nel Monferrato c'è anche una nuova rassegna d'arte, **Germinale**

Nella settimana di **Panorama Monferrato**, fa il suo debutto un'altra rassegna artistica che lega il proprio nome al concetto di "rinascita". **Germinale** è la manifestazione annuale di arte contemporanea diffusa che si svolge tra le colline del Basso Monferrato. Curata da **Francesca Canfora** con l'obiettivo di lasciare di edizione in edizione una traccia permanente del proprio passaggio, la rassegna si terrà da venerdì 6 a domenica 29 settembre 2024 con una durata dunque molto più lunga rispetto a Panorama che dura soltanto cinque giorni.

Germinale coinvolge 12 comuni di Asti e Alessandria

Realizzata con il sostegno operativo territoriale di **Ente Turismo Langhe Monferrato Roero** e con il Patrocinio della **Regione Piemonte** e di **Alexala**, Germinale si diffonde in 12 comuni delle province di Asti e Alessandria. Il suo epicentro è Rincò di Montiglio dove la **Quasi Fondazione Carlo Gloria APS**, ente organizzatore della rassegna, ha trovato sede nel 2023, radunando artisti, professionisti e appassionati legati affettivamente a questo territorio. Sono 16 le sedi espositive che accolgono le mostre e le opere site specific di 19 artisti affermati e mid-career: Paolo Albertelli e Mariagrazia Abbaldò, Elizabeth Aro, Enrico Ascoli, Domenico Borrelli, Gisella Chaudry, Roger Coll, Luca Coser, Carlo D'Oria, Francesca Dondoglio, Chiara Ferrando, Carlo Gloria, Paolo Grassino, Jiri Hauschka, Fabio Oggero, Paolo Pellegrin, Fabio Pietrantonio, Luisa Raffaelli, Enrica Salvadori e Luisa Valentini. Ai quali si aggiungono quattro giovani artisti in residenza.

Germinale: le residenze d'artista con opere permanenti

"La sua peculiarità sono le residenze d'artista da dove escono opere permanenti", spiega la curatrice. "Un modo per rivitalizzare i paesi del Monferrato che, rispetto alle Langhe, è un territorio del Piemonte poco conosciuto". In questa prima edizione, infatti, lo street artist attivo sul territorio fiorentino **Monograft**, realizzerà un murale sul fabbricato del Peso, all'interno della Cantina Sette Colli di Moncalvo (sempre in provincia di Asti), ex cantina sociale e ora Cooperativa tra Viticoltori: selezionato tramite bando per street artist under 35, ha svolto una residenza al suo interno.

Germinale: il live program

Ma un po' tutte le sedi – chiese sconsacrate, castelli e altri spazi simbolici della forte eredità e tradizione locale – oltre ad ospitare le mostre e le opere ambientate, si trasformeranno in atelier d'artista con eventi aperti al pubblico. È previsto anche un **live program**, in cui artisti e curatori racconteranno le opere, le esposizioni e il progetto, come anche laboratori didattici e workshop che arricchiranno l'offerta espositiva. Ecco alcune foto in anteprima.

Claudia Giraud

06/09/ 2024 – Stampa Alessandria - Un germoglio d'arte nel Basso Monferrato "Castelli e chiese sconsacrate come musei"

06/09/2024

LA STAMPA
ALESSANDRIA E PROVINCIA

Pagina 42

La rassegna "Germinale" si apre oggi e coinvolge tanti luoghi iconici tra Alessandrino e Astigiano: coinvolti 19 autori, affiancati da giovani colleghi

Un germoglio d'arte nel Basso Monferrato "Castelli e chiese sconsacrate come musei"

L'EVENTO/1

MARINA MAFFEI

Fiorisce l'arte e supera i confini, unendo nel segno del contemporaneo dodici comuni tra i colli del Basso Monferrato. Apre oggi «Germinale – Monferrato Art Fest», rassegna annuale di arte contemporanea diffusa alla sua prima edizione.

«Germinale – racconta la curatrice Francesca Canfora – è nato da un colpo di fulmine con il Monferrato, luogo per me dalle potenzialità pazzesche, la sinergia che si è creata con un gruppo di persone lungimiranti e con un forte legame con il territorio. La scoperta di alcuni luoghi magici da un punto di vista naturalistico e storico architettonico ha poi fatto il resto».

L'esposizione, che prende il nome del settimo mese del calendario rivoluzionario francese, termine che deriva dal latino "germen" (germoglio), porta infatti opere e installazioni in chiese sconsacrate, castelli e

spazi simbolici della forte eredità e tradizione locale. «In alcuni casi sono spazi talmente particolari e suggestivi che non potevano che richiedere interventi meditati, dedicati e site specific» aggiunge Canfora.

L'epicentro dell'evento è a Rinco di Montiglio, dove la «Quasi Fondazione Carlo Gloria», che lo organizza, ha trovato sede nel 2023 e dove, in via Roma, si terrà oggi alle 17 l'inaugurazione. E se nell'Astigiano saranno coinvolti i comuni di Montiglio, Tonco, Frinco, Cocconato, Moncalvo, Calliano, Piovà Massaia, Portacomaro e Grana, nell'Alessandrino saranno palcoscenico di «Germinale» i paesi di Murisengo, Villadeati e Alfiano Natta.

A Murisengo l'inaugurazione è in programma domani alle 16, nella chiesa di San Michele in via Sottocastello, con il talk dell'artista Francesca Dondoglio. Domenica, alle 17, sarà la volta di Villadeati, con la chiesa di San Remigio e l'opera di Elizabeth Aro, che la presenterà. Alle 18, sempre di

domenica, ci si sposterà ad Alfiano Natta, nella chiesa di Sant'Agata in frazione Cardona, per l'opera e il talk con Gisella Chaudry, mentre alle 19, nel castello di Razzano, presenteranno le loro sculture Paolo Grassino, Paolo Albertelli e Maria Grazia Abbado.

Gli artisti in mostra sono diciannove. Oltre ai citati, esporranno Enrico Ascoli, Domenico Borrelli, Roger Coll, Luca Coser, Carlo D'Oria, Chiara Ferrando, Carlo Gloria, Jiri Hauschka, Fabio Oggero, Paolo Pellegrin, Fabio Pietrantoni, Luisa Raffaelli, Enrica Salvadori e Luisa Valentini, a cui si aggiungono alcuni artisti «under 35».

Tutte le sedi espositive saranno aperte fino al 29 settembre al sabato e alla domenica, dalle 10,30 alle 13 e dalle 15 alle 19,30, con ingresso gratuito. Il programma completo della rassegna, che ha il patrocinio di Regione e Alexala e il sostegno operativo di Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, si può consultare sul sito germinale.art. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La suggestiva chiesa di San Michele nel paese di Murisengo accoglierà l'installazione di Francesca Dondoglio

FOTOGRAFIE DI CHIARA FERRANDO



L'installazione di Gisella Chaudry nella chiesa di Sant'Agata ad Alfiano



Un'opera di Paolo Grassino esposta al castello di Razzano ad Alfiano

Viaggio nell'arte con vista sulle colline

La mostra Panorama Monferrato è aperta fino a domani: ecco cosa non perdere

di **Alessandro Martini**
e **Maurizio Francesconi**

Castelli medievali e corti barocche, chiese e antichi ossari, residenze private e — soprattutto — straordinari scorci sulle colline. *Panorama Monferrato* (fino a domani, a cura di Carlo Falciani) è la mostra d'arte antica e contemporanea organizzata dalle 74 gallerie italiane riunite nell'associazione Italics. Tantissime le opere esposte, alcune davvero imperdibili.

a pagina 10



E il Panorama dell'arte

Castelli medievali e corti barocche, chiese e antichi ossari, parchi ed ex scuole, residenze private e straordinari scorci sul panorama delle colline del Monferrato, tra Alessandria e Asti. *Panorama Monferrato* (fino a domani, a cura di Carlo Falciani), la mostra d'arte antica e contemporanea organizzata dalle 74 gallerie italiane riunite nell'associazione Italics, dopo le precedenti edizioni a Procida, a Monopoli e a L'Aquila porta 150 opere e oltre 60 artisti in Piemonte e lo fa con un evento per la prima volta «diffuso» e itinerante. Necessaria quindi l'automobile o la motocicletta per visitare tutte le diverse sedi, in giornata o per una gita su più giorni. A dare il benvenuto all'ingresso di Camagna (la locale sezione è dedicata al tema Lavoro e radici) sono i poster in successione seriale di Lala Meredith-Vula. Nei locali dell'ex Cottolengo, non mancate la serie di fotografica *Sulle Langhe* (1973) di Franco Vimercati e, nella cappella, l'installazione di Arcangelo Sassolino che sembra sfidare le leggi della fisica. A Vignale nella grande galleria stuccata del Palazzo Callori, imperdibile è l'installazione di lightbox fotografici di Susana Pilar, capace di coinvolgere lo spettatore invitato ad attraversarla, in un gioco di

rispecchiamenti. Al centro, la sorpresa del *Ritratto allegorico di giovane* di Mirabello Cavalori. Un'opera di grande formato, perfettamente in tema con questa sezione (Ritratto e identità): racconta infatti di un amore «proibito», tra due uomini, ma non per questo taciuto nell'Italia del 500. Nel teatrino sottostante, prendetevi il tempo per ammirare il video di Francesco Jodice (dedicato al Mar d'Aral via via prosciugato e alla vita dei suoi abitanti). Davanti, nella Chiesa dei Battuti, sono due opere recenti di Patrick Tuttofuoco. A Montemagno (sezione Caducità e morte) *Panorama Monferrato* è un'occasione rara per accedere al parco e ai magnifici ambienti del Castello dei Calvi di Bergolo che domina l'abitato: ospita la «mongolfiera» di Marco Bagnoli nel cortile ovale secentesco, le sculture «truccate» di Francesco Vezzoli nel giardino e, nei grandiosi sotterranei, le opere, tra gli altri, del Cavalier d'Arpino e di Sara Enrico, il bellissimo video di Theaster Gates e la scultura lignea medievale del Maestro della Santa Caterina Gualino. Nei Voltoni Scalea Barocca, sotto la monumentale scalinata della Chiesa Madre, lasciatevi coinvolgere dalle installazioni di Marzia Migliora e del collettivo Claire Fontaine. Infine a Castagnole (sezione Sa-

cralità dell'arte, anche laica), la Casa della Maestra, oggi proprietà di designer danesi, ospita opere di grande qualità di protagonisti assoluti (Giorgio Morandi, Fausto Melotti, Claudio Parmiggiani...), allestiti in ambienti domestici. Ma forse il massimo del coinvolgimento, fisico oltre che emotivo, è offerto nel vicino ex Asilo Regina Margherita dall'installazione di specchi a pavimento di Alfredo Pirri, su cui il pubblico è invitato a camminare, contribuendo così a realizzare l'opera stessa, riducendola in frammenti. In ogni località, a scandire le diverse tappe, troverete antiche edizioni de *La civil conversazione*, il testo scritto nel 1574 da Stefano Guazzo e ambientato nella vicina Casale Monferrato. Un best seller dell'epoca, tradotto in latino, inglese, francese e tedesco, base di quella «civiltà del dialogo» di cui l'Europa moderna si è sempre fatta vanto e che oggi, spiega il curatore Carlo Falciani, è «una possibile risposta alle fratture della storia che stiamo tutti vivendo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

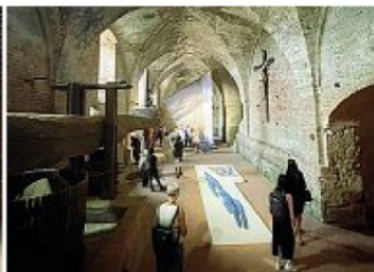


La scheda

- Panorama Monferrato è la mostra diffusa, a cura di Carlo Falciani, aperta al pubblico ancora per oggi e domani

- L'evento è promosso dall'associazione Italic e gode del patrocinio dell'Unesco, del Ministero della Cultura e della Regione Piemonte e il coordinamento territoriale di Alexala (Agenzia Turistica Locale della provincia di Alessandria) ed Ente Turismo Langhe Monferrato Roero

- Sono ben 150 le opere di oltre 60 artisti esposte per l'occasione in castelli medievali e corti barocche, chiese e antichi ossari, parchi ed ex scuole, residenze private e straordinari scorci sul panorama delle colline del Monferrato, tra Alessandria e Asti



Da Morandi a Tuttofuoco: viaggio tra le opere della mostra sulle colline del Monferrato



07/09/2024 – [Siviaggia.it](https://www.siviaggia.it) - Germinale Monferrato Art Fest: l'arte tra le colline del Basso Monferrato

Germinale Monferrato Art Fest: l'arte tra le colline del Basso Monferrato

La rassegna annuale di Arte Contemporanea diffusa che si svolge tra le colline del Basso Monferrato da venerdì 6 a domenica 29 settembre 2024

7 Settembre 2024 10:25



L'installazione di Paolo Grassino al Castello di Razzano (AL) per il Monferrato Art Fest

Germinale – Monferrato Art Fest è la rassegna annuale di **Arte Contemporanea diffusa** che si svolge tra le colline del Basso Monferrato da **venerdì 6 a domenica 29 settembre 2024**, a cura di Francesca Canfora. L'epicentro dell'evento, che comprende in tutto 12 diversi comuni, si trova a **Rinco di Montiglio** dove la Quasi Fondazione Carlo Gloria APS, ente organizzatore della rassegna, ha trovato sede nel 2023 iniziando la sua attività in ambito artistico e culturale. I primi progetti realizzati hanno condotto in modo naturale a pensare di dare vita a itinerari, viaggi ed esplorazioni aprendosi verso il territorio del Monferrato, sito parte del Patrimonio UNESCO [insieme a Langhe](#) e Roero.

Artisti affermati e mid-career

Germinale – Monferrato Art Fest coinvolge artisti affermati e mid-career con installazioni site specific, sculture e progetti espositivi. Sono **19 gli artisti in mostra**: Paolo Albertelli e Mariagrazia Abbaldo, Elizabeth Aro, Enrico Ascoli, Domenico Borrelli, Gisella Chaudry, Roger Coll, Luca Coser, Carlo D'Oria, Francesca Dondoglio, Chiara Ferrando, Carlo Gloria, Paolo Grassino, Jiri Hauschka, Fabio Oggero, Paolo Pellegrin, Fabio Pietrantonio, Luisa Raffaelli, Enrica Salvadori e Luisa Valentini.

In Residenza, selezionati tramite apposito bando, saranno parte dell'evento **tre giovani artisti under 35**, Gabriele Diversi ed Elisabetta Mariuzzo nello spazio Qoqqo Atelier a Cocconato d'Asti e Fabio Riaudo nell' Ex Farmacia sempre a Cocconato.

Progetto speciale di questa edizione è il **murale realizzato da Monograff**, selezionato tramite bando per street artist under 35 e che ha svolto una residenza a Moncalvo per la sua realizzazione. L'opera, rimarrà come traccia permanente dell'evento sul territorio, arricchendone sia il paesaggio culturale che il patrimonio artistico contemporaneo. L'intervento è stato realizzato sul fabbricato del Peso, all'interno della **Cantina Sette Colli di Moncalvo**, individuata come luogo di particolare interesse.

Un'ultima Residenza si svolgerà nella **Chiesa di Villa Toso a Tonco** dove l'artista Enrica Salvadori trascorrerà il mese di settembre allestendo il proprio atelier che sarà aperto al pubblico. Contestualmente condurrà laboratori e workshop presso la Scuola dell'Infanzia e Primaria situata nell'attigua Villa Toso.

Idea di rinascita, di germogli e di nuove foglie

Germinale Monferrato Art Fest è realizzato con il patrocinio della Regione Piemonte e di Alexala e con il sostegno operativo territoriale di Ente Turismo Langhe Monferrato Roero. L'evento riprende il nome del **settimo mese del calendario rivoluzionario francese**, termine a sua volta tratto dal latino *germinalis* (da germen, "germoglio"), con il significato di "mese in cui germogliano le piante".

Germinale reca nel suo nome, in modo propiziatorio, l'**idea di rinascita**, di germogli e di nuove foglie, che in questo caso diventa metafora più estesa di una fioritura culturale del territorio attraverso i vari linguaggi espressivi dell'arte contemporanea. L'obiettivo è di **promuovere e valorizzare** paesi, borghi e comuni ricchi di attrattive ancora da scoprire, attraverso un'esposizione diffusa in luoghi particolari e di eccezione che costellano [tutto il Monferrato](#).

Chiese sconsacrate, castelli e altri spazi simbolici della forte eredità e tradizione locale costituiscono lo scenario perfetto in cui ambientare opere d'arte – pittura, fotografia, scultura o grandi installazioni di dimensione ambientale – in modo da offrire **nuove e attuali interpretazioni** di questi luoghi, finalizzate alla conoscenza, tutela e valorizzazione integrata del sito.

09/09/2024 – [RadioGold.it](https://www.radiogold.it) - Sabato 14 settembre a Strevi la passeggiata enoturistica “Passione Passito”

STREVI – In piena vendemmia, la **Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato** organizza “**Passione Passito – il tour**”, passeggiata enoturistica nelle cinque aziende dell’associazione **Valle Bagnario a Strevi (AL)**. L’iniziativa si svolgerà **sabato 14 settembre** prossimo ed è stata strutturata per conoscere meglio il territorio del **Percorso degli Aromatici della Strada** e alcuni suoi protagonisti: i produttori mostreranno il particolare processo produttivo del **Passito Strevi Doc** e le uve in appassimento sui graticci.

L’evento fa seguito al **reportage “Passione Passito”**, visibile sul canale YouTube della Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato, a cura di Genny Notarianni, presentato lo scorso novembre nell’ambito della Fiera di San Baudolino in Camera di Commercio ad Alessandria: un lavoro documentaristico per far conoscere questa nicchia di eccellenza nel mondo del vino.

La **partenza è prevista alle ore 15 in piazza Vittorio Emanuele a Strevi** presso le **Cantine Marengo**; una guida escursionistica qualificata accompagnerà i partecipanti nel tour delle cantine, approfondendo la storia del territorio e il riconoscimento Unesco ai paesaggi vitivinicoli. Da Cantine Marengo le tappe, che prevedono la degustazione di Passito Strevi Doc e abbinamento a prodotti tipici in ciascuna azienda visitata, saranno Azienda Agricola Bagnario, Bragagnolo Vini Passiti, Ca’ du Ruja, Ca’ di Cicul. Il termine del tour è previsto alle ore 18 circa.

All’iniziativa collaborano anche il **Consorzio dell’Asti Docg**, **Alexala** e il **Comune di Strevi e Camera di Commercio di Alessandria e Asti** hanno espresso il patrocinio.

*“L’esperienza che la Strada intende mettere in risalto – sottolinea **Carlo Ricagni, presidente della Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato** – è il suggestivo processo di produzione del passito, un vero e proprio percorso multisensoriale. I visitatori saranno immersi nella natura, in cammino tra le colline vitate che si tingono di colori nuovi alle porte dell’autunno, potranno vivere appieno questo antico processo che si ripete ogni anno. È in questi momenti che i grappoli d’uva si preparano per dare il meglio e diventare il vino passito secondo la Denominazione: cogliere questa magia è l’obiettivo per chi verrà a camminare e degustare con noi. Questa iniziativa apre le porte delle Aziende vitivinicole ponendo le basi per un progetto futuro di valorizzazione turistica di più ampio respiro insieme ad Alexala”.*

10/09/2024- [Ansa.it](https://www.ansa.it) -Sconfinamenti, residenze per quattro scrittori nell'Ovadese

(ANSA) - OVADA, 10 SET - Dal 2 al 4 ottobre sarà tempo di Sconfinamenti, rassegna culturale organizzata dall'enoteca regionale di Ovada e del Monferrato con il contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria. Collaborazione dell'azienda turistica locale Alexala, del Consorzio di tutela dell'Ovada Docg e dei Comuni della zona.

L'appuntamento è con quattro scrittori alla scoperta del territorio. Si parte il 2 ottobre con Franco Faggiani, romano di nascita e milanese d'adozione; Alessandro Barbaglia, scrittore e libraio novarese. Il giorno dopo incontro con Piera Ventre, nata a Napoli, vive e lavora a Livorno; l'astigiano Gian Marco Griffi.

Durante la residenza di quattro giorni, gli scrittori cominceranno a lavorare su un racconto ispirato a questa particolare esperienza e alle specificità del Monferrato ovadese. I testi saranno poi raccolti in un volume, con l'obiettivo di restituire al lettore sguardi originali sulla realtà che si ha sott'occhio tutti i giorni e di cui spesso non si sanno scorgere potenzialità e sviluppi. (ANSA).



10/09/2024 – [IlPiccolo.net](https://ilpiccolo.net)- Sconfinamenti: residenza per artisti e libro sull'Ovadese

10 SETTEMBRE 2024 ore 11:48 ✓

LA RASSEGNA

Sconfinamenti: residenza per artisti e libro sull'Ovadese

Presentata a Palatium Vetus la quinta edizione



Dal 2 al 4 ottobre quattro scrittori soggiorneranno nell'Ovadese e presenteranno i loro libri. Si partirà con **Franco Faggiani** il 2 ottobre alle 18,30 presso l'Enoteca regionale presenterà il suo libro *'Basta un filo di vento'*. Dopo la cena con gli autori, reading teatrale su *'L'invenzione di Eva'* di **Alessandro Barbaglia**.

Il 3 ottobre, sempre all'Enoteca alle 18,30, **Piera Ventre** presenterà *'Gli spettri della sera'*. Dopo la cena con gli autori, reading teatrale di **Gian Marco Griffi** su *'Ferrovie del Messico'*. Durante la residenza, gli scrittori cominceranno a lavorare a un racconto ispirato al Monferrato Ovadese. I testi saranno raccolti in un volume.

L'evento è organizzato con il sostegno della Fondazione Cral e la collaborazione dei comuni ovadesi e di Regione, Alexala, consorzio Gran Monferrato e consorzio di tutela dell'Ovada Docg. Nel video, la scrittrice **Raffaella Romagnolo**, direttore artistico della rassegna, spiega questa quinta edizione.

10/09/2024 – lmonferrato.it- “Panorama Monferrato”

“Un successo di pubblico, un successo di artisti, di galleristi, un successo del paesaggio”

“Un successo di pubblico, un successo di artisti, di galleristi, un successo del paesaggio”: pollice su in casa ITALICS, la rete istituzionale presieduta da Lorenzo Fiaschi, per la riuscita della mostra diffusa “Panorama Monferrato”, che la scorsa settimana, per cinque giorni, da mercoledì a domenica, ha tenuto banco a Camagna, Vignale, Montemagno e Castagnole.

Quattro Comuni e altrettanti “capitoli” concettuali a racchiudere l’identità dei singoli percorsi espositivi (“Lavoro e radici”, “Ritratto e identità”, “Caducità e Morte” e “Sacralità dell’arte, anche laica”, tutti inchinati alle suggestioni letterarie del dialogo, pubblicato nel 1574 e ambientato a Casale, “La civil conversazione” di Stefano Guazzo), 16 location (fra cui il Loggiato del Palazzo Comunale e l’ex Cottolengo a Camagna, Palazzo Callori e la Chiesa dei Battuti a Vignale, il Castello e i Voltoni Scalea Barocca a Montemagno e la Chiesa dell’Annunziata, la Casa della Maestra e l’ex Asilo Regina Margherita a Castagnole), 62 gallerie, 63 artisti – dai tardorinascimentali e barocchi Mirabello Cavalori, Giuseppe Cesari detto Cavalier d’Arpino e Giuseppe Recco fino alle espressioni più eclettiche della contemporaneità e lungo le avanguardie novecentesche, e un complessivo di 150 opere in catalogo: sono solo alcuni dei numeri a corollario della quarta edizione di una kermesse che nel triennio passato ha già fatto scalo a Procida, Monopoli e L’Aquila.

“Panorama alla sua quarta edizione in Monferrato ha centrato tutti gli obiettivi – ne è convinto Franco Noero, membro del Consiglio di Amministrazione ITALICS – Il curatore Carlo Falciani è stato eccezionale nel mettere insieme la mostra, con grande semplicità e profondità al tempo stesso. Vi è stato un visibile impegno delle gallerie tutte e degli artisti. La cornice ha aiutato immensamente: scoprire o riscoprire il paesaggio monferrino è stato straordinario per tutti i visitatori, visibilmente colpiti ed entusiasti dalla qualità eccellente del contesto e delle opere esposte. La sinergia tra le gallerie consorziate è stata ancora più forte e fattiva come fattiva è stata quella con le due ATL e gli organi regionali. Credo che Panorama Monferrato indicherà la strada alle prossime edizioni a partire dalla diffusione della mostra sul territorio e in 4 comuni ragionevolmente vicini”.

Esprimono soddisfazione anche Bruno Bertero, direttore di Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e l’omologo di Alexala-Agenzia turistica locale per la provincia di Alessandria Marco Lanza. *“L’arte ha trovato le sue radici nel Monferrato. Abbiamo assistito a cinque giorni di dialogo intenso con il territorio e di grande attenzione anche grazie a itinerari suggestivi e capaci di far scoprire nuovi circuiti turistici. Siamo sempre più convinti del lavoro svolto finora e crediamo che Panorama sia un punto di partenza e non di arrivo per i nostri distretti. Grazie a ITALICS per la sinergia creata e soprattutto grazie ai Sindaci, alle istituzioni e a tutte le realtà locali che hanno contribuito egregiamente alla riuscita dell’evento.”*

Procida, Monopoli, L’Aquila, Monferrato... la mostra diffusa è già pronta a fare i bagagli verso una quinta destinazione. *“Quello che mi entusiasma di Panorama, oltre alla scoperta di nuovi luoghi e al piacere di vedere opere collocate in contesti così pieni di memoria e di storia, sottolinea il patron di ITALICS Lorenzo Fiaschi. È la complicità, la sinergia che si instaura tra i galleristi dell’antico, del moderno e del contemporaneo. Prima della nascita di ITALICS e di Panorama non c’era mai il tempo di scambiare idee, di parlare tra noi di progetti comuni: mancava il tempo di confrontarsi e di incontrarsi, mentre lo scambio è qualcosa di molto importante che arricchisce sia quello che facciamo che il modo in cui lo facciamo. Panorama è un progetto culturale che mette in evidenza quanto il mestiere di gallerista nasca prima di tutto da una forte passione e che soltanto dopo, per cause di forza maggiore, diventa una professione. Tutti noi facciamo questo mestiere per promuovere e sostenere gli artisti, per portare avanti dei contenuti e delle sensibilità, che speriamo trovino il consenso del pubblico. Quello che è successo nel Monferrato, con Panorama, ripaga di tutte le fatiche che un progetto così ambizioso comporta: gli occhi dei visitatori, non solo degli amanti dell’arte, brillavano per lo stupore e la meraviglia. Sensazioni come queste non hanno prezzo e rendono Panorama un progetto unico e speciale, ogni volta nuovo.”*

P.Giorcelli

10/09/2024 – Monferrato - E a Panorama Monferrato ecco Achille Lauro - Anche Achille Lauro visita "Panorama"

10/09/2024

Monferrato

Pagina 1

Kermesse Successo per l'iniziativa di Italics

E a Panorama Monferrato ecco Achille Lauro



A Vignale. Tra i numerosi visitatori anche il cantante Achille Lauro

VIGNALE MONFERRATO

● Si è spinto fino alle nostre latitudini Achille Lauro, al secolo Lauro De Marinis. Il 34enne irriverente artista, tre volte in gara al Festival di Sanremo con i brani "Rolls Royce" (2019), "Me ne frego" (2020) e il più recente "Domenica" (2022) nonché autore di "Stripper", con cui ha rappresentato San Marino all'Eurovision di due anni fa, ha raggiunto sabato Vignale, uno dei quattro Comuni, assieme a Camagna, Montemagno e Castagnole, che ha spalancato le porte dei suoi genius loci architettonico-monumentali e centri culturali alla retrospettiva diffusa "Panorama", atterrata in Monferrato alla sua quarta

edizione per cinque giorni, da mercoledì a domenica.

Erede delle trascorse esperienze in quel di Procida, Monopoli e L'Aquila, "Panorama Monferrato" reca la firma del curatore Carlo Falciani ed è promossa da Italics, la rete istituzionale presieduta dal co-fondatore di Galleria Continua Lorenzo Fiaschi che aggrega oltre 70 gallerie d'arte antica, moderna e contemporanea: un'eclettica e sfaccettata comunione d'intenti che si è avvantaggiata anche della partnership con Alexala - Agenzia Turistica Locale per la Provincia di Alessandria e l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero. Insomma una kermesse di grande successo...

» Paolo Giorcelli a pagina 20



Mostra diffusa Curata da Carlo Falciani. Il cantante sabato a Vignale

Anche Achille Lauro visita "Panorama"

VIGNALE MONFERRATO

● Si è spinto fino alle nostre latitudini Achille Lauro, al secolo Lauro De Marinis. Il 34enne irriverente artista, tre volte in gara al Festival di Sanremo ha raggiunto sabato Vignale, uno dei quattro Comuni, assieme a Camagna, Montemagno e Castagnole, che ha spalancato le porte dei suoi *genius loci* architettonico-monumentali e centri culturali alla retrospettiva diffusa "Panorama", atterrata in Monferrato alla sua quarta edizione per cinque giorni, da mercoledì a domenica.

"Panorama Monferrato" reca la firma del curatore Carlo Falciani ed è promossa da Italics, la rete istituzionale presieduta dal co-fondatore di Galleria Continua Lorenzo Fiaschi che aggrega oltre 70 gallerie d'arte antica, moderna e contemporanea. La retta del percorso espositivo, *trait d'union* fra arte, architettura, antichità e contemporaneo con il territorio e le sue comunità, si è ramificata nei quattro borghi, espandendosi in 16 sedi locali, e ha coinvolto 62 gallerie e 63 artisti. Un catalogo di 150 opere (pittura, scultura, installazioni, video-arte) ha restituito uno spaccato di storia dell'arte dal II secolo d.c. ai giorni nostri: dai maestri tardorinascimentali e barocco-secenteschi Mirabello Cavalori ("Ritratto Allegorico di Giovane"), Giuseppe Cesari detto Cavalier d'Arpino ("La Vittoria di Costantino") e Giuseppe Recco ("I Cinque Sensi"), alle avanguardie

del Novecento (la "star" Giò Pomodoro in forza a Castagnole con "Folla", ma anche Giorgio Morandi, Fausto Melotti, Giuseppe Uncini, Vincenzo Agnetti, Ottone Rosai, Guido Trentini, Marco Bagnoli e Betty Danon), atterrando ai massimi nomi del contemporaneo, come Latifa Echakhch, Pierluigi Scanduzzi, Claudio Parmiggiani, Francesco Jodice e Patrick Tuttofuoco. Parecchie le "chicche", anche esperienze, emozionali, esclusive e site specific, in mostra: sempre a Castagnole, nei locali dell'Ex Asilo Regina Elena, una delle tre sedi espositive nel borgo, pochissimi metri hanno separato "Passi" di Alfredo Pirri, l'installazione a pavimento in lastre di specchi che si "frantumano" sotto il peso e i passi dei visitatori, dall'acromatica e monofattiva "per l'Eternità", la "scultura invisibile", immersione "aromatica" e "pervasiva", costituita da tre essenze (rabarbaro svizzero, rabarbaro belga e rabarbaro Francia) a denuncia e ricordo delle vittime dell'Eternit, stroncate dalle inalate fibre di amianto.

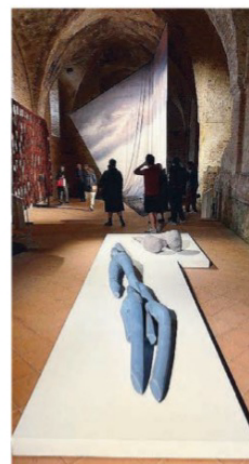
Un fil rouge

Ma a tessere il vero fil rouge è a incasellare in un concept comune il "tesoretto" di Panorama Monferrato è stato il "best seller" cinquecentesco "La civil conversazione" di Stefano Guazzo, in vetrina nei quattro paesi con altrettante, antiche ed originali edizioni a stampa. Ambientato a Casale e ampliato già quattro

anni dopo l'esordio editoriale, il testo conobbe 43 edizioni italiane fino alla metà del Seicento, fu tradotto in latino, inglese, francese e tedesco, e trovò fama nell'Inghilterra dei Tudor e nella Francia di Michel De Montaigne. Intessendo un dialogo immaginato fra un uomo affetto da malinconia, che lo ha privato di ogni rapporto sociale dopo una lunga degenza provocata da una pandemia (è palpabile il parallelo "contemporaneo" con il difficile biennio di "stop" del COVID-19), Guazzo dimostra, in particolare, come una comunità possa vivere solo se capace di costruire una "civile conversazione" per abbattere i contrasti, mettendo il dialogo al centro dello sviluppo etico e della società.

Lasciandosi incantare dalle suggestioni letterarie di Guazzo, Panorama Monferrato ha spezzato in quattro il proprio itinerario-metafora del cammino di "meditazione". A Camagna, presso il Loggiato del Palazzo Comunale e l'ex Cottolengo, Italics ha assegnato "Lavoro e radici", a Vignale (Palazzo Callori con teatrino interno e Chiesa dei Battuti) si è aggiudicata "Ritratto e identità", mentre per Montemagno (Castello e Voltoni Scalea Barocca) e Castagnole (Chiesa dell'Annunziata, Casa della Maestra ed ex Asilo Regina Margherita) sono state scelte rispettivamente "Caducità e Morte" e "Sacralità dell'arte, anche laica".

Paolo Giorcelli



Percorsi. In Monferrato

10/09/2024 – Monferrato - PeM, Rive: gran pubblico per ascoltare Andrea Mirò

10/09/2024

Monferrato

Pagina 20

Parole e Musica Intervista di Deregibus, Il Monferrato del 1987...

PeM, Rive: gran pubblico per ascoltare Andrea Mirò

RIVE VERCELLESE

● Grande (meritata) partecipazione venerdì in piazza Vittorio Veneto a Rive al concerto di Parole e Musica in Monferrato (PeM) protagonista Andrea Mirò, cantante, autrice, polistrumentista, direttore d'orchestra.

Intervistata da Enrico Deregibus è partita dagli anni di studio a Calliano (compresa la partecipazione al coretto ideato da don Venesia). Citate ovviamente le partecipazioni al Festival di Sanremo, la prima nel 1987 e qui (Carramba che sorpresa) ecco apparire chi le regala la prima pagina de Il Monferrato di quell'evento dove la Mirò (all'anagrafe Roberta Mogliotti) è fotografata a Sanremo tra i genitori. Nel 1987 era giunta quarta tra le giovani promesse con 'Notte di Praga'. Poi ecco altre prime pagine di successi, un regalo apprezzato. Chi lo porta è l'autore di foto e articoli, inviato a Sanremo alla caccia di monferrinità (ospite dell'alloggio muliebre, è, lo svela Deregibus, Luigi Angelino).

Tornando alla Mirò (nome d'arte, a Calliano nasce Roberta Mogliotti): al suo attivo anche un anno di lavoro per la "Taranta" come maestro concertatore meritandosi tra i titoli quello di "Pizzica d'autore", ancora oggi rimane stupita dalla grande partecipazione.

La Mirò è stata affiancata a Rive dal bravissimo polistrumentista Davide Brambilla. Tanti applausi in chiusura (effettuata con due brani da pelle d'oca: 'Primavera



Rive (1). Monferrato "storici" regalati venerdì ad Andrea Mirò (f. ellerre)



Rive (2). Gran pubblico in piazza Vittorio Veneto per 'Parole e Musica' (f. ellea)

a Sarajevo' e 'Nessuno tocchi a Caino' - contro la pena di morte, l'ascoltammo la prima volta in sala stampa Festival a Sanremo). Concede un bel bis (tutti a sentire nonostante l'aria freddina). Da evidenziare all'inizio i saluti del sindaco di Rive Andrea

Manachino che ha ricordato i 21 murales che abbelliscono il paese (la prossima volta fare il tour il pomeriggio per vederli...) e Gianfranca Panelli assessore di San Salvatore comune capofila di PeM giunto alla XIX edizione (e non è poco).

L.A.



10/09/2024 – Piccolo di Alessandria - 'Passito', una passeggiata enoturistica

10/09/2024

IL PICCOLO
Giornale di Alessandria e Provincia

Pagina 17

Strevi 'Passito', una passeggiata enoturistica



■ La Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato organizza per sabato 14 settembre una passeggiata enoturistica nelle cinque aziende dell'associazione Valle Bagnario a Strevi. All'iniziativa collaborano il Consorzio dell'Asti Docg, Alexala, il Comune di Strevi e la Camera di Commercio di Alessandria e Asti. Secondo Carlo Ricagni (nella foto) presidente della Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato «con questa esperienza si mette in risalto il suggestivo processo di produzione del passito, vero e proprio percorso multisensoriale.



10/09/2024 – Piccolo di Alessandria - Cia L'assemblea dei soci Alessandria e Asti è in calendario mercoledì 18 a Vignale

10/09/2024

IL PICCOLO
Giornale di Alessandria e Provincia

Pagina 19

Cia L'assemblea dei soci Alessandria e Asti è in calendario mercoledì 18 a Vignale

Appuntamento all'azienda agricola Hic et Nunc a partire dalle 17. Tanti i temi sul tavolo, appello a partecipare nel segno della multifunzionalità

■ Si svolgerà mercoledì 18 settembre alle ore 17 nell'azienda vitivinicola Hic et Nunc di Vignale Monferrato l'assemblea interprovinciale Cia Alessandria-Asti di Turismo Verde, l'associazione Cia che si occupa di agriturismo.

In un periodo storico dell'agricoltura in cui la multifunzionalità rappresenta un vantaggio, gli imprenditori agricoli sono invitati a partecipare per essere informati e aggiornati sulle opportunità, sui bandi pubblici e quelli di prossima uscita, e per un confronto tra operatori di settore, consulenti tecnici e parte politica.

Ci sarà infatti anche il nuovo assessore regionale all'Agricoltura Paolo Bongioanni a prendere parte ai lavori Cia; chiamati a intervenire saranno anche la presidente di Turismo Verde regionale Franca Dino,

la referente Turismo Verde provinciale Luisa Bo, il vicedirettore Cia Alessandria e responsabile Sviluppo Impresa Franco Piana, il direttore di Alexala Marco Lanza; la chiusura dei lavori sarà a cura del presidente regionale Cia Piemonte Gabriele Carenini.

I soci Cia saranno coinvolti in un ampio progetto di comunicazione dell'Organizzazione che valorizzerà anche il territorio, che sarà illustrato durante l'incontro. Saranno approfonditi

Gli associati coinvolti in un ampio progetto di comunicazione in ambito territoriale
diti anche i temi di Agrichief, il marchio registrato Cia che identifica un cuoco o una cuoca

di comprovata abilità ed esperienza che esercita il suo mestiere all'interno della cucina dell'agriturismo, impegnandosi a trasformare principalmente produzioni agricole aziendali, o di prossimità, nel rispetto della stagionalità e del sapere contadino, e utilizzando nella realizzazione dei piatti ingredienti legati al territorio e alla tutela della biodiversità. Si tratta di una definizione che vanta già molti casi d'imitazione, ma il marchio originale depositato è di Cia-Agricoltori Italiani. Finora ad aver ottenuto il riconoscimento di Agrichief sono quasi in 100 in tutta Italia, ma il numero è in costante crescita. All'assemblea saranno inoltre ricordati gli aspetti principali e quelli in evoluzione della normativa in materia; sarà approfondito il tema delle Fattorie Didattiche



L'INCONTRO Saranno approfonditi anche i temi di Agrichief, il marchio registrato Cia che identifica un cuoco che esercita all'interno della cucina dell'agriturismo



10/09/2024- Piccolo di Alessandria - PeM Stasera c'è Cristina Donà
Giovedì 12, la gara dei giovani

10/09/2024

IL PICCOLO
Giornale di Alessandria e Provincia

Pagina 25

PeM Stasera c'è Cristina Donà Giovedì 12, la gara dei giovani

Tanti gli appuntamenti previsti fino ad ottobre Attesi sul palco Mabi, M3Carl, Mosi e PierC finalisti del contest

■ Continua fino a ottobre l'edizione 2024 del 'PeM! Festival - Parole e Musica in Monferrato, una delle manifestazioni culturali più apprezzate del Piemonte. Diretta da Enrico Deregibus, la rassegna si snoda attraverso dieci comuni del Monferrato, con un ricco calendario di eventi gratuiti che uniscono musica e letteratura, offrendo al pubblico incontri con artisti, intellettuali e concerti in suggestive location del Monferrato. Dopo il successo degli eventi con artisti come Simona Molinari, Valerio Lundini e i Vazzanikki, la rassegna prosegue con nuovi imperdibili appuntamenti.

A Mirabello

Questa sera, è in programma alle 21.30, al Country Sport Village di Mirabello Monfer-

rato, in strada Comunia30, un concerto/incontro con Cristina Donà. Il suo percorso artistico inizia negli anni novanta col rock ma nel tempo tocca anche altri mondi. È una delle poche cantautrici italiane capaci di confrontarsi alla pari con le grandi colleghe che all'estero hanno reinventato il modello di interprete e autrice. Sempre in grado di rinnovarsi, è divenuta prima punto di riferimento, poi figura ispiratrice per le nuove generazioni di musicisti italiani. Sempre al Country Sport Village di Mirabello, giovedì 12 settembre alle 21.30, sarà la volta della finale del 'PeM Music Contest', il concorso musicale per giovani cantautori della provincia di Alessandria, giunto alla sua terza edizione. Un'occasione importante per scoprire le nuove proposte musicali che offre il territorio. A contendersi la vittoria infatti, saranno quattro giovani talenti emergenti: Marcella Buzzi, in arte 'Mabi', Marco Carlone, in arte 'M3Carl' Simone Corda, in arte 'Mosi' e Piercesare Fagioli in arte 'PierC'. Il vincitore verrà sta-

bilato da una folta giuria di giornalisti e addetti ai lavori. In veste di ospite si esibirà la vincitrice dello scorso anno: Linn.

Monferrato protagonista

La rassegna ha come comune capofila San Salvatore Monferrato, ma coinvolge anche altre località tra cui Lu Cuccaro Monferrato, Balzola, Valenza, Mirabello Monferrato, e molti altri. Un percorso che attraversa colline, risaie e il Po, offrendo un'esperienza immersiva nei paesaggi tipici del Monferrato, Patrimonio dell'Unesco.

Il 'PeM! Festival' si distingue per la sua formula di incontri-intervista con gli artisti, che alternano momenti di racconto a esibizioni live. Questa modalità lo rende un evento unico, a metà tra il giornalismo dal vivo e lo spettacolo, coinvolgendo il pubblico in esperienze artistiche a tutto tondo.

FABIANA TORTI
f.torti@ilpiccolo.net



Le finali della terza edizione dedicata ai giovani cantautori della provincia di Alessandria e gli appuntamenti del Festival

PeM e il contest musicale

SAN SALVATORE - Dopo il successo di pubblico delle serate con Willie Peyote e Cristina Donà, questa sera, **giovedì 12 settembre**, dalle 21, si affronteranno nella finale della terza edizione di Pem Music Contest M3CARL, Mabi, Mosi e PierC.

Il contest musicale per giovani cantautori della provincia di Alessandria, si svolgerà al Country Sport Village di Mirabello (strada Comunità 30), che è anche l'organizzatore del contest. In veste di ospite si esibirà la vincitrice dello scorso anno, Linn.

Venerdì 13 (ore 21) toccherà a un concerto-incontro con Alessia Tondo in Località Lu, piazza Papa Giovanni XXIII (sagrato Chiesa di San Nazario). La giovane cantautrice lanciata dai Sud Sound System, a soli tredici anni è stata voce solista dell'Orchestra della Notte della Taranta ed è poi arrivata alla popolarità internazionale con il Canzoniere Grecanico Salentino.

La prossima settimana sarà la volta di tre appuntamenti a San Salvatore: **martedì 17 settembre**, alle 21, al Parco Torre un incontro con i Fast Animals and Slow Kids, **giovedì 19**, alle 21, nella stessa location è in programma una serata con Giulio Scarpati che leggerà dei testi di Italo Calvino, in collaborazione con Biennale Junior di Letteratura per Ragazzi.

Venerdì 20 settembre, ore 20.30, uno degli appuntamenti fissi di PeM, la "Camminata letteraria in una notte di luna piena" con partenza dal Santuario Madonna del Pozzo. La settimana si concluderà a Cuccaro (comune di Lu Cuccaro Monferrato) per un incontro alle 17.30 con Corrado Nuzzo e Maria Di Biase.

A cavallo fra settembre e ottobre ci saranno poi ancora molti altri eventi, che vedranno protagonisti Cochi Ponzoni, Gianni Biondillo, Nando De Luca, Garbo e Bruno Gamba-rotta, sino ad un omaggio a Ernesto Ferrero che chiuderà il festival.



I prossimi ospiti del festival PeM, da sinistra Giulio Scarpati, Corrado Nuzzo e Maria Di Biase, Alessia Tondo e Fast Animals and Slow Kids



13/09/2024 – Gazzetta d'Asti- "Germinale Monferrato Art Fest" entra nel vivo

13/09/2024

GAZZETTA D'ASTI

Pagina 31

EVENTO Centro della kermesse è Rincio di Montiglio Monferrato dove ha sede la Quasi Fondazione Carlo Gloria

"Germinale Monferrato Art Fest" entra nel vivo

Entra nel vivo "Germinale Monferrato Art Fest", la rassegna annuale di arte contemporanea diffusa che si svolge tra le colline del Basso Monferrato fino a domenica 29 settembre, curata da Francesca Canfora.

Centro dell'evento, che comprende in tutto 12 comuni, è Rincio di Montiglio Monferrato dove la Quasi Fondazione Carlo Gloria Aps, ente organizzatore della rassegna, ha trovato sede nel 2023 iniziando la sua attività in ambito artistico e culturale.

"Germinale Monferrato Art Fest" coinvolge artisti affermati e mid-career con installazioni site specific, sculture e progetti espositivi.

L'evento riprende il nome del settimo mese del calendario rivoluzionario francese, termine a sua volta tratto dal latino *germinalis* (da *germen*, *germoglio*), con il significato del mese in cui germogliano le piante.

"Germinale" reca nel suo nome, in modo propiziatorio, l'idea di rinascita, di germogli e di nuove foglie, che in questo caso diventa metafora più estesa di una fioritura culturale di tutto il territorio attraverso i vari linguaggi espressivi dell'arte contemporanea.

L'obiettivo è di promuovere e valorizzare paesi, borghi e comuni ricchi di attrattive ancora da scoprire, attraverso un'esposizione diffusa in luoghi particolari e di eccezione che costellano tutto il Monferrato.

Chiese sconsacrate, castelli e altri spazi simbolici della forte eredità e tradizione locale costituiscono lo

scenario perfetto in cui ambientare opere d'arte, pittura, fotografia, scultura o grandi installazioni di dimensione ambientale - in modo da offrire nuove e attuali interpretazioni di questi luoghi, finalizzate alla conoscenza, tutela e valorizzazione integrale del sito.

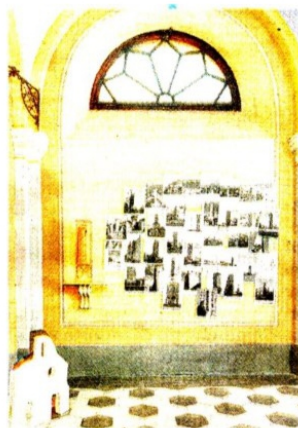
"Germinale Monferrato Art Fest" è realizzato con il patrocinio della Regione Piemonte e di Alexala e con il sostegno di Ente Turismo Langhe Monferrato Roero.

L'IDEA DEI CREATORI DELL'INIZIATIVA

"Germinale è nato da un *coup de foudre* con il Monferrato, luogo per me dalle potenzialità pazzesche, e la sinergia che si è creata con un gruppo di persone lungimiranti e con un legame con il territorio - dice la curatrice artistica Francesca Canfora - La scoperta di alcuni luoghi magici da un punto di vista naturalistico e storico architettonico ha poi fatto il resto. L'accoglienza e l'entusiasmo trovato in ogni luogo che abbiamo visitato, dal pubblico al privato, ci ha convinto a proseguire in questa nostra avventura che spero possa crescere e continuare nel tempo, con la speranza di poter dare così un nostro contributo, anche piccolo, a una terra magnifica".

"La cultura e l'arte contemporanea non solo rappresentano un elemento di attrazione turistica per il nostro territorio, perfettamente inserito con prodotti già consolidati come enogastronomia, paesaggio e outdoor - afferma il direttore dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, Bruno Bertero - ma l'idea e l'anima di Germinale Monferrato Art Fest restituiscono una visione molto più ampia. In particolare grazie alle Residenze d'Artista si valorizzano i luoghi, l'identità e l'intera comunità locale".

"Il legame del nostro territorio con l'arte affonda le radici in una storia lunga e prolifica, con figure chiave che lo hanno segnato e ci hanno regalato nei secoli importanti rappresentazioni artistiche - commenta il direttore generale di Alexala Marco Lanza - Ci piace pensare che sia attraverso progetti come questo, che puntano al futuro dell'arte mettendo al centro i giovani artisti, che possiamo continuare questa tradizione che ci rende così orgogliosi, permettendoci domani di continuare a legare le nostre colline con nomi in grado di renderle ancora più belle. Per questo i nostri luoghi, sono e saranno sempre a disposizione per interagire con l'arte e costruire progetti di valore".



13/09/2024 – Monferrato - Un buon successo per "Panorama" in Monferrato

13/09/2024

Monferrato

Pagina 26

Mostra diffusa Organizzata da Italics

Un buon successo per "Panorama" in Monferrato

MONFERRATO

● "Un successo di pubblico, un successo di artisti, di galleristi, un successo del paesaggio": pollice su in casa ITALICS, la rete istituzionale presieduta da Lorenzo Fiaschi, per la riuscita della mostra diffusa "Panorama Monferrato", che la scorsa settimana, per cinque giorni, da mercoledì a domenica, ha tenuto banco a Camagna, Vignale, Montemagno e Castagnole. Quattro "capitoli" concettuali a racchiudere l'identità dei singoli percorsi espositivi ("Lavoro e radici", "Ritratto e identità", "Caducità e Morte" e "Sacralità dell'arte, anche laica", tutti inchinati alle suggestioni letterarie del dialogo, pubblicato nel 1574 e ambientato a Casale, "La civil conversazione" di Stefano Guazzo), 16 location (fra cui il Loggiato del Palazzo Comunale e l'ex Cottolengo a Camagna, Palazzo Callori e la Chiesa dei Battuti a Vignale, il Castello e i Voltoni Scalea Barocca a Montemagno e la Chiesa dell'Annunziata, la Casa della Maestra e l'ex Asilo Regina Margherita a Castagnole), 62 gallerie, 63 artisti – dai tardorinascimentali e barocchi Mirabello Cavalori, Giuseppe Cesari detto Cavalier d'Arpino e Giuseppe Recco fino alle espressioni più eclettiche della contemporaneità e lungo le avanguardie novecentesche, e un complessivo di 150 opere in catalogo: sono solo alcuni dei numeri a corollario della quarta edizione di una kermesse che nel triennio passato ha già fatto scalo a Procida, Monopoli e L'Aquila. "Panorama alla sua quarta edi-

zione in Monferrato ha centrato tutti gli obiettivi – ne è convinto Franco Nocerò, membro del Consiglio di Amministrazione ITALICS – Il curatore Carlo Falciani è stato eccezionale nel mettere insieme la mostra, con grande semplicità e profondità al tempo stesso. Vi è stato un visibile impegno delle gallerie tutte e degli artisti. La cornice ha aiutato immensamente: scoprire o riscoprire il paesaggio monferrino è stato straordinario per tutti i visitatori, visibilmente colpiti ed entusiasti dalla qualità eccellente del contesto e delle opere esposte. La sinergia tra le gallerie consorziate è stata ancora più forte e fattiva come fattiva è stata quella con le due ATL e gli organi regionali. Esprimono soddisfazione anche Bruno Bertero, direttore di Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e l'omologo di Alexala-Agenzia turistica locale per la provincia di Alessandria Marco Lanza. "L'arte ha trovato le sue radici nel Monferrato. Abbiamo assistito a cinque giorni di dialogo intenso con il territorio e di grande attenzione anche grazie a itinerari suggestivi e capaci di far scoprire nuovi circuiti turistici. Siamo sempre più convinti del lavoro svolto finora e crediamo che Panorama sia un punto di partenza e non di arrivo per i nostri distretti". Procida, Monopoli, L'Aquila, Monferrato... la mostra diffusa è già pronta a fare i bagagli verso una quinta destinazione. "Quello che mi entusiasma di Panorama, oltre alla scoperta di nuovi luoghi e al piacere di vedere opere col-

locate in contesti così pieni di memoria e di storia, sottolinea il patron di ITALICS Lorenzo Fiaschi. Prima della nascita di ITALICS e di Panorama non c'era mai il tempo di scambiare idee, di parlare tra noi di progetti comuni: mancava il tempo di confrontarsi e di incontrarsi, mentre lo scambio è qualcosa di molto importante che arricchisce sia quello che facciamo che il modo in cui lo facciamo. Panorama è un progetto culturale che mette in evidenza quanto il mestiere di gallerista nasca prima di tutto da una forte passione e che soltanto dopo, per cause di forza maggiore, diventa una professione. Tutti noi facciamo questo mestiere per promuovere e sostenere gli artisti, per portare avanti dei contenuti e delle sensibilità, che speriamo trovino il consenso del pubblico. Quello che è successo nel Monferrato, con Panorama, ripaga di tutte le fatiche che un progetto così ambizioso comporta: gli occhi dei visitatori brillavano per lo stupore e la meraviglia. Sensazioni come queste non hanno prezzo e rendono Panorama un progetto unico e speciale, ogni volta nuovo".

Paolo Giorcelli



Lorenzo Fiaschi, Presidente



13/09/2024 – Piccolo di Alessandria - Ovada Sconfinamenti: residenza e presentazioni per gli scrittori

13/09/2024

IL PICCOLO
Giornale di Alessandria e Provincia

Pagina 28

Ovada

Sconfinamenti:
residenza
e presentazioni
per gli scrittori



AUTORE Gian Marco Griffi

■ Grandi novità per Sconfinamenti, la rassegna organizzata dall'Enoteca regionale di Ovada e del Monferrato con l'appoggio della Fondazione Cral. Collaborano comuni ovadesi e Regione, Alexala, consorzio Gran Monferrato e consorzio di tutela dell'Ovada Docg. Dal 2 al 4 ottobre quattro scrittori soggiorneranno nell'Ovadeso, saranno condotti a conoscere luoghi significativi e presenteranno i loro libri o faranno reading teatrali. Si tratta di Franco Faggiani, Alessandro Barbaglia, Piera Ventre e Gian Marco Griffi. Durante la residenza, cominceranno a lavorare a un racconto ispirato al Monferrato Ovadeso. I testi saranno raccolti successivamente in un volume.

A.B.



15/09/2024- Exibart.com-GERMINALE – Monferrato Art Fest

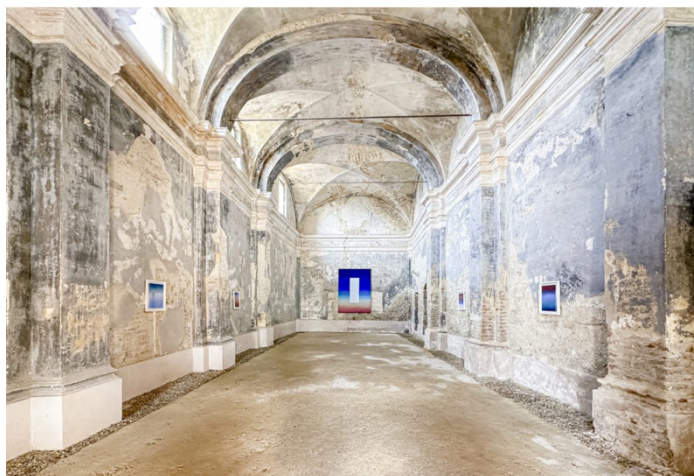
ARTE CONTEMPORANEA

di **Cristina Meli**

È in corso GERMINALE - Monferrato Art Fest, la prima edizione della rassegna annuale di arte contemporanea diffusa nel Monferrato, a cura di Francesca Canfora, fino al 29 settembre

Questo settembre il territorio del Monferrato, patrimonio dell'Unesco insieme a Langhe e Roero, è stato luogo di due importanti eventi che lo hanno reso un epicentro di arte. Dopo l'inaugurazione di Panorama Monferrato, la mostra d'arte diffusa promossa da Italics, ha inaugurato GERMINALE – Monferrato Art Fest, la prima edizione di una rassegna dedicata completamente all'arte contemporanea. Grazie al sostegno dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e di Alexala l'associazione Quasi Fondazione Carlo Gloria APS ha dato vita ad un evento che intende far riscoprire il territorio del Monferrato attraverso i vari linguaggi espressivi dell'arte contemporanea. L'obiettivo dell'associazione, nata a Rinco di Montiglio (AT) nel 2023 dalla volontà di un gruppo di amici, è quello di promuovere e valorizzare paesi, borghi e comuni attraverso un'esposizione diffusa con cadenza annuale.

Sono numerose le chiese sconsacrate che costellano i magnifici borghi del Monferrato, luoghi spesso inaccessibili con viste mozzafiato. La Chiesa di San Michele di Murisengo accoglie *Dimore* il progetto site-specific di **Francesca Dondoglio** (Donato, 1990). Lo spazio, nonostante al suo interno non abbia più nessun riferimento religioso, custodisce la sua aurea spirituale. Allestito in maniera minimale con le opere pittoriche dell'artista crea un'atmosfera trascendentale.



Germinale Monferrato Art Fest, 2024. Francesca Dondoglio, Chiesa S. Michele, Murisengo (Alessandria). Ph. Chiara Ferrando

Nella Chiesa di San Remigio a Villadeati due sculture di **Elizabeth Aro** (Buenos Aires, 1961) rappresentano la forza della natura e la transitorietà dell'arte. *Ulivi* è una coppia di alberi di pregiato cotone che celebra la storia dell'antica chiesa barocca lasciata abbandonata a sé stessa per secoli.

12 comuni ospitano le opere di 16 artisti in un contesto che offre la possibilità di creare nuovi itinerari esplorando le colline del basso Monferrato in uno dei periodi più propizi dell'anno. La terrazza panoramica del Castello di Razzano ad Alfiano Natta (AL) accoglie la scultura *Cardiaco* (2006) di **Paolo Grassino** (Torino, 1967). Mentre **Chiara Ferrando** (Torino, 1978) presenta *Quello che stavamo aspettando*, ritraendo una serie di maestosi alberi che si ergono all'interno delle chiese abbandonate della campagna del Monferrato. **Fabio Petrantonio** (Torino, 1966) realizza *Circle of life*, un'opera land art composta da rami e specchi che disposti in cerchi concentrici celebrano la vita in un continuo rinnovamento. La scultura diventa uno spazio sacro in una dimensione magico-rituale in cui l'artista ne diventa sacerdote laico.



Germinale Monferrato Art Fest, 2024. Paolo Grassino, Castello di Razzano, Alfiano Natta (Alessandria). Ph. Chiara Ferrando

Uno degli obiettivi di GERMINALE è produrre un'opera permanente ad ogni rassegna. Per questa prima edizione è stato selezionato l'artista **Monograff** (Firenze, 1996) per la Cantina Sette Colli. Questo luogo, erede della tradizione viticola di Moncalvo, è diventato un ponte tra passato e futuro. L'intera facciata del piccolo Fabbricato del Peso, utilizzato per accogliere e pesare i mezzi carichi di uva, è stata completamente dipinta dall'artista toscano con grandi foglie di vite.

Il borgo di Cocconato (AT) è stato nominato nel 2019 uno dei più belli d'Italia. Nel cuore del paese, l'antica farmacia del Dott. G. Fasolis ospita in residenza il giovane incisore **Fabio Riaudo** (Chieri, 1993). È possibile ammirare i suoi paesaggi urbani e rurali, silenziose e disabitate distese dai toni post apocalittici. Le opere sono realizzate attraverso la composizione di matrici impresse con il batticarne che apparteneva a sua nonna, uno strumento in metallo che ricorda il tradizionale *baren* giapponese, utilizzato per la stampa manuale. Lo storico paese di Cocconato è conosciuto per il Palio degli Asini e con una grande festa a tema lo trasformano in un borgo medievale ogni settembre. Per tutto il mese sarà anche la casa di **Gabriele Diversi** ed **Elisabetta Mariuzzo**, gli altri due artisti selezionati dalle residenze di GERMINALE, negli spazi di QOQQO Atelier.



Germinale Monferrato Art Fest, 2024. Monograft, Residenza d'Arte Murale, Cantina 7 Colli, Moncalvo (Asti). Ph. Chiara Ferrando

La sede dell'associazione Quasi Fondazione Carlo Gloria APS a Rinco di Montiglio è stata trasformata da Carlo Gloria in un'ambientazione vegetale nelle vesti di un affresco digitale. *Se fossi prato* è una manifestazione selvatica che affronta il tema della sostenibilità ambientale da una prospettiva di micro scala. Il progetto è nato dopo il trasferimento dell'artista nella campagna del Monferrato, osservando ed immergendosi nella natura di un prato incolto immaginando di essere un piccolo animale. Nel piano superiore dell'associazione le fotografie *Iceland* (2021) e *Greenland* (2021) di **Paolo Pellegrin** (Roma, 1964) stimolano una importante riflessione sul cambiamento climatico attraverso il mondo sublime dei suoi scatti.

GERMINALE fa parte della fioritura culturale di un territorio da scoprire. La rassegna, così come lo è stata la mostra diffusa di Panorama, ha offerto una visione d'insieme del potenziale di una zona che dopo essere stata spopolata per anni è diventata una delle mete preferite per il buen retiro dei ricchi europei. Per tutto il mese di settembre sarà possibile andare a visitare gli studi degli artisti in residenza e le opere d'arte diffuse tra le province di Alessandria ed Asti.



Germinal Monferrato Art Fest, 2024. Elisabetta Mariuzzo, Residenza d'arte, Qoqo Atelier, Cocconato (Asti). Ph. Chiara Ferrando

Strevi • Sabato 14 settembre
con la Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato

“Passione Passito, il tour”: passeggiata enoturistica

Strevi. Mentre la vendemmia è in pieno svolgimento, Strevi celebra il suo prodotto più importante. Sabato 14 settembre, infatti, la Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato sarà al centro della scena con “Passione Passito – il tour”, una passeggiata enoturistica nelle cinque aziende dell'associazione produttori della Valle Bagnario. L'iniziativa è stata strutturata per far conoscere meglio ed apprezzare il territorio del Percorso degli Aromatici e della Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato ed alcuni suoi protagonisti: i produttori mostreranno il particolare processo produttivo del Passito Strevi Doc e le uve in appassimento sui graticci. L'evento fa seguito al reportage “Passione Passito”, realizzato a cura di Genny Notarianni, presentato lo scorso novembre nell'ambito della Fiera di San Baudolino in Camera di Commercio ad Alessandria e visibile sul canale YouTube della Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato: un lavoro documentaristi-

co per far conoscere questa nicchia di eccellenza nel mondo del vino.

La partenza della passeggiata è prevista alle ore 15 in piazza Vittorio Emanuele a Strevi, presso le Cantine Marengo; una guida escursionistica qualificata accompagnerà i partecipanti nel tour delle cantine, approfondendo la storia del territorio e il riconoscimento Unesco ai paesaggi vitivinicoli. Da Cantine Marengo le tappe, che prevedono la degustazione di Passito Strevi Doc e abbinamento a prodotti tipici in ciascuna azienda visitata, saranno Azienda Agricola Bagnario, Bragagnolo Vini Passiti, Ca' du Ruja, Ca' di Cicul. Il termine del tour è previsto alle ore 18 circa. All'iniziativa collaborano anche il Consorzio dell'Asti Docg, Alexala e il Comune di Strevi, mentre Camera di Commercio di Alessandria e Asti ha espresso il patrocinio.

Carlo Ricagni, presidente della Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato, commenta così l'iniziativa: «L'esperienza che la Strada

dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato intende mettere in risalto è il suggestivo processo di produzione del passito, un vero e proprio percorso multisensoriale. I visitatori saranno immersi nella natura, in cammino tra le colline vitate che si tingono di colori nuovi alle porte dell'autunno, potranno vivere appieno questo antico processo che si ripete ogni anno. E in questi momenti che i grappoli d'uva si preparano per dare il meglio e diventare il vino passito secondo la Denominazione: cogliere questa magia è l'obiettivo per chi verrà a camminare e degustare con noi. Questa iniziativa apre le porte delle Aziende vitivinicole ponendo le basi per un progetto futuro di valorizzazione turistica di più ampio respiro insieme ad Alexala». La quota di partecipazione è di 15 euro da corrispondere in loco; le prenotazioni (consigliate) sono da effettuare allo IAT di Acqui Terme (0144 322142, iat@comune.acquiterme.al.it, Palazzo Comunale, viale Don Tornato, corso Roma 1).



16/09/2024 – Alessandrianews.it - 'Alessandria preziosa': ancora tante iniziative

16 SETTEMBRE 2024 ore 17:10 ✓

LA MOSTRA

'Alessandria preziosa': ancora tante iniziative

Molte novità presentate nella Camera di Commercio



ALESSANDRIA – Ancora tante iniziative per la mostra **'Alessandria preziosa. Un laboratorio internazionale al tramonto del Cinquecento'**, allestita a palazzo Monferrato. In Camera di Commercio **Roberto Livraghi**, organizzatore dell'esposizione, e **Roberto Cava**, presidente di Alexala, hanno presentato un'audioguida, utilizzabile con lo smartphone, e un dépliant ove vengono segnalati i dodici luoghi d'arte della provincia con opere in dialogo con quelle dell'esposizione.

L'audioguida offre informazioni sulle opere più importanti in mostra. Molte di esse sono state inserite anche in una serie di reel che due volte alla settimana vengono pubblicati nella pagina instagram di Palazzo Monferrato. Fulvio Cervini, curatore dell'esposizione, ha presentato un ricco programma di altre iniziative.

Sabato 28 settembre ad Acqui Terme, presso il salone San Guido del Duomo, alle ore 16 si parlerà del **restauro della Croce argentea della stessa Cattedrale**. Il giorno dopo, alla stessa ora, è previsto un secondo appuntamento a Ovada presso l'Oratorio di San Giovanni Battista, ove è custodito abitualmente il bellissimo Crocifisso dello scultore genovese **Domenico Bissoni**, restaurato in occasione della mostra.

"Alessandria Preziosa", ancora sorprese

Il 4 ottobre alle 18 sarà la volta dei letterati alessandrini del Seicento ai quali sono dedicate una vetrina della mostra e saggi e schede del catalogo.

Helena Sanson, docente dell'Università di Cambridge dialogherà dei risultati dei suoi studi di italianistica con **Fulvio Cervini** e **Roberto Livraghi** nel salone di Palazzo Monferrato nell'incontro dal titolo *'Annibale e Lavinia Guasco: un padre e una figlia nell'Alessandria di fine cinquecento'*.

Infine, tra fine ottobre e inizio novembre, sarà presentato il catalogo di *'Alessandria preziosa'* presso il Castello Sforzesco a Milano. Nel video, Fulvio Cervini spiega il significato di queste iniziative.

17/09/2024 – atnews.it -a Calliano Monferrato la presentazione del percorso dei vini doc e docg delle terre di Aleramo

Giovedì 19 Settembre alle 21 in Municipio a Calliano Monferrato, via Roma 117, sarà presentato l'inedito "Percorso dei vini DOC e DOCG delle Terre di Aleramo". Un'iniziativa promossa dalla Strada del vino e del cibo Astesana, dalla Bottega del vino di Moncalvo e da 17 Comuni del Nord astigiano e casalese coordinati dal Comune di Calliano Monferrato e supportata dal Gal Basso Monferrato e Fondazione Cassa di Risparmio di Asti. L'obiettivo è ambizioso: mettere in Rete l'eccellenza enogastronomica del territorio, a cavallo delle due province di Asti e Alessandria.

"Un progetto condiviso che supera i confini amministrativi provinciali e che attraverso i vini DOC e DOCG e le eccellenze gastronomiche, la ristorazione, l'ospitalità e le bellezze naturalistiche ed artistiche intende dare una identità territoriale più fruibile e più rispondente alla domanda turistica fortemente in crescita di questo territorio" spiegano Stefano Chiarlo e Beppe Giordano, rispettivamente Presidente e Vice Presidente della Strada del Vino Astesana.

"Siamo onorati e orgogliosi di essere al centro di questo progetto suggestivo che arriva anche come coronamento di un lungo e impegnativo percorso che il nostro paese ha fatto per diventare sempre più attrattivo sul piano enoturistico" sottolinea Paolo Belluardo, Sindaco di Calliano Monferrato.

Un'offerta enoturistica in lingua italiana ed inglese che prevede il coinvolgimento di 17 Comuni, 60 strutture dell'ospitalità (parecchie di recente apertura) oltre 30 ristoranti, trattorie, 21 cantine con 5 Denominazioni vinicole (DOC e DOCG), 25 botteghe di prodotti tipici, oltre ai più significativi musei, punti di interesse turistico - paesaggistico e naturalistico.

Una proposta completa ed aggiornata di strutture, selezionate secondo i criteri e gli standard di qualità previsti dalla normativa regionale per le Strade del vino e del cibo e che, attraverso una serie di qr code potrà essere fruibile anche in forma digitale e quindi periodicamente aggiornata.

"Una iniziativa che rappresenta - dicono gli organizzatori - una prima risposta ad una crescente domanda di informazioni che proviene dai turisti stranieri in particolare, molti dei quali stanno scoprendo, forse per la prima volta, questo territorio e che sovente, affascinati, decidono poi di fermarsi ed investire sul territorio".

Una possibile risposta anche alle esigenze degli operatori locali che con il supporto dell'ATL Langhe Monferrato Roero e Alexala, del Gal Basso Monferrato e del Consorzio Barbera d'Asti e vini del Monferrato, potrà essere ulteriormente migliorata ed arricchita di contenuti di interesse eno - turistici e non solo.

17/09/2024 – Monferrato -Percorso vini Doc e Docg delle "Terre di Aleramo"

17/09/2024

Monferrato

Pagina 10

Presentazione Giovedì 19 settembre alle ore 21 in Municipio a Calliano

Percorso vini Doc e Docg delle "Terre di Aleramo"

CALLIANO

● Giovedì 19 settembre alle 21 in Municipio a Calliano Monferrato, via Roma 117, sarà presentato l'inedito "Percorso dei vini DOC e DOCG delle Terre di Aleramo". Un'iniziativa promossa dalla Strada del vino e del cibo Astesana, dalla Bottega del vino di Moncalvo e da 17 Comuni del Nord astigiano e casalese coordinati dal Comune di Calliano e supportata dal Gal Basso Monferrato e Fondazione Cassa di Risparmio di Asti. L'obiettivo è ambizioso: mettere in Rete l'eccellenza enogastronomica del territorio, a cavallo delle due province di Asti e Alessandria. «Un progetto condiviso che supera i confini amministrativi provinciali e che attraverso i vini DOC e DOCG e le eccellenze gastronomiche, la ristorazione, l'ospitalità e le bellezze naturalistiche ed artistiche intende dare una identità territoriale più fruibile e più rispondente alla domanda turistica fortemente in crescita di questo territorio», spiegano Stefano Chiarlo e Beppe Giordano, rispettivamente presidente e vice presidente della Strada del Vino Astesana. «Siamo onorati e orgogliosi di essere al centro di questo progetto suggestivo che arriva anche come coronamento di un lungo e impegnativo percorso che il nostro paese ha fatto per diventare sempre più attrattivo sul piano enoturistico», sottolinea Paolo



Calliano. Ospiterà la presentazione dell'iniziativa (foto Beppe Cantarelli)

Belluardo, sindaco di Calliano. Un'offerta enoturistica in lingua italiana ed inglese che prevede il coinvolgimento di 17 Comuni, 60 strutture dell'ospitalità (parecchie di recente apertura) oltre 30 ristoranti, trattorie, 21 cantine con 5 Denominazioni vinicole (DOC e DOCG), 25 botteghe di prodotti tipici, oltre ai più significativi musei, punti di interesse turistico-paesaggistico e naturalistico. Una proposta completa ed aggiornata di strutture, selezionate secondo i criteri e gli standard di qualità previsti dalla normativa regionale per le Strade del vino e del cibo, fruibile sia in forma cartacea sia, attraverso una serie di QR code, in forma digitale che la rendono quindi periodicamente

aggiornata.

«Un'iniziativa che rappresenta - dicono gli organizzatori - una prima risposta ad una crescente domanda di informazioni che proviene dai turisti stranieri in particolare, molti dei quali stanno scoprendo, forse per la prima volta, questo territorio e che sovente, affascinati, decidono poi di fermarsi ed investire sul territorio».

Una possibile risposta anche alle esigenze degli operatori locali che con il supporto dell'ATL Langhe Monferrato Roero e Alexala, del Gal Basso Monferrato e del Consorzio Barbera d'Asti e vini del Monferrato, potrà essere ulteriormente migliorata ed arricchita di contenuti di interesse eno-turistici e non solo.



17/09/2024 – Piccolo di Alessandria - Mostra 'Alessandria Preziosa' vivrà anche dopo la chiusura

17/09/2024

IL PICCOLO
Giornale di Alessandria e Provincia

Pagina 22

Mostra 'Alessandria Preziosa' vivrà anche dopo la chiusura

Sono state presentate numerose iniziative, alcune delle quali andranno in scena a mostra già terminata

■ La mostra 'Alessandria preziosa. Un laboratorio internazionale al tramonto del Cinquecento', allestita a palazzo Monferrato, ha fino ad ora avuto un notevole successo sotto più profili: per la risposta del pubblico, per il consenso della critica a livello nazionale e per i restauri promossi. Ma tante iniziative sono ancora in programma. Nella Camera di Commercio Roberto Livraghi, organizzatore dell'esposizione, e Roberto Cava, presidente di Alexala, hanno presentato un'audioguida, utilizzabile con lo smartphone, e un dépliant ove vengono segnalati i dodici luoghi d'arte della provincia con opere in dialogo con quelle dell'esposizione. L'audioguida offre informazioni sui lavori esposti, molti dei quali sono stati

inseriti anche in una serie di reel che due volte alla settimana vengono pubblicati nella pagina instagram di Palazzo Monferrato.

Restauri da scoprire

Fulvio Cervini, curatore dell'esposizione, ha presentato un ricco programma di altre iniziative. Sabato 28 settembre ad Acqui Terme, presso il salone San Guido del Duomo, alle ore 16 si parlerà del restauro della Croce argentea della stessa Cattedrale. Il giorno dopo, alla medesima ora, c'è un secondo appuntamento a Ovada presso l'Oratorio di San Giovanni Battista, ove è custodito abitualmente il bellissimo Crocifisso dello scultore genovese Domenico Bissoni, restaurato in occasione della mostra.

Il 4 ottobre alle 18 sarà la volta dei letterati alessandrini del Seicento ai quali sono dedicate una vetrina della mostra e saggi e schede del catalogo. Helena Sanson, docente dell'Università di Cambridge, dialogherà dei risultati dei suoi studi di italianistica con Fulvio Cervini e Roberto Livraghi nel salone di Palazzo Monferrato nell'incontro dal titolo 'Annibale e Lavinia Guasco: un padre e una figlia nell'Alessandria di fine cinquecento'. La mostra in realtà continuerà a essere motivo di confronto anche dopo la chiusura. Il catalogo infatti sarà presentato, tra fine ottobre e inizio novembre, presso il Castello Sforzesco a Milano e a novembre a Torino presso Palazzo Chiabrese.

ALBERTO BALLERINO



IL CURATORE Fulvio Cervini spiega i nuovi appuntamenti di 'Alessandria preziosa'



17/09/2024 – Piccolo di Alessandria -PeM Mabi vince il contest. E stasera sono attesi i Fask

17/09/2024

IL PICCOLO
Giornale di Alessandria e Provincia

Pagina 23

PeM Mabi vince il contest. E stasera sono attesi i Fask

■ Prosegue con grandi riscontri di pubblico il 'PeM! Festival - Parole e Musica in Monferrato', la rassegna piemontese di incontri, racconti e canzoni a ingresso gratuito con la direzione artistica di Enrico Deregibus. Nell'ambito della rassegna, giovedì scorso, al Country Sport Village di Mirabello Monferrato, si è svolta la finale della terza edizione del 'PeM Music Contest', il concorso che intende valorizzare i giovani cantautori della Provincia di Alessandria. A trionfare è stata Mabi, nome d'arte di Marcella Buzzi, cantautrice diciannovenne di Casale Monferrato, agli esordi della carriera ma già con un mondo stilistico ben definito, tra indie e canzone d'autore. Il secondo posto è andato a PierC, mentre Mosi e M3Carl hanno completato il podio. Mabi si è anche aggiudicata la vittoria del Premio del Pubblico Giovani in ex aequo con PierC.

Tanti appuntamenti

I prossimi tre appuntamenti del 'PeM! Festival' si ter-



VITTORIA Sul palco, l'artista Marcella Buzzi insieme alla band

ranno a San Salvatore Monferrato. Il primo è fissato per questa sera alle 21, al parco Torre storica, via sottotorre, dove sono attesi i Fast Animals and Slow Kids, una delle rock band italiane più amate dalle ultime generazioni e formata da Aimone Romizi, Alessandro Guercini, Alessio Mingoli e Jacopo Gigliotti.

Stesso luogo e stessa ora per la serata di giovedì 19 settembre con Giulio Scarpati, attore noto al grande pub-

blico per grandi interpretazioni al cinema, a teatro e in televisione, vincitore di numerosi premi, leggerà al pubblico i versi di Italo Calvino.

Venerdì 20 settembre invece, è in programma una camminata letteraria di circa sette chilometri in una notte di luna piena con partenza alle 20.30 dal Santuario Madonna del Pozzo. A cura di Riccardo Massola.

FABIANA TORTI



18/09/2024- IlMonferrato.it - Alla Casa dell'Artista

Alla Casa dell'Artista

Il risveglio culturale del Monferrato e il successo dell'arte contemporanea

Il risveglio culturale del Monferrato e il successo dell'arte contemporanea. Come favorirli e assecondarli? È il tema del quale discuteranno Bruno Bertero, direttore generale ATL LangheRoeroMonferrato, Marco Lanza, direttore Alexala ATL provincia d'Alessandria, Laurana Lajolo, progettista culturale, Riccardo Passoni, già direttore della GAM di Torino, Alessandro Balliano, sindaco di Portacomaro, Luca Mombellardo, giornalista settimanale La nuova Provincia, Andrea Cerrato, presidente consorzio Sistema Monferrato, Antonella Larocca, giornalista quotidiano La Stampa, Sara Zuccotto, assessore Cultura comune di Moncalvo ed Emiliano Rossi, di Germinale Monferrato Art Fest. Modererà il dibattito Carlo Cerrato, giornalista e presidente della Fondazione Gente&Paesi.

Passato e presente. Tradizione e innovazione. Storia millenaria e paesaggio magnifico, ricco e variegato. Prodotti tipici, dolci colline, vigneti e vini. In Monferrato oggi c'è tutto e, potente, sta arrivando l'arte contemporanea, con le sue storie, le sue opere e i molti artisti.

“E' vero, assistiamo a una sorprendente fioritura culturale del Monferrato – afferma Francesca Canfora, curatrice di Germinale – anche attraverso i vari linguaggi espressivi dell'arte contemporanea. Sono convinta che il Monferrato sia un luogo magico per l'arte contemporanea. In settembre questo territorio ne è il fulcro: opere site specific, mostre diffuse, incontri, dibattiti, workshop, artisti in residenza”.

Germinale Monferrato Art Fest e Panorama le manifestazioni maggiori, ma molte si rincorrono sul territorio, da Canelli a Casale, da Crescentino a Gabiano solo per citarne alcune.

Contemporaneamente cresce l'interesse di molti turisti curiosi di territori come il Monferrato, ancorato alla tradizione, ma aperto al bello, all'arte contemporanea soprattutto. E nascono proposte, come Germinale, di grande equilibrio tra la tradizione e l'innovazione. Come assecondare questi fenomeni e come favorirli, sempre nel rispetto di una crescita ecosostenibile del territorio? Ne discuteranno questa domenica alle 18 alla Casa dell'Artista in piazza Roggero a Portacomaro gli ospiti di Germinale.

19/09/2024 – [Lanuovaprovincia.it](https://lanuovaprovincia.it) - Coltivare l'arte contemporanea tra muri millenari, vigne e colline

Coltivare l'arte contemporanea tra muri millenari, vigne e colline

Domenica 22 settembre, alla Casa dell'artista di Portacomaro

📅 19 Set 2024 | ⌚ 17:49

Il risveglio culturale del Monferrato e il successo dell'arte contemporanea. Come favorirli e assecondarli? È il tema del quale discuteranno Bruno Bertero, direttore generale ATL LangheRoeroMonferrato, Marco Lanza, direttore Alexala ATL provincia d'Alessandria, Laurana Lajolo, progettista culturale, Riccardo Passoni, già direttore della GAM di Torino, Alessandro Balliano, sindaco di Portacomaro, Luca Mombellardo, giornalista del settimanale La Nuova Provincia.

Andrea Cerrato, presidente consorzio Sistema Monferrato, Antonella Larocca, giornalista del quotidiano La Stampa, Sara Zuccotto, assessore turismo, commercio e agricoltura comune di Moncalvo ed Emiliano Rossi, di Germinale Monferrato Art Fest. Modererà il dibattito Carlo Cerrato, giornalista e presidente della Fondazione Gente&Paesi.

Passato e presente. Tradizione e innovazione. Storia millenaria e paesaggio magnifico, ricco e variegato. Prodotti tipici, dolci colline, vigneti e vini. In Monferrato oggi c'è tutto e, potente, sta arrivando l'arte contemporanea, con le sue storie, le sue opere e i molti artisti.

"E' vero, assistiamo a una sorprendente fioritura culturale del Monferrato – afferma Francesca Canfora, curatrice di Germinale – anche attraverso i vari linguaggi espressivi dell'arte contemporanea. Sono convinta che il Monferrato sia un luogo magico per l'arte contemporanea. In settembre questo territorio ne è il fulcro: opere site specifiche, mostre diffuse, incontri, dibattiti, workshop, artisti in residenza".

Germinale Monferrato Art Fest e Panorama le manifestazioni maggiori, ma molte si rincorrono sul territorio, da Canelli a Casale, da Crescentino a Gabiano solo per citarne alcune. Contemporaneamente cresce l'interesse di molti turisti curiosi di territori come il Monferrato, ancorato alla tradizione, ma aperto al bello, all'arte contemporanea soprattutto.

E nascono proposte, come Germinale, di grande equilibrio tra la tradizione e l'innovazione. Come assecondare questi fenomeni e come favorirli, sempre nel rispetto di una crescita ecosostenibile del territorio? Ne discuteranno domenica alle 18 a Portacomaro gli ospiti di Germinale.

19/09/2024 – [Atnews.it](https://atnews.it)- a Portacomaro il talk di Germinale Monferrato Art Fest “Coltivare l’arte contemporanea tra muri millenari vigne e colline”

Domenica 22 settembre ore 18 alla Casa dell'artista di Portacomaro, piazza Roggero 3

Il risveglio culturale del Monferrato e il successo dell’arte contemporanea. Come favorirli e assecondarli? È il tema del quale dibatteranno Bruno Bertero, direttore generale ATL LangheRoeroMonferrato, Marco Lanza, direttore Alexala ATL provincia d’Alessandria, Laurana Lajolo, progettista culturale, Riccardo Passoni, già direttore della GAM di Torino, Alessandro Balliano, sindaco di Portacomaro, Luca Mombellardo, giornalista settimanale La nuova Provincia, Andrea Cerrato, presidente consorzio Sistema Monferrato, Antonella Larocca, giornalista quotidiano La Stampa, Sara Zuccotto, assessore turismo, commercio e agricoltura comune di Moncalvo ed Emiliano Rossi, di Germinale Monferrato Art Fest. Modererà il dibattito Carlo Cerrato, giornalista e presidente della Fondazione Gente&Paesi.

Passato e presente. Tradizione e innovazione. Storia millenaria e paesaggio magnifico, ricco e variegato. Prodotti tipici, dolci colline, vigneti e vini. In Monferrato oggi c’è tutto e, potente, sta arrivando l’arte contemporanea, con le sue storie, le sue opere e i molti artisti.

“E’ vero, assistiamo a una sorprendente fioritura culturale del Monferrato – afferma Francesca Canfora, curatrice di Germinale – anche attraverso i vari linguaggi espressivi dell’arte contemporanea. Sono convinta che il Monferrato sia un luogo magico per l’arte contemporanea. In settembre questo territorio ne è il fulcro: opere site specific, mostre diffuse, incontri, dibattiti, workshop, artisti in residenza”.

Germinale Monferrato Art Fest e Panorama le manifestazioni maggiori, ma molte si rincorrono sul territorio, da Canelli a Casale, da Crescentino a Gabiano solo per citarne alcune. Contemporaneamente cresce l’interesse di molti turisti curiosi di territori come il Monferrato, ancorato alla tradizione, ma aperto al bello, all’arte contemporanea soprattutto. E nascono proposte, come Germinale, di grande equilibrio tra la tradizione e l’innovazione. Come assecondare questi fenomeni e come favorirli, sempre nel rispetto di una crescita ecosostenibile del territorio? Ne discuteranno alla Casa dell’artista di Portacomaro, piazza Roggero 3, domenica 22 settembre alle 18 gli ospiti di Germinale.

19/09/2024 – [Radiogold.it](https://radiogold.it)- Alle Sale d'Arte gli “Effetti personali” che raccontano la carriera del fotografo alessandrino Vittore Fossati

ALESSANDRIA – Le **Sale d'Arte di Alessandria** tornano ad ospitare **foto d'autore**. Dal **3 ottobre** negli spazi espositivi in via Machiavelli si potranno ammirare alcune delle fotografie scattate nella sua carriera dal **fotografo alessandrino Vittore Fossati**. La **mostra “Effetti personali”** raccoglie una **settantina di opere fotografiche** realizzate **tra il 1981 e il 2018** nell'ambito di sette diversi progetti e crea alle Sale d'Arte altrettanti itinerari che raccontano l'evoluzione artistica del fotografo alessandrino, ha anticipato la **curatrice della mostra Giovanna Calvenzi**, affiancata dallo stesso fotografo **Vittore Fossati**, dal sindaco di Alessandria **Giorgio Abonante** e dal **presidente della Fondazione Cassa di Risparmio, Luciano Mariano**.

Il percorso espositivo guiderà i visitatori in un **“Viaggio in Italia”** con le fotografie scattate a Oviglio nel 1981 e a Santo Stefano Belbo nel 1983, e che erano state poi esposte in una mostra collettiva curata da Luigi Ghirri, Gianni Leone ed Enzo Velati.

La mostra propone poi la **sezione “Belle Arti”** con un ritratto di Bruno Severino e l'esposizione delle fotografie scattate da Vittore Fossati dal 1993 al 1996 nel luogo dove ha lavorato per alcuni anni il pittore e ceramista. Le altre sezioni della mostra fotografica alle Sale d'Arte di Alessandria raccontano il **torrente Scrivia** e portano i visitatori anche in un **“Viaggio in un paesaggio terrestre”** realizzato a quattro mani con lo scrittore Giorgio Messori tra il 1997 e il 2002 con una selezione di 20 fotografie di Fossati fra le 40 conservate nella fototeca della Biblioteca Panizzi di Reggio Emilia. Il percorso prosegue con **“Storie immaginate in luoghi reali”**, quattro fotografie del progetto realizzato nel 2007 da Fossati per incarico del Museo di Fotografia Contemporanea di Cinisello Balsamo-Milano e **“Il Tanaro a Masio”** con le soste e riflessioni in riva al fiume del fotografo dal 2012 al 2018. Conclude il viaggio la sezione **“Dove sono i Pirenei”**, con opere realizzate nel 2015 “in alcuni dei luoghi più noti dei Pirenei, alternate a stravaganti riproduzioni di cartoline e illustrazioni di libri”, come ha spiegato lo stesso fotografo.

“Effetti personali” è realizzata da **Asm Costruire Insieme e Comune di Alessandria**, con la collaborazione di **Alexala**, l’Agenzia turistica della provincia di Alessandria. L’esposizione conta anche sul contributo della **Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria** che, ha anticipato il presidente Luciano Mariano, il prossimo **10 ottobre inaugurerà a Palatium Vetus** una mostra dedicata a un altro alessandrino doc: l’editore, scrittore e fotografo **Roberto Cotroneo**, e creare così un percorso con le Sale d’Arte di via Machiavelli che permetterà di ammirare il lavoro di due importanti fotografi del territorio.

La mostra **“Effetti personali”** alle Sale d’Arte di Alessandria sarà ufficialmente inaugurata il **3 ottobre alle 18** e si potrà poi visitare **fino al 12 gennaio dal giovedì a domenica dalle 15 alle 19**. Accompagna la mostra il catalogo **“Lungo il corso del torrente Scrivia”** che raccoglie 21 immagini di Vittore Fossati e un testo di Mario Mantelli, originariamente scritto per il volume collettivo “Un posto già visto” dedicato a Libarna.

Per informazioni 0131 234266 – 349 9378256 oppure la mail serviziomusei@asmcostruireinsieme.it.

Il costo del biglietto per visitare la mostra alle Sale d’Arte è di 5 euro, ridotto 3 euro.



**VITTORE
FOSSATI**
**EFFETTI
PERSONALI**
FOTOGRAFIE 1981-2018



03 OTT 2024 — 12 GEN 2025
ALESSANDRIA
SALE D'ARTE
VIA MACHIAVELLI 13

GIOVEDÌ
VENERDÌ
SABATO
DOMENICA
15.00 — 19.00

PER INFORMAZIONI
0131 234266 — 349 9378256
[SERVIZIOMUSEI@ASMCONSTRUIREINSIEME.IT](mailto:serviziomusei@asmcostruireinsieme.it)

19/09/2024- [Alessandrianews.it](https://alessandrianews.it) -Vittore Fossati: ancora grande fotografia nelle Sale d'Arte

ALESSANDRIA

Vittore Fossati: ancora grande fotografia nelle Sale d'Arte

La mostra sarà inaugurata il 3 ottobre



ALESSANDRIA – Nuovo appuntamento con la grande fotografia nelle **Sale d'Arte** di via Machiavelli. Questa volta il protagonista è un alessandrino. Il 3 ottobre alle 18 infatti sarà inaugurata la mostra *'effetti personali. Fotografie 1981 – 2918'* di **Vittore Fossati**, artista di livello internazionale che esporrà una settantina di opere.

Curatrice dell'esposizione è **Giovanna Calvenzi** mentre Cultura Insieme e il Comune sono i promotori dell'iniziativa, sostenuta dalla Fondazione Cral e da Alexala. La mostra rimarrà aperta al pubblico fino al 12 gennaio. Si potrà visitare dal giovedì alla domenica dalle 15 alle 19.

In occasione della presentazione in Biblioteca della mostra di Fossati, il presidente della Fondazione Cral ha annunciato un'altra esposizione fotografica con immagini scattate dal celebre scrittore **Roberto Cotroneo**.

Nel video, Giovanna Calvenzi spiega la mostra di Fossati.

Domenica a Cuccaro incontro con la coppia comica Maria Di Biase e Corrado Nuzzo

Tre appuntamenti con "PeM!"

SAN SALVATORE - La settimana in corso è la più intensa per la città della Torre che vede ben tre dei diciannove appuntamenti di PeM! concentrati qui, dove tutto nacque nel 2006. Dopo l'incontro musicale con la band Fast Animals and Slow Kids, stasera, **giovedì 19** (ore 21.30), in collaborazione con la Biennale Junior di letteratura per ragazzi l'attore Giulio Scarpati leggerà brani di Italo Calvino, sarà intervistato, mostrerà filmati della sua lunga carriera, inframezzati dalle canzoni di Fulvia Maldini e Pier Carlo Cardinali. **Venerdì** (ore 20.30) torna la romantica "Camminata letteraria in una notte di luna piena" un classico di PeM, riproposto, quest'anno, di notte, scegliendo la sera in cui la luna illumina il cammino fra le strade di campagna che circondano San Salvatore. PeM proseguirà nei giorni successivi a Lu-Cuccaro, precisamente in località Cuccaro, dove,



Beccaria, Tagliabue, Zavanone e Mariano

mo 27 settembre PeM sarà a Pontestura con una serata che si preannuncia molto interessante, con l'autore e arrangiatore di tanti successi della musica leggera italiana, Nando de Luca. Per gli altri appuntamenti e le news dell'ultimo minuto (compresi i cambi di location dovuti al maltempo) è consigliabile consultare le pagine social di PeM e il sito www.pemfestival.it

in piazza Liedholm si terrà alle 18 di **domenica** l'appuntamento con Maria Di Biase e Corrado Nuzzo, coppia comica nota al grande pubblico per le performance in radio e tv. Gli appuntamenti del festival proseguiranno a Balzola, nel salone dell'Oratorio con Cochi Ponzoni che presenterà il suo libro "La versione di Cochi" e ad Alessandria con Gianni Biondillo, lo scrittore, creatore dell'ispettore Ferraro, che presenterà la sua ultima opera presso la biblioteca civica del capoluogo "Quello che noi non siamo". **Venerdì prossimo**





PAROLE E MUSICA IN MONFERRATO

PeM!, il festival tra musica e vita

IN PRIMO PIANO

La rassegna di incontri e canzoni prosegue: sabato a Cuccaro Nuzzo e Di Biase, lunedì Cochi Ponzoni a Balzola

Continua con importanti riscontri di pubblico l'edizione 2024 del "PeM! Festival - Parole e Musica in Monferrato", la rassegna piemontese di incontri, racconti e canzoni a ingresso gratuito con la direzione artistica di Enrico Deregibus che si snoda fra dieci comuni, a partire dal capofila San Salvatore Monferrato.

Nell'ambito del festival si è svolta giovedì scorso 12 settembre la finale del Pem Music Contest (il concorso per valorizzare giovani cantautori della Provincia di Alessandria) che ha visto la vittoria di Mabi, nome d'arte di Marcella Buzzi, diciannovenne cantautrice di Casale Monferrato agli esordi ma già con un mondo stilistico definito, fra indie e canzone d'autore. Nella serata al Country Sport Village di Mirabello Monferrato gli altri finalisti erano M3Carl, Mosi e PierC.

I prossimi appuntamenti di PeM si terranno a San Salvatore: dopo l'evento del 17 alle 21 con i Fast Animals and Slow Kids al Parco Torre storica, il 19 nello stesso luogo e orario una serata con Giulio Scarpati che leggerà dei testi di Italo Calvino, mentre il 20 alle 20.30 è in programma una Camminata letteraria in una notte di luna piena con partenza alle 20.30 dal Santuario Madonna del Pozzo. Sabato 21 ci si sposterà a Cuccaro (comune di Lu Cuccaro Monferrato) per un incontro alle 17.30 con Corrado Nuzzo e Maria Di Biase (nel tondo) in piazza Liedholm, nel sagrato della chiesa parrocchiale.

Lunedì 23 settembre, alle ore 21, l'appuntamento è a Balzola con Cochi Ponzoni (nella foto in alto) nel Teatro dell'oratorio parrocchiale ed il giorno dopo ad Alessandria in Biblioteca civica, in piazza Vittorio Veneto 1, dove il protagonista sarà lo scrittore Gianni Biondillo.

A cavallo fra settembre e ottobre ci saranno poi ancora altri eventi con Nando De Luca, Garbo, Bruno Gambarotta e un omaggio a Ernesto Ferrero. Sono in tutto 19 gli eventi per la 19ª edizione della manifestazione, che sino ad ora ha ospitato Simona Molinari,

Lamante, Valerio Lunardini e i Vazzanikki, lo spettacolo "Sconfinare", Andrea Mirò, Willie Peyote, Cristina Donà e Alessia Tondo.

Un cartellone alquanto variegato, tutto a ingresso gratuito, per una manifestazione il cui fulcro è costituito da incontri/intervista con artisti e intellettuali che, nel primo caso, si raccontano inframezzando alle parole una esibizione. Una sorta di live journalism con spettacolo.

"PeM!" è un festival diffuso che parte da San Salvatore Monferrato e fa tappa a Lu Cuccaro Monferrato, Balzola, Valenza, Mirabello Monferrato con il Country Sport Village, Alessandria, Pontestura, Rive, Camagna Monferrato e l'Ecomuseo della Pietra da Cantoni con il comune di Cella Monte.

Un percorso tra le colline, le risaie e il Po, nel Monferrato (da dieci anni sito Unesco) e attorno al Monferrato, a un'ora da Torino, Milano e Genova. Un territorio tutto da riscoprire.



20/09/2024 – Stampa Alessandria - I viaggi Fossati tra Tanaro e Pirenei in settanta scatti

20/09/2024

LA STAMPA
ALESSANDRIA E PROVINCIA

Pagina 51

Sarà inaugurata il 3 ottobre la mostra del fotografo alessandrino dedicata ai luoghi e alle persone incontrati durante la sua carriera

I viaggi di Fossati tra Tanaro e Pirenei in settanta scatti

ADELIA PANTANO

«**I**l nome "Effetti personali" è nato perché raccoglie tre aspetti che sono biografici, geografici e metaforici. Molte foto sono di amici ormai scomparsi e di persone che hanno scritto del mio lavoro. Quindi è anche un po' memoria». L'alessandrino Vittore Fossati spiega così il senso della mostra che sarà inaugurata il 3 ottobre alle Sale d'Arte di Alessandria, dove si potranno ammirare le fotografie scattate durante la sua carriera. La mostra «Effetti personali» raccoglie una settantina di opere fotografiche realizzate tra il 1981 e il 2018 nell'ambito di sette diversi progetti e crea alle Sale d'Arte altrettanti itinerari che raccontano l'evoluzione artistica del fotografo alessandrino, che ha avuto il supporto della curatrice Giovanna Calvenzi.

Il percorso espositivo guiderà i visitatori in un «Viaggio in Italia» con le fotografie scattate a Oviglio nel 1981 e a Santo Stefano Belbo nel 1983. La mostra propone poi la sezione «Belle Arti» con un ritratto di Bruno Severino e l'esposizione delle fotografie scattate da Vittore Fossati dal 1993 al 1996 nel luogo dove ha lavorato per alcuni anni il pittore e ceramista. Le altre sezioni raccontano il torrente Scrivia

e portano i visitatori anche in un «Viaggio in un paesaggio terrestre» realizzato a quattro mani con lo scrittore Giorgio Messori tra il 1997 e il 2002 con una selezione di venti fotografie di Fossati fra le 40 conservate nella fototeca della Biblioteca Panizzi di Reggio Emilia.

Il percorso prosegue con «Storie immaginate in luoghi reali», quattro fotografie del progetto realizzato nel 2007 da Fossati per incarico del Museo di Fotografia Contemporanea di Cinisello Balsamo-Milano e «Il Tanaro a Massio» con le soste e riflessioni in riva al fiume del fotografo dal 2012 al 2018.

Conclude il viaggio la sezione «Dove sono i Pirenei», con opere realizzate nel 2015 «in alcuni dei luoghi più noti dei Pirenei, alternate a stravaganti riproduzioni di cartoline e illustrazioni di libri», come ha spiegato lo stesso fotografo.

La mostra è realizzata da Costruire insieme e Comune di Alessandria, con la collaborazione di Alexala. C'è anche il contributo della Fondazione CrAl che, ha anticipato il presidente Luciano Mariano, il prossimo 10 ottobre inaugurerà a Palatium Vetus una mostra dedicata a un altro alessandrino doc: l'editore, scrittore e fotografo Roberto Cotroneo, e creare così un percorso con le Sale d'Arte. —



Una delle opere di Fossati: sarà esposta con le altre alle Sale d'Arte



CALLIANO

Progetto che mette in rete l'eccellenza enogastronomica locale

Il comune in prima fila nel sostegno a un percorso di Vini Doc e Docg

Il comune di Calliano Monferrato diventa centro dell'inedito "Percorso dei vini Doc e Docg delle Terre di Aleramo". Una iniziativa promossa dalla Strada del Vino e del Cibo Astesana, dalla Bottega del Vino di Moncalvo e da 17 comuni del Nord Astigiano e Casalese coordinati dal comune di Calliano Monferrato e supportata dal Gal Basso Monferrato e Fondazione Cassa di Risparmio di Asti.

L'obiettivo è ambizioso: mettere in rete l'eccellenza enogastronomica del territorio, a cavallo delle province di Asti e Alessandria. "Un progetto condiviso che supera i confini amministrativi provinciali e che attraverso i vini Doc e Docg e le eccellenze gastronomiche, la ristorazione, l'ospitalità e le bellezze naturalistiche e artistiche - spiega Stefano Chiarlo e Beppe Giordano, rispettivamente presidente e vicepresidente della Strada del Vino Astesana - intende dare un'identità territoriale più fruibile e più rispondente alla domanda turistica fortemente in crescita di questo territorio".

"Siamo onorati e orgoglio-



Il sindaco Paolo Belluardo

si di essere al centro di questo progetto suggestivo - sottolinea Paolo Belluardo, sindaco di Calliano Monferrato - che arriva anche come coronamento di un lungo e impegnativo percorso che il nostro paese ha fatto per diventare sempre più attrattivo sul piano enoturistico".

Un'offerta enoturistica in lingua italiana e inglese che prevede il coinvolgimento di 17 comuni, 60 strutture dell'ospitalità, oltre 30 ristoranti, trattorie, 21 cantine con 5 denominazioni vinicole, 25 botteghe di prodotti tipici, oltre ai più significativi musei, punti di interesse turistico, paesaggi-

stico e naturalistico.

Una proposta completa e aggiornata di strutture, selezionate secondo i criteri e gli standard di qualità previsti dalla normativa regionale per le "Strade del vino e del cibo", fruibile sia in forma cartacea sia, attraverso una serie di Qr Code, in forma digitale che la rendono periodicamente aggiornata.

"Questa iniziativa - dicono gli organizzatori - rappresenta una prima risposta a una crescente domanda di informazioni che proviene dai turisti stranieri in particolare, molti dei quali stanno scoprendo, forse per la prima volta, questa zona del Piemonte e che sovente, affascinati, decidono poi di fermarsi e investire sul territorio". Una possibile soluzione anche alle esigenze degli operatori locali che con il supporto dell'Atl Langhe Monferrato Roero e Alexala, del Gal Basso Monferrato e del Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato, potrà essere ulteriormente migliorata e arricchita di contenuti di interesse enoturistici e non solo.

> G.EI.



22/09/2024 – Ancora - Il paese, "luogo del cuore FAI" ha inaugurato la sua area verde

22/09/2024

Ancora

Pagina 17

Cremolino • Nella mattinata di sabato 14 settembre

Il paese, "luogo del cuore FAI" ha inaugurato la sua area verde

Cremolino. Nella mattinata di sabato 14 settembre si è svolta a Cremolino, la cerimonia di inaugurazione della nuova area verde, realizzata grazie al contributo di FAI ed Intesa San Paolo a seguito della vittoria del Borgo Storico del paese come Luogo del Cuore FAI 2022.

Fra i partecipanti all'evento, tanti ospiti prestigiosi, fra cui il consigliere regionale, Marco Protopapa, il presidente della Provincia, Matteo Gualco, il parroco di Cremolino don Claudio Almeyra, gli Alpini del Gruppo di Montaldo Bormida, l'Associazione Nazionale Carabinieri di Ovada, i rappresentanti del FAI, i Lions, i Carabinieri del comando di Molare comandati dal maresciallo capo Fiorenzo Ottonello, i Sindaci di numerosi paesi dell'Ovadese e dell'Acquese, il presidente dell'Enoteca di Ovada, Mario Arosio, il direttore di Alexala, Marco Lanza e tanti altri.

Ad aprire la giornata è stata una introduzione da parte del sindaco di Cremolino, Massimo Giacobbe, che ha sottolineato il fatto che «La nuova area verde, posta in una posizione panoramica, è stata pensata proprio per essere in prima a disposizione dei giovani, i nostri giovani, a cui vogliamo dare sempre più motivi per restare a Cremolino. Ai nostri ragazzi, dunque, e alle loro famiglie, oltre che ai turisti che verranno a visitare il paese, e speriamo siano tanti».

Quindi, il saluto da parte delle varie autorità presenti.

Significativo l'intervento del consigliere regionale Marco Protopapa, che ha sottolineato la crescente importanza del territorio sui flussi turistici. «Parlando a nome della Regione Piemonte, non possiamo che essere contenti nel vedere che una semplice area un tempo abbandonata viene ora bonificata per essere messa a disposizione del pubblico.

La gente si avvicina sempre di più ai nostri paesi: viene per camminare e per vedere i nostri borghi, quei borghi che una volta pensavamo esistessero solo in Toscana... e invece li abbiamo anche noi.

Questo intervento è un tas-

sello in più, che Cremolino ha voluto aggiungere al mosaico: Cremolino ha già fatto tanto, e sono sicuro che, con l'aiuto di tanti volontari, della Pro Loco, di tante forze positive, farà sempre di più. Bravi: avanti così».

Sulla stessa lunghezza d'onda il parroco di Cremolino, don Fabian Almeyra, che ha voluto sottolineare l'unità d'intenti dei cremolinesi e la grande crescita turistica del paese.

«Come sapete, vengo dall'Argentina, e sono qui da dodici anni, e in questi dodici anni ho capito che Cremolino è una comunità unita, unita dove le persone possono avere caratteri e modi di fare differenti, ma lavorano tutti per il bene del paese. Per me questo è importantissimo

Complimenti quindi a coloro che hanno lavorato per questo spazio, importante non solo per noi cremolinesi, ma anche per i turisti stranieri. Che, lo posso dire, ultimamente stanno notevolmente aumentando. Al riguardo, voglio anche aggiungere che qui a Cremolino abbiamo un meraviglioso santuario, dove spesso arrivano, anche da lontano, persone che scelgono proprio Cremolino per sposarsi, anche dall'estero. Questo lo ritengo molto importante».

Quindi, a prendere la parola è stato il presidente del comitato "Cremolino è orgoglio, orgoglio è Cremolino", Fausto Lodi, che ha paragonato la vittoria di Cremolino nel successo del Brasile nella Coppa Rimet: qualcosa che rimarrà per sempre. «Cremolino sarà per sempre il primo "Borgo d'Italia" del Fai, e questo ci riempie di gioia e ci inorgoglisce. Ma soprattutto, è qualcosa che alimenta, aiuta e sostiene tutte le attività di Cremolino».

Quindi un aneddoto: «Dovete sapere che a Genova, tutti mi conoscono come "Cremolino". Quando mi vedono da lontano, mi dicono "Oh, arriva Cremolino". Recentemente, mentre mi trovavo a un convegno sull'Intelligenza Artificiale, alcuni colleghi, vedendomi, mi hanno detto: "Oh, arriva Cremolino, il paese dove c'è sempre il sole". E questo è sbagliato, perché qui a volte pio-

ve, e quando piove, piove seriamente. Ma è vero che a Cremolino c'è la primavera: una primavera duratura, fatta di eventi culturali, attività civili, religiose, sportive, ludiche, gastronomiche. Non voglio dire che in tutto siamo primi. Ma degli studiosi giapponesi con cui ho lavorato dicono che "chi è secondo in tutto, è primo". E noi riusciamo sempre a piazzarci dappertutto...».

Successivamente, il capo delegazione del FAI Alessandria, Devis Zamburlin, ha sottolineato il ruolo del FAI nel valorizzare e far emergere delle perle nascoste del territorio, invitando tutti ad aderire, con una firma, alle successive campagne. «I Luoghi del Cuore sono uno straordinario momento di valorizzazione del territorio: uno straordinario veicolo di aggregazione che prosegue, perché, se si è seminato bene, gli effetti che genera il semplice gesto del voto durano nel tempo. Quando le idee prendono forma e il censimento de "I Luoghi del Cuore" diventa visibile si comprende ancora di più la bellezza e le azioni che quella firma ha generato».

E per finire, la progettista dell'area architetto Elisabetta Somaglia ha spiegato nei dettagli il progetto e l'utilizzo dei vari materiali. Un intervento articolato, che sarebbe impossibile riassumere in poche parole, ma in cui ci ha colpito la ripetizione insistita di due termini: "bellezza" e "sostenibilità", evidentemente i capisaldi, i cardini, le stelle polari di questo progetto, che tanto impegno ha richiesto, ma che ora sta raccogliendo le meritate soddisfazioni.

A seguire, presso l'area verde, dopo solenne la benedizione da parte di don Claudio, si è proceduto all'inaugurazione tramite il taglio del nastro, simbolicamente effettuato da alcuni giovanissimi.

A conclusione della giornata, il sindaco di Cremolino Giacobbe ha voluto rivolgere un ringraziamento «a tutti i volontari, ai consiglieri, agli assessori ed al comitato per il loro impegno, grazie al quale è stato possibile raggiungere questo grande risultato».





22/09/2024-Ancora -Premiati gli "osti narranti": i ristoratori che promuovono e valorizzano l'Ovada docg a pranzo o a cena

22/09/2024

Ancora

Pagina 33

Interessante incontro in Enoteca Regionale

Premiati gli "osti narranti": i ristoratori che promuovono e valorizzano l'Ovada docg a pranzo o a cena

Ovada. "Osti narranti" all'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato, nel pomeriggio del 9 settembre.

Ma chi sono gli "osti narranti" e cosa narrano?

Sono i ristoratori di Ovada e della zona che hanno contribuito in modo determinante a pubblicizzare e promuovere il vino ovadese, l'Ovada docg, ai loro clienti, per accompagnare pranzi e cene.

In tal senso sono anche e soprattutto i gestori dei ristoranti a propagandare l'Ovada docg, vino a tutto pasto.

E non a caso l'incontro in Enoteca aveva come titolo "Osti narranti dell'Alto Monferrato" - la narrazione del territorio attraverso la voce ed il volto dei suoi protagonisti".

Incontro partecipato e riuscito, condotto dal giornalista torinese Pier Ottavio Daniele e voluto da diversi Enti: Regione, Provincia, Enotecche Regionali di Ovada, Acqui e Casale; Alexala, Camera di Commercio di Alessandria e Asti, Consorzio dell'Ovada docg. Il tutto nell'ambito di Ovada, Acqui e Casale (Gran Monferrato) più diciassette Comuni del nord della regione (Alto Piemonte) riconosciuti come "Città del vino" per il 2024. Titolo non solo onorifico ma a cui bisogna dare anima e gambe per far sì che i vini piemontesi, dunque anche l'Ovada docg, possano essere opportunamente valorizzati e conosciuti, al pari dei variegati territori di produzione.

E come si è detto nell'introduzione dell'incontro, i motori della valorizzazione del vino possono essere loro, i ristoratori, quelli che servono e consigliano il vino ai loro clienti. Per questo sono stati premiati 45 ristoratori piemontesi, tra cui molti ovadesi e della zona: per la città, da Pietro, L'Archivolta, La Volpina, L'Antica Farinata, Fas sushi; Il Moro e La Corte dei Grilli di Capriata d'Orba, Jolly e Maniman di Mornese, Alla Rocca di Rocc Grimalda, L'Alfiere di Trisobio, Vetta e Mirapua di Cremonino. Premiati in Enoteca anche i ristoratori di La donna selvatica di Neive, di Rocca d'Arazzo e di Borgomanero.

Premiati inoltre cinque giovani cuochi piemontesi, tra cui l'ovadese Christian Silvestri.

Nel corso dell'incontro, è stato ribadito e puntualizzato più volte il ruolo-chiave del ristoratore per la promozione e

la conoscenza del vino: dalla sua ha mezzi rilevanti quali l'accoglienza, l'offerta enogastronomica, informazioni precise. E nel contesto, territori non indifferenti, ricchi di fascino e suggestione in qualsiasi stagione dell'anno come sa essere la terra piemontese, così antica eppure ancora da scoprire (o da riscoprire) e da assaporare completamente da parte di molti, anche dagli stessi piemontesi.

Paesaggi suggestivi, buon cibo e buon vino, colline vitate, borghi ricchi di castelli e manieri sono emersi nel bel video proiettato in Enoteca, a cura di Luca Percivalle. Nel contesto dell'incontro, si è detto anche della vivacità positiva dei giovani ristoratori monferrini, della convivialità e della voglia di stare insieme che sono risorse umane presenti nei locali pubblici del Monferrato. Della necessità di crescere ancora per la valorizzazione dei prodotti enogastronomici. Del mettere in risalto "le piccole cose" che poi tanto piccole non sono ma rilevanti, come una fetta di salame accompagnata da un bicchiere di buon vino, al momento giusto e nel posto giusto. Si è insistito sulla positività delle gestioni di un locale da parte della stessa famiglia di ristoratori, una qualità generazionale assai apprezzata dai clienti.

Sono intervenuti Daniele Oddone presidente del Consorzio di tutela dell'Ovada docg; Mario Arosio, Franco Paravidino e Tiziana Zago, rispettivamente presidente, vice e consigliera dell'Enoteca Regionale di Ovada; Sabrina Caneva assessore comunale al Turismo, l'ovadese Marco Lanza direttore di Alexala, rappresentanti dell'Enoteca Regionale di Acqui e dell'associazione Albarossa, il vitigno nato dall'incrocio tra Barbera e Nebbiolo.

Una constatazione finale ha messo tutti d'accordo: ora si vede molto più Ovada docg nei ristoranti, non solo ovadesi ma anche in provincia ed oltre. Il che fa ben sperare...

Interessante lo spunto finale del direttore di Alexala, che ha posto l'accento su che cosa i turisti ed i visitatori soprattutto chiedono ai ristoratori mentre consumano pranzo o cena.

E da lì può nascere altro lavoro per Alexala...

E. S.





▲ La premiazione di Christian Silvestri



▲ La premiazione delle sorelle Murchio

22/09/2024 – Ancora - Raccontare l'Alto Monferrato Ovadese attraverso quattro scrittori ed a otto mani

22/09/2024

Ancora

Pagina 36

Rassegna letteraria-culturale
"Sconfinamenti 2024"

Raccontare l'Alto Monferrato Ovadese attraverso quattro scrittori ed a otto mani

Ovada. Tra le novità della quinta edizione di "Sconfinamenti", una residenza per artisti ed un libro dedicato ad Ovada e zona, sconfinando appunto anche nei paesi che circondano la città dell'Orba e dello Stura.

Grandi novità dunque per "Sconfinamenti". Giunta alla quinta edizione, la rassegna letteraria-culturale organizzata dall'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato, grazie alla disponibilità e al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, percorre quest'anno nuove strade. "L'importante riconoscimento ottenuto dal centro zona Ovada, Città europea del vino 2024, ha spinto il CdA dell'Enoteca Regionale a ripensare l'importante appuntamento culturale mettendo il nostro territorio al centro del progetto, con l'obiettivo di renderlo sempre più attrattivo" - puntualizza il presidente dell'Enoteca **Mario Arosio**.

La manifestazione si sposta ora in autunno, momento in cui la zona di Ovada ha un fascino del tutto particolare, con i vigneti che sembrano incendiati dal sole quando fa bello. Il rinnovamento però non è solo nella collocazione stagionale.

Spiega la direttrice artistica **Raffaella Romagnolo**: "Sconfinamenti è sempre stata l'occasione per portare nel nostro territorio autori e storie. Perché non provare a rovesciare la prospettiva? La zona di Ovada ha grandi potenzialità e pensiamo che questa sia una buona occasione per far conoscere agli ospiti le sue caratteristiche. Così, all'idea originaria della rassegna, abbiamo unito quest'anno quella della **residenza d'artista**".

"Questo interessante progetto letterario-culturale dedicato ad Ovada e zona si avvale, anche quest'anno, del sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria - sottolinea il presidente, notaio **Luciano Mariano** - tramite il bando "Terre belle" di cui rispecchia pienamente gli obiettivi, introducendo validi elementi di novità in grado di richiamare l'attenzione del pub-

blico e di valorizzare questo territorio, ricco di castelli e di borghi medievali circondati da colline e vigneti".

"Questa rassegna rappresenta un'importante occasione per valorizzare le eccellenze della zona di Ovada" - sottolinea il neo assessore regionale ed ex presidente della Provincia di Alessandria **Enrico Busalino**. "Manifestazioni di questo tipo contribuiscono a rafforzare l'identità locale e regionale, facendo conoscere, attraverso la narrativa, le storie e i sapori di una terra ricca di tradizioni, che costituiscono un vanto per tutto il Piemonte".

Dal 2 al 4 ottobre dunque quattro scrittori soggiogheranno ad Ovada e zona e saranno coinvolti in un programma di appuntamenti, allo scopo di far conoscere luoghi significativi e produzioni locali, con visite guidate, degustazioni, passeggiate. Nel tardo pomeriggio ed in serata è prevista invece la parte "pubblica" della manifestazione, con la presentazione dei loro libri, anche nella forma particolarmente coinvolgente della "cena con l'autore" e della lettura scenica.

Ecco il programma dettagliato: **mercoledì 2 ottobre**, presso l'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato, dalle ore 18,30 **Franco Faggiani** presenta *Basta un filo di vento* (Fazi, in uscita il 24 settembre) in dialogo con Lara Giorelli, editor e organizzatrice culturale. Cena con gli autori.

Alessandro Barbaglia, *L'invenzione di Eva* (Mondadori): reading teatrale.

Giovedì 3 ottobre, sempre presso l'Enoteca Regionale di via Torino, dalle ore 18,30 **Piera Ventre** presenta *Gli spettri della sera* (Neri Pozza) in dialogo con Raffaella Romagnolo, la scrittrice ovadese-rochese quarta classificata al Premio Strega 2024 e direttrice artistica della manifestazione.

Cena con gli autori.
Gian Marco Griffi, *Ferrovie del Messico* (Laurana): reading teatrale.

Ma per raccontare il Monferrato, "Sconfinamenti 2024" non termina qui.

Infatti durante la loro resi-

denza in città, gli scrittori cominceranno a lavorare su un racconto ispirato a questa particolare esperienza ed alle specificità dell'Alto Monferrato ovadese. I testi saranno poi raccolti in un **volume**, con l'obiettivo di restituire al lettore sguardi originali sulla realtà che si ha sott'occhio tutti i giorni e di cui talvolta o spesso non sappiamo scorgere potenzialità e sviluppi.

Ecco gli autori ospiti dell'edizione 2024: **Alessandro Barbaglia**, scrittore e libraio, è nato nel 1980 e vive a Novara. Per Mondadori ha pubblicato *La Locanda dell'Ultima Solitudine*, finalista al premio Bancarella, *L'Atlante dell'Invisibile*, *Nella balena*, *La mossa del matto*. *L'Iliade di Bobby Fischer* - vincitore del premio Segafredo Zanetti e del concorso letterario CONI - e *L'invenzione di Eva*. *Vita scordata di Hedy Lamarr, la diva geniale*. Con il suo primo libro per ragazzi, *Scacco matto tra le stelle*, nel 2021 ha vinto il Premio Strega Ragazze e Ragazzi.

Gian Marco Griffi è nato nel dicembre del 1976, è cresciuto a Montemagno, nel Monferrato casalese, e vive ad Asti; lavora in un Circolo di golf (il Golf Club Margara di Fubine Monferrato) e scrive storie. Suoi racconti e brani sono usciti su numerose riviste letterarie e su svariati quotidiani ("Repubblica", "Domenica", "Finzioni", "La Stampa"). Ha pubblicato i racconti di *Più segreti degli angeli sono i suicidi* (Bookabook, 2017), *Incidenti* (Arkadia, 2019). Il romanzo *Ferrovie del Messico* (Laurana, 2022, tradotto in francese per Gallimard, di prossima traduzione in tedesco, catalano e ceco). Ha vinto numerosi premi letterari (tra cui il Premio Mastercard Letteratura, il Premio Mario La Cava, il Premio Zeno, il Premio Salgari di letteratura avventurosa). È stato "Libro dell'anno" 2022 per il programma *Fahrenheit* di Rai Radio 3 ed è entrato nella dozzina finalista del Premio Strega 2024.

Franco Faggiani: non più vette da raggiungere ma sentieri da percorrere e boschi da



attraversare. È ormai questa la filosofia che lega Faggiani, romano di nascita e milanese d'adozione, alla montagna, protagonista e non solo semplice scenario nei suoi libri. Da una dozzina d'anni scrittore a tempo pieno – i suoi romanzi sono pubblicati anche all'estero – ha alle spalle mezzo secolo di giornalismo da free lance, in diversi Paesi del mondo. Di recente ha ripreso a collaborare con le riviste del Cai e del Touring Club Italiano. Nel suo carnet da autore ci sono testi per libri fotografici, guide sui cammini, resoconti di viaggi, manuali sulla corsa e sull'eno-gastronomia, biografie, racconti. E poi dieci romanzi, sei dei quali pubblicati con Fazi Editore. L'ultimo nato è *Basta un filo di vento* (2024), ambientato tra le colline dell'Oltrepò. Con *La compagnia del gelso* (Aboca Edizioni) è finalista al premio Campiello Natura 2024.

Piera Ventre è nata a Napoli e vive e lavora a Livorno. *Palazzokimbo* (Neri Pozza, 2016) è stato finalista alla seconda edizione del Premio Neri Pozza ed ha vinto il Premio Pavoncella. *Sette opere di misericordia* (Neri Pozza, 2020), selezionato per il Premio Strega 2020 e vincitore del Premio Procida - Isola di Arturo - Elsa Morante. *Le stanze del tempo* (Neri Pozza, 2021), finalista al Premio I Fiori Blu, al Premio Settembrini e al Premio Letterario Chianti.

La manifestazione è organizzata con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e con la collaborazione di Regione Piemonte, del Consorzio Gran Monferrato, di Alexala, del Consorzio di tutela dell'Ovada docg e dei Comuni della zona di Ovada.

E. S.



Domani tappa del progetto all'Enoteca Terme&Vino dopo Ovada e Casale

Osti ambasciatori di cultura tra le eccellenze monferrine

LA STORIA/1

«**O**sti narranti» fa tappa ad Acqui. L'appuntamento è per domani nei locali dell'Enoteca regionale «Terme&Vino», nelle cantine di Palazzo Robellini. Dopo la prima tappa di Ovada e la seconda a Casale, quello acquese sarà l'ultimo dei tre appuntamenti di un'iniziativa che ha come obiettivo quello di far conoscere al pubblico la bontà dei vini e dei cibi del Monferrato. Un vero e proprio patrimonio enogastronomico che sarà raccontato direttamente da chi vive quotidianamente questi prodotti. Gli osti appunto.

Ad Acqui, dalle 16,30, diventeranno protagonisti 16 ristoranti del territorio: La Curia, Parisio, La Fonte del Vino, Ciarlocco, Moncalvo, Nonna Gina, Pappa&vino, Bo Russ, Da Fausto, Bottega Alice bel Colle, Semi di vino, Cacciatori, La Teca, Il Giardinetto, Cittu Bai, Gianni Farinata. Ristoranti che si aggiungono agli altri 29 che già hanno avuto modo di raccontare le caratteristiche del territorio dell'Ovadese e del Casalese. Alberghi e ristoranti sono protagonisti



L'Enoteca regionale di Acqui accoglierà l'appuntamento "Osti narranti"

di un progetto e di un filmato promozionale con finalità culturali e turistiche, che sarà diffuso attraverso vari canali social e metterà in evidenza le risorse culturali monferrine che vanno a com-

Sono 16 i ristoratori del territorio acquese selezionati come portabandiera

pletare il patrimonio enogastronomico. I centri storici, le colline Unesco, l'architettura romanica, i grandi vini e spumanti, gli ortaggi, i tartufi, i borghi in collina, storie e leggende sono alcuni degli elementi caratteristici attrat-

tivi di un'area che sta vivendo un grande periodo di attenzione da parte del turismo internazionale.

«Osti narranti» può essere considerato un evento che nasce con lo spirito costruttivo di preservare il patrimonio enogastronomico e culturale monferrino, mettendo a disposizione degli amanti della buona tavola una vera e propria dispensa di informazioni che sviluppa in modo autentico la cultura del territorio. L'evento è promosso dalle enoteche regionali di Casale, Acqui e Ovada, da Regione, Camera di Commercio di Alessandria e Asti, con il patrocinio di Alexala e della Strada del Vino e dei Sapori Gran Monferrato. G. GAL —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



25/09/2024- La7.it -Artbox - S04 E01

Un viaggio tra le pievi e i castelli del Monferrato. Per quattro giorni la mostra itinerante "Panorama", organizzata da ITALICS, ha portato nei borghi di Camagna, Vignale (AL), Montemagno e Castagnole (AT) più di sessanta artisti. Prendendo spunto da un testo del Cinquecento, "La civil conversazione", il curatore Carlo Falciani ha costruito un percorso espositivo che ripercorre l'etica e l'estetica del mondo contadino, i temi legati al ritratto e all'identità, la sacralità dell'arte e la morte.

Per la rubrica "Arte e vita in libreria", Aldo Tanchis racconta "Bruno Munari". Il libro ripercorre la vita e la carriera di uno dei più originali e poliedrici protagonisti dell'arte, della grafica e del design italiani del Novecento. Munari, che Tanchis ha conosciuto all'università, ha lasciato una traccia profonda non solo nella storia dell'arte, ma anche nella didattica e nella pedagogia.

Nel Palazzo Dalla Rosa Prati di Parma, gli splendori e gli eccessi della Belle Époque rivivono nelle opere dell'artista bohémien per eccellenza: Henri de Toulouse-Lautrec. La mostra "Il mondo del circo e di Montmartre", curata da Joan Abelló e Vittoria Mainoldi, raccoglie i manifesti dei più importanti café chantant e teatri parigini di fine Ottocento, ma anche ritratti di prostitute, personaggi della vita notturna, immagini di uomini e donne che hanno dedicato la loro vita all'arte dell'intrattenimento.

Per la rubrica "Arte in sé", Artbox incontra il fotoreporter Gianni Berengo Gardin. Dalla Venezia delle prime immagini alla Milano industriale, i suoi scatti in bianco e nero hanno documentato le trasformazioni della società italiana. Il suo reportage sui manicomi "Morire di classe", in particolare, ha dato risalto alla battaglia combattuta negli anni Sessanta da Franco Basaglia.

La puntata prosegue con "Si Fest", il Festival della Fotografia di Savignano sul Rubicone (FC). Il fotoreporter e direttore artistico Alex Majoli racconta l'idea alla base della trentatreesima edizione, intitolata "Atlas". Gli scatti di diciassette fotografi italiani e internazionali, tra cui Richard Billingham, Andy Rocchelli e Danny Lion, compongono un atlante visivo della contemporaneità. Un viaggio che tocca temi attuali come la guerra, l'aborto e l'alienazione del carcere.

"Agenda e news", la sezione che racconta le ultime mostre e le novità del mondo dell'arte, chiude la puntata e dà appuntamento alla prossima settimana.

CON GLI INTERVENTI DI

- Lorenzo Fiaschi, Presidente ITALICS, Galleria Continua
- Carlo Falciani, curatore "Panorama Monferrato"
- Arcangelo Sassolino, artista
- Diego Perrone, artista
- Alessandra Minini, Galleria Massimo Minini e Francesca Minini
- Aldo Tanchis, scrittore
- Joan Abelló, curatore mostra "Lautrec. Il mondo del circo e di Montmartre"
- Vittoria Mainoldi, co-curatrice mostra "Lautrec. Il mondo del circo e di Montmartre"
- Fabiola Lacagnina, Direzione Navigare
- Lorenzo Lavagetto, Vicesindaco e Assessore alla Cultura Comune di Parma
- Gianni Berengo Gardin, fotografo
- Alex Majoli, Direttore artistico Si Fest

26/09/2024 – [Radiogold.it](https://radiogold.it)- Cresce il turismo ad Alessandria. Vicesindaco Barosini: “Dati incoraggianti su cui bisogna investire”

ALESSANDRIA – Anche **Alessandria**, come il resto del territorio provinciale, piace sempre di più ai turisti. I **dati raccolti nei primi sei mesi di questo 2024 dall’Osservatorio Turistico** hanno evidenziato per il territorio provinciale un + 4,8% di arrivi e +11,3% di pernottamenti, con un aumento sia dei visitatori italiani che esteri, e un incremento percentuale superiore a quello registrato in tutto il resto del territorio regionale.

I **movimenti turistici sono positivi** anche per l’area di **Alessandria e Valenza**, con arrivi stabili rispetto allo stesso periodo del 2023 e presenze in crescita del 13,4%. Dati “*incoraggianti sia quantitativamente che qualitativamente*” ha commentato il **Vicesindaco e Assessore al Marketing Territoriale di Alessandria Giovanni Barosini**.

“Ottimo lavoro di Alexala, che va supportata e su cui occorre investire – ha aggiunto Barosini – Ruolo fondamentale deve avere la Provincia, con una visione maggiormente politica, con l’obiettivo rafforzare la rete tra tutte le preziose realtà del nostro ampio e ricco territorio”.

26/09/2024- [Lospiffero.com](https://www.lospiffero.com) -Turismo, numeri in crescita in provincia di Alessandria

Turismo, numeri in crescita in provincia di Alessandria

🕒 16:32 Giovedì 26 Settembre 2024

Dopo gli ottimi risultati del turismo nel 2023, la provincia di Alessandria continua a registrare numeri e percentuali interessanti su tutto il territorio, superando nel primo semestre 2024 quelli regionali. I movimenti turistici crescono del +4,8 negli arrivi e +11,3 nei pernottamenti, con un aumento di italiani ed esteri. I dati dell'Osservatorio Turistico - lanciato con Visit Piemonte, Unioncamere e Regione - hanno lo scopo di supportare lo sviluppo dei movimenti e di nuovi prodotti legati a esperienze innovative con una forte attenzione al tema della sostenibilità. "Avendo questi dati a disposizione - spiega Roberto Cava, Alexala (Agenzia turistica locale) - possiamo capire con maggiore cognizione di causa in che direzione stia andando il turismo sul territorio e costruire un'offerta che insista là dove si trovano i migliori margini di attrattiva, o che potenzi gli elementi che hanno ancora spazio per crescere". "Enogastronomia e offerta culturale sono gli spin-off sui quali abbiamo fatto leva -- aggiunge l'assessore regionale Marina Chiarelli - puntando sul grande potenziale del territorio alessandrino che sta vivendo un momento di importante crescita e consolidamento nel panorama regionale e nazionale. Si è saputo fare rete promuovendo le eccellenze di vicinato e valorizzando le peculiarità". "Aumentano i turisti non solo dai mercati consolidati di Germania, Svizzera, Francia e Benelux, ma - precisa Beppe Carlevaris, presidente Cda Visit Piemonte - anche della Spagna e dagli Usa (+18%). Segno inequivocabile dell'impegno dell'Atl, degli operatori e del buon lavoro che si sta svolgendo nella promozione".

26/09/2024 – [Lanuovaprovincia.it](https://lanuovaprovincia.it) -Portacomaro: “Il Monferrato sta davvero vivendo un Rinascimento?”



CULTURA E SPETTACOLI

Progetto

Portacomaro: “Il Monferrato sta davvero vivendo un Rinascimento?”

Alla “Casa dell’artista” un talk di confronto di Germinale sulle opportunità offerte dall’arte

26 Set 2024 | 12:01

Metti una cornice di fine estate, con l’ultimo sole della bella stagione a riscaldare il cortile della “Casa dell’artista” di Portacomaro, una delle tante sedi delle esposizioni, permanenti e non, di Germinale, la rassegna che per tutta l’estate ha coinvolto le località del Monferrato con installazioni artistiche e veri e propri rinnovamenti d’arte contemporanea. Un progetto che fin dall’inizio si è posto una domanda: ma il Monferrato sta davvero vivendo un “Rinascimento?”. E se così fosse, come accompagnarlo e sostenerlo al meglio? Questo il tema centrale del talk organizzato proprio da Germinale alla “Casa dell’artista” di Portacomaro, nel cui cortiletto si è svolto un confronto fra membri delle istituzioni, dirigenti delle Atl, esperti e giornalisti.

A moderare la “tavola rotonda” è stato il giornalista e scrittore Carlo Cerrato, originario di Portacomaro e che pertanto ha vestito i panni del “direttore d’orchestra”. Dopo i saluti e ringraziamenti del sindaco Alessandro Balliano, la palla è passata ai vari protagonisti dell’incontro: Bruno Bertero, direttore generale di LangheRoeroMonferrato, Marco Lanza, direttore di Alexala, Laurana Lajolo, scrittrice e progettista culturale, Riccardo Passoni, già direttore della Gam di Torino, Luca Mombellardo, corrispondente de La nuova provincia, Andrea Cerrato, presidente del consorzio Sistema Monferrato, Sara Zuccotto, assessora al turismo di Moncalvo, e infine Emiliano Rossi di Germinale.

Di fronte a un pubblico molto interessato e coinvolto, gli ospiti si sono interrogati sulle possibilità ulteriori date dall’arte, contemporanea e non, e dai progetti come Germinale e Panorama di Italics, conclusosi nelle scorse settimane, per la promozione di un territorio che spesso, secondo l’opinione generale, non ha saputo comunicarsi come avrebbe potuto e meritato, anche per le innumerevoli possibilità che offre. «Il Monferrato c’è, ed è il posto più bello del mondo», ha affermato Sara Zuccotto.

26/09/2024 – [Lastampa.it](https://www.lastampa.it) - Alessandria piace agli americani: +18% di turisti Usa in provincia nei primi sei mesi del 2024

Alessandria piace agli americani: +18% di turisti Usa in provincia nei primi sei mesi del 2024

I dati diffusi oggi, 26 settembre, da Alexala sono stati raccolti dal nuovo Osservatorio turistico della provincia di Alessandria

REDAZIONE

26 Settembre 2024 | Aggiornato alle 16:13 | 1 minuti di lettura

Crescono i turisti in provincia di Alessandria. Rispetto al 2023 gli **arrivi** (cioè il numero di visitatori registrati sul territorio) sono saliti nel primo semestre di quest'anno del **4,8%** mentre le **presenze**, ossia le notti di pernottamento effettive nelle strutture ricettive, sono cresciute **dell'11,3%**. «Un dato superiore a quello regionale» fa notare Alexala, l'Agenzia turistica locale che stamattina, 26 settembre, ha presentato al tavolo dei soci i primi dati del **nuovo Osservatorio Turistico della provincia di Alessandria**, costituito in primavera in collaborazione con Visit Piemonte e Unioncamere Piemonte e la Regione Piemonte.

I turisti stranieri hanno rappresentato oltre il 40% del totale, con un boom degli americani (+18%).

Il 60% dei visitatori ha pernottato negli alberghi, anche se ormai sul territorio provinciale la ricettività extra alberghiera è maggioritaria a livello di numero di strutture, dai b&b alle case vacanze: in particolare, i b&b rappresentano il 16% del totale.

Ecco i numeri: per l'area di **Alessandria e Valenza** stabili negli arrivi, in crescita del 13,4% nelle presenze; per l'area di **Novi Ligure** +9,2% di arrivi e +13,5% di presenze; nella zona di **Casale Monferrato** +7,3% negli arrivi e +19,7% nei pernottamenti; nell'area di **Acqui Terme** +8,5% di arrivi e +5,1% di presenze; a **Tortona** e hinterland +8,1% di arrivi e +12% di presenze. **Ovada** vede invece una leggera flessione complessiva dei dati ma un ottimo aumento delle presenze e degli arrivi degli stranieri nel territorio.

27/09/2024-Panorama di Novi-Sesto 'Festival delle Conoscenze' al via con un focus sull'intelligenza artificiale

27/09/2024

Panorama di Novi

Pagina 8

LA KERMESSE Dal 1° al 5 ottobre, torna la manifestazione promossa dalla Fondazione ACOS

Sesto 'Festival delle Conoscenze' al via con un focus sull'intelligenza artificiale

Maurizio Priano

■ 'Festival delle Conoscenze' atto sesto che tratterà un tema di grandissima importanza e significato com'è l'intelligenza artificiale con relatori di notevolissimo livello comprendendo docenti e ricercatori universitari, divulgatori scientifici, attori, registi teatrali, ingegneri informatici, musicisti, teologi, giornalisti. La sesta edizione del 'Festival delle Conoscenze' registra anche una novità: per la prima volta, tramite l'effettuazione di laboratori didattici, è prevista la partecipazione anche di ragazzi e bambini delle scuole medie e primarie. Gli appuntamenti a Novi si terranno non solo al museo dei Campionissimi ma anche alla Biblioteca civica, al teatro 'Romualdo Marengo' e con manifestazione conclusiva che avrà luogo in piazza Dellepiane.

Il Festival delle Conoscenze si terrà dal 1° al 5 ottobre ed è organizzato dalla Fondazione ACOS per la cultura, Presidente Giampaolo Bovone, in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona e l'Enoteca regionale di Ovada e del Monferrato e con il patrocinio dei Comuni di Novi, Ovada e Tortona e di Alexala. Il festival delle Conoscenze prevede infatti appuntamenti non solo a Novi ma anche a Ovada e Tortona.

Il 'Festival delle Conoscenze' è stato presentato all'Auditorium della Biblioteca civica di Novi lunedì 23 settembre dal Presidente della Fondazione ACOS per la Cultura Giampaolo Bovone, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione del gruppo ACOS Valter Pallano e dal Sindaco di Novi Rocchino Muliere.

Nel suo intervento introduttivo Giampaolo Bovone ha sottolineato l'importanza del tema che verrà trattato, l'intelligenza artificiale, in diversi settori, e il divario che si crea tra chi ha competenze e conoscenze digitali e chi ne è sprovvisto. Giampaolo Bovone ha quindi sottolineato il carattere itinerante della edizione del 'Festival delle Conoscenze' che ha in calendario appuntamenti anche a Ovada e Tortona. Riguardo agli scopi ha affermato: «Sarà una occasione per capire che cosa è l'intelli-

genza artificiale, i suoi utilizzi e anche i suoi rischi legati al timore di non riuscire a contenerla e renderla compatibile con uno sviluppo sostenibile. Abbiamo quindi pensato a un percorso che metta in evidenza le contraddizioni e i benefici della intelligenza artificiale. Anche se i suoi benefici sono straordinari.»

Successivamente Giampaolo Bovone ha illustrato il programma del 'Festival delle Conoscenze' che inizierà il primo ottobre alla Enoteca regionale di Ovada e del Monferrato dove verrà tratteggiato il contributo della intelligenza artificiale in campo gastronomico, in particolare nell'agricoltura. Nel pomeriggio al museo dei Campionissimi di Novi è previsto un incontro formativo per docenti con relatore il professor Riccardo Milanesi docente della scuola Holden di Torino. L'evento è coordinato da Maria Elisabetta Lanzone dell'associazione 'PerCorsi' e si svolge in collaborazione con il liceo 'Amaldi' di Novi.

Il 2 ottobre il tema della giornata sarà 'La creatività ai tempi dell'intelligenza artificiale' e si terrà a Tortona al mattino al teatro civico e al pomeriggio presso la sala convegni della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona. Il profilo etico e culturale dell'intelligenza artificiale verrà affrontato invece giovedì 3 ottobre al mattino con laboratori per bambini delle scuole primarie nei locali della Biblioteca civica mentre al Museo dei Campionissimi di Novi fra gli altri sono previsti interventi di due ricercatrici dell'Università di Genova, Iulcrezia Grassi e Alice Nardelli, che illustreranno cosa sono e come possono essere utilizzati i robot sociali.

Venerdì 4 ottobre sempre alla Biblioteca civica di Novi laboratori questa volta rivolti ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado di Novi con la giornata che sarà rivolta a esplorare, con appuntamenti al Museo dei Campionissimi, le nuove frontiere della intelligenza artificiale così come l'impatto dell'intelligenza artificiale su lavoro e sulla sua organizzazione. Un appuntamento, fra gli altri, da segnalare la lezione magistrale che alle 18 al teatro 'Romualdo Marengo' terrà Massimo Polidoro, giornalista, scrittore, divulgatore scientifico e cofondatore del Cicap.

Nell'ambito del 'Festival delle Conoscenze' si terranno anche due momenti teatrali: il 2 ottobre, a Tortona, alle 21, al teatro civico sarà in scena Lucilla Giagnoni con 'Furiosa Mente' mentre il 4 ottobre, sempre alle 21 ma al teatro 'Marengo' di Novi, si potrà seguire la rappresentazione di Laura Curino dal titolo 'Big Data'. In entrambe le serate l'ingresso è libero fino a esaurimento posti.

Il 'Festival delle Conoscenze' si concluderà il 5 ottobre in piazza Dellepiane a Novi dove tra le 15 e le 19 si terrà un appuntamento ludico a cura dell'Osservatorio Astronomico di Genova. Il titolo: 'Giocando in piazza con l'intelligenza artificiale'. Per l'occasione saranno organizzati laboratori scientifici, didattici e divulgativi dedicati ai bambini ma che potranno coinvolgere anche gli adulti.

Il Sindaco di Novi Rocchino Muliere, intervenendo nella conferenza stampa, ha sottolineato l'importanza della azione svolta dalla Fondazione ACOS per la Cultura e l'attualità del tema della intelligenza artificiale. «È importante - ha affermato - conoscere sia gli aspetti positivi che quelli negativi dell'intelligenza artificiale e i rischi che può comportare. Così come è importante il coinvolgimento di docenti e studenti delle scuole cittadine che, nelle loro sedi, potranno sviluppare e continuare il discorso sull'intelligenza artificiale». Il Sindaco di Novi non ha mancato di porre l'accento sull'importanza di una collaborazione con altri Comuni come Tortona e Ovada e l'utilizzo a Novi di spazi che non siano solo il Museo dei Campionissimi ma anche la Biblioteca civica, il teatro 'Romualdo Marengo' e piazza Dellepiane.

Successivamente è intervenuto Roberto Cava, Presidente di Alexala, l'agenzia turistica locale della provincia di Alessandria, il quale ha rilevato che lo sviluppo turistico ha bisogno dell'intelligenza artificiale.





L'intervento delle due ricercatrici dell'Università di Genova Alice Nardelli e Lucrezia Grassi durante la presentazione della manifestazione.
Sopra, il tavolo dei relatori con Giampaolo Bovone, Valter Pallano e Rocchino Muliere

27/09/2024 – [La Stampa](#) -Roberto Cava, presidente di Alexala: “Nella crescita turistica la sostenibilità avrà un ruolo chiave”

LA STAMPA

Roberto Cava, presidente di Alexala: “Nella crescita turistica la sostenibilità avrà un ruolo chiave”

Il presidente dell'Agenzia turistica locale di Alessandria spiega come i dati emersi dall'Osservatorio provinciale siano uno strumento utile per capire come rispondere alle aspettative dei visitatori

DANIELE PRATO



Roberto Cava è il presidente di Alexala

«I numeri contano ma non sono tutto. Assumono valore, però, se diventano strumento per orientare le azioni e le politiche di settore per il futuro». Lo spiega Roberto Cava, presidente dell'Atl Alexala, che nei dati raccolti dal nuovo [Osservatorio turistico provinciale](#) vede un aiuto concreto per indirizzare la crescita dei territori.

Presidente, con quale scopo vi siete lanciati in questa iniziativa?

«La logica dell'operazione sta nel tentativo di avere informazioni che ci aiutino a interpretare quali sono i bisogni del turista. Non dovremo più essere noi a immaginare che tipo di servizio offrire: faremo in modo che siano i dati a indicare la strada da imboccare per crescere».

«Individuano, intanto, come punto di forza la varietà della nostra proposta: è evidente che il Monferrato di Casale sia diverso da quello di Ovada. Abbiamo la collina e c'è una pianura ricca di fascino. Poi il vino, i tartufi, i borghi, le città. Ma ci dicono anche cosa migliorare: un fattore di debolezza sono i collegamenti, specie ferroviari. Potersi spostare in treno, magari con la bici, sarebbe fondamentale, anche in un'ottica legata alla sostenibilità».

Questo è uno dei tasti sui quali battere in futuro?

«Sì. C'è un'ampia fascia di turisti che ha molto a cuore questo tipo di tematica. È quindi cruciale che si riesca a trasmettere sia agli enti pubblici che alle imprese quando sia importante lavorare e investire su questo fronte: sarà un modo per migliorare la nostra offerta e andare incontro alle aspettative».

I turisti sembrano apprezzare anche le nostre strutture ricettive, ormai in gran parte extra alberghiere.

«L'indagine ci aiuterà col tempo a capire se i visitatori scelgano i b&b solo perché gli alberghi sono pochi o se è davvero questa la forma di accoglienza migliore. Quello che è certo è che è necessario che le strutture crescano ancora in termini di posti letto. Ed è importante lavorare perché i territori inizino a fare vera accoglienza, con i residenti in prima fila».

I soci hanno ritenuto utili queste prime informazioni?

«Sono ancora dati parziali, ma iniziare a sapere quali sono i periodi di maggior afflusso, da quali Paesi arrivano gli stranieri, quale sia il loro livello di spesa è considerato importante. Ci sono state comunque chieste alcune informazioni di dettaglio che raccoglieremo nei prossimi mesi. Questo percorso è solo all'inizio».

27/09/2024 – [La Stampa](#) -L'Outlet e l'oro di Valenza conquistano i ricchi turisti di Emirati e Medio Oriente

LA STAMPA

L'Outlet e l'oro di Valenza conquistano i ricchi turisti di Emirati e Medio Oriente

Alexala ha presentato i dati sui movimenti turistici del primo semestre 2024 raccolti dal nuovo Osservatorio: la spesa media dei visitatori sul territorio è di 270 euro ma nel caso di emiratini e mediorientali si sale fino a sfiorare i mille euro a testa

DANIELE PRATO



L'Outlet di Serravalle spinge il ricco turismo mediorientale in provincia

Non sono solo numeri quelli che Alexala, Agenzia turistica locale, ha presentato ieri ad Alessandria al tavolo tecnico convocato con i suoi soci, pubblici (i Comuni, ma non solo) e privati. Piuttosto, **indicatori di quale sia la direzione che sta prendendo il settore turistico sul territorio: dove sta andando, chi lo sceglie per le proprie vacanze e perchè, cosa apprezza e cosa no di questo segmento di Piemonte** che mescola collina e pianura, fiumi e boschi, architettura e arte, vino e cucina e che suscita nelle recensioni on line, da dati di ieri, «sentiment» positivi che superano il 90,4 su 100 per le sue attrattive. «È conoscendo questi numeri che potremo costruire un'offerta che insista là dove si trovano i migliori margini di attrattiva o che potenzi elementi che hanno ancora spazio per crescere» spiega Roberto Cava, presidente di Alexala.

Con questo scopo la scorsa primavera è stato istituito il nuovo Osservatorio turistico della provincia, che ad Alexala vede affiancati Visit Piemonte, Unioncamere e Regione. Ne è nata una raccolta di dati dettagliata e relativa al primo semestre del 2024, che, per prima cosa, ha rilevato una crescita generale del settore: +4,8% degli arrivi (ossia il numero di visitatori effettivi giunti sul territorio) rispetto al 2023 e + 11,3% delle presenze, ovvero i pernottamenti nelle strutture ricettive.

Ma tabelle e griglie stavolta hanno raccontato molto di più della fisionomia che sta assumendo la sempre più ampia galassia turistica provinciale, dove quasi il 60% dei visitatori è ancora italiano (magari vicino di casa, visto che un ruolo pesante lo gioca la Lombardia), ma oltre il 40% è fatto di stranieri: e se il primo comparto cresce a passo lento (+2,2% gli arrivi, +5,9% le presenze), sul fronte estero la corsa è impetuosa, con arrivi aumentati dell'8,7% e presenze del 19,6%. Turisti che, tra l'altro, non planano più solo dalle zone consolidate (Germania, Svizzera, Benelux, Francia) ma pure da Oltreoceano. **Gli americani hanno fatto un balzo in avanti del 18% in un anno: il mercato Usa, ora, per la provincia, è al 10° posto.** E forse bisognerà iniziare a tenerne conto. Per Beppe Carlevaris, presidente di Visit Piemonte, è «un segno inequivocabile dell'impegno dell'Atl e degli operatori e del buon lavoro che si sta facendo sul fronte della promozione». L'analisi ha svelato pure che i turisti stranieri che sbarcano nell'Alessandrino sono anche propensi ad aprire il portafoglio: **il monitoraggio basato sulle transazioni delle carte di credito di provenienza estera evidenzia una crescita dei volumi di affari del 14,7% e del numero di carte del 15,6%, con una spesa media per visitatore di oltre 270 euro.** E ovviamente ci sono i picchi, **legati principalmente alla presenza dell'Outlet di Serravalle e del distretto orafa di Valenza: la cifra sale a 980 euro a testa per chi arriva dagli Emirati Arabi e a oltre 660 euro per il Medio Oriente in generale.**

Poi c'è la questione ricettività, con un aumento delle strutture del 10,6% nei primi sei mesi di quest'anno: il 60% dei turisti ancora dorme negli hotel tradizionali per questioni di capienza ma la rete delle strutture, in termini quantitativi, ormai è guidata da bed&breakfast (il 16%), agriturismo e soprattutto dalle **locazioni turistiche, tradotte AirBnb, che oggi rappresentano il 51% delle strutture ricettive pur raccogliendo per ora solo il 13,3% dei pernottamenti.** «Come confermano questi dati – sottolinea l'assessora regionale al Turismo Marina Chiarelli – siamo in grado di attrarre nuovi segmenti di mercato e continueremo a investire, avendo come pilastri la sostenibilità e l'innovazione».

Due peculiarità che ai turisti, specie stranieri, piacciono parecchio e che, grazie al report dell'Osservatorio, ora è chiaro a tutti non si potranno ignorare a lungo.

27/09/2024 – Piccolo di Alessandria -Turismo Alessandria cresce ancora grazie a sostenibilità e innovazione

27/09/2024

IL PICCOLO
Giornale di Alessandria e Provincia

Pagina 34

Turismo Alessandria cresce ancora grazie a sostenibilità e innovazione

**Registrato un +4,8%
negli arrivi e un +11,3%
di pernottamenti
nel primo semestre '24.
Stranieri: Usa +18%**

■ I dati turistici della provincia di Alessandria continuano a sorprendere. Dopo gli ottimi risultati registrati nel 2023, il primo semestre del 2024 conferma una crescita importante, con un aumento del +4,8% negli arrivi e +11,3% nei pernottamenti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, superando le medie regionali.

I dati, presentati ieri dal nuovo Osservatorio turistico della provincia di Alessandria lanciato in collaborazione con Visit Piemonte, Unioncamere e Regione Piemonte, evidenziano un incremento sia del turismo italiano che internazionale.

Il rapporto sottolinea l'aumento del flusso turistico proveniente non solo dai tradizionali mercati esteri come Germania, Svizzera, Francia e Benelux, ma anche dalla Spagna e dagli Stati Uniti, con un significativo incremento del 18% nelle presenze statunitensi.

Sostenibilità e...

Secondo Marina Chiarelli, assessore regionale al Turismo, i dati «confermano che il territorio alessandrino sta rafforzando la propria posizione nel panorama turistico nazionale

e internazionale, grazie a una strategia focalizzata su sostenibilità e innovazione. Ovvero, i pilastri su cui stiamo costruendo il futuro del turismo. E continueremo a investire per incrementare l'attrattività di questa provincia».

Il presidente di Alexala, Roberto Cava, ha invece ribadito «il ruolo fondamentale dell'Osservatorio turistico nel fornire strumenti di analisi sempre più dettagliati e mirati, così da migliorare l'offerta. I dati - aggiunge - ci permettono di capire in modo approfondito dove si trovano i margini di crescita e quali elementi possono essere potenziati per attrarre ulteriori visitatori».

Offerta in crescita

Anche l'offerta ricettiva della provincia è in forte espansione. Nei primi sei mesi del 2024, infatti, si è registrato un aumento del 10,6% nel numero di strutture con una prevalenza di bed&breakfast (16%).

Da sottolineare la forte crescita delle locazioni turistiche, che nei primi sei mesi del 2024 costituiscono oltre il 51% del totale della ricettività del territorio. Gli alberghi offrono invece la maggior parte dei posti letto, seguiti da agriturismo, B&B e campeggi. Sono le zone

di Alessandria, Valenza e Acqui Terme a distinguersi per il numero di posti letto disponibili, con oltre 3.500 unità ciascuna.

E attenzione: il monitoraggio delle spese effettuate con carte di credito straniere mostra un incremento del 14,7% dei volumi di spesa e del 15,6% del numero di carte utilizzate nel primo semestre del 2024. Con una media per singolo visitatore che supera i 270 euro e un picco significativo per i visitatori provenienti da Emirati Arabi e Medio Oriente, in parte attratti dall'Outlet di Serravalle Scrivia e dal distretto orafico di Valenza.

Conclusioni

In definitiva, l'aumento dei movimenti turistici e delle spese nel primo semestre del 2024 dimostra che la provincia di Alessandria è sulla giusta strada per consolidare la propria crescita nel settore. E che le strategie incentrate su sostenibilità, innovazione e promozione culturale ed enogastronomica stanno contribuendo a posizionarci come una delle destinazioni più attraenti del Piemonte. Insomma, la strada sembra proprio essere quella giusta...

MARCELLO FEOLA





ATTRATTIVO L'Alessandrino piace sempre di più ai turisti

I NUMERI

+4,8%

I movimenti turistici crescono rispetto al 2023 del 4,8% negli arrivi e dell'11,3% nei pernottamenti, con un aumento sia di visitatori italiani che esteri

6,6%

Il territorio della provincia di Alessandria rappresenta circa il 6,6% dell'offerta ricettiva regionale (in termini di numero di esercizi). Con una crescita, rispetto allo stesso periodo del 2023, del 10,6%

18%

I movimenti turistici dei mercati esteri, la cui quota corrisponde a più del 40% del totale, crescono nei primi sei mesi del 2024 dell'8,7% negli arrivi e del 19,6% nei pernottamenti. I principali mercati sono Germania, Svizzera, Francia e Benelux. Gli Usa incrementano le presenze del 18% in confronto al 2023

28/09/2024 - Stampa Alessandria- Le fotografie "personali" del maestro Fossati sono alle Sale d'Arte

28/09/2024

LA STAMPA
ALESSANDRIA E PROVINCIA

Pagina 45

Le fotografie "personali" del maestro Fossati sono alle Sale d'Arte

VERNISSAGE IL 3 OTTOBRE

Sulla scia delle mostre di Gabriele Basilico e Gianni Berengo Gardin, le Sale d'Arte del Comune di Alessandria sono pronte a ospitare un altro grande maestro della fotografia: dal 3 ottobre si potranno visitare gli scatti dell'alessandrino Vittore Fossati.

La mostra è intitolata «Effetti personali - Fotografie 1981-2018». «Il nome «Effetti personali» è nato perché raccoglie tre aspetti che sono biografici, geografici e metaforici. Molte foto raccolgono amici ormai scomparsi e di persone che hanno scritto del mio lavoro, quindi è anche un po' memoria», spiega Fossati.

L'esposizione raccoglie una settantina di scatti tra il 1981 e il 2018 nell'ambito di sette diversi progetti e crea alle Sale d'Arte altrettanti itinerari che raccontano l'evoluzione artistica del fotografo alessandrino, che ha avuto il supporto della curatrice Giovanna Calvenzi affiancata dallo stesso Fossati. Il percorso espositivo guiderà i visitatori in un «Viaggio in Italia» con le fotografie scattate a Oviglio nel 1981 e a Santo Stefano Belbo nel 1983 e che erano state poi esposte in una mostra collettiva curata da Luigi Ghirri, Gianni Leone ed Enzo Velati. La mostra pro-

pone poi la sezione «Belle Arti» con un ritratto di Bruno Severino e l'esposizione delle fotografie scattate da Vittore Fossati dal 1993 al 1996 nel luogo dove ha lavorato per alcuni anni il pittore e ceramista.

Le altre sezioni raccontano il torrente Scrivia e portano i visitatori anche in un «Viaggio in un paesaggio terrestre» realizzato a quattro mani con lo scrittore Giorgio Messori tra il 1997 e il 2002 con una selezione di 20 fotografie di Fossati fra le 40 conservate nella fototeca della Biblioteca Panizzi di Reggio Emilia. Il percorso prosegue con «Storie immaginate in luoghi reali», quattro fotografie del progetto realizzato nel 2007 da Fossati per incarico del Museo di Fotografia Contemporanea di Cinisello Balsamo-Milano e «Il Tanaro a Masio» con le soste e riflessioni in riva al fiume del fotografo dal 2012 al 2018. Conclude il viaggio la sezione «Dove sono i Pirenei», con clic del 2015, alternati a stravaganti riproduzioni di cartoline.

La mostra è realizzata da Asm Costruire Insieme e dalla Città di Alessandria, con la collaborazione di Alexala Agenzia Turistica locale per la Provincia di Alessandria per la promozione sul territorio. C'è anche il contributo della Fondazione Cassa di risparmio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Elle- extra sposi – Piemonte la dolce vita



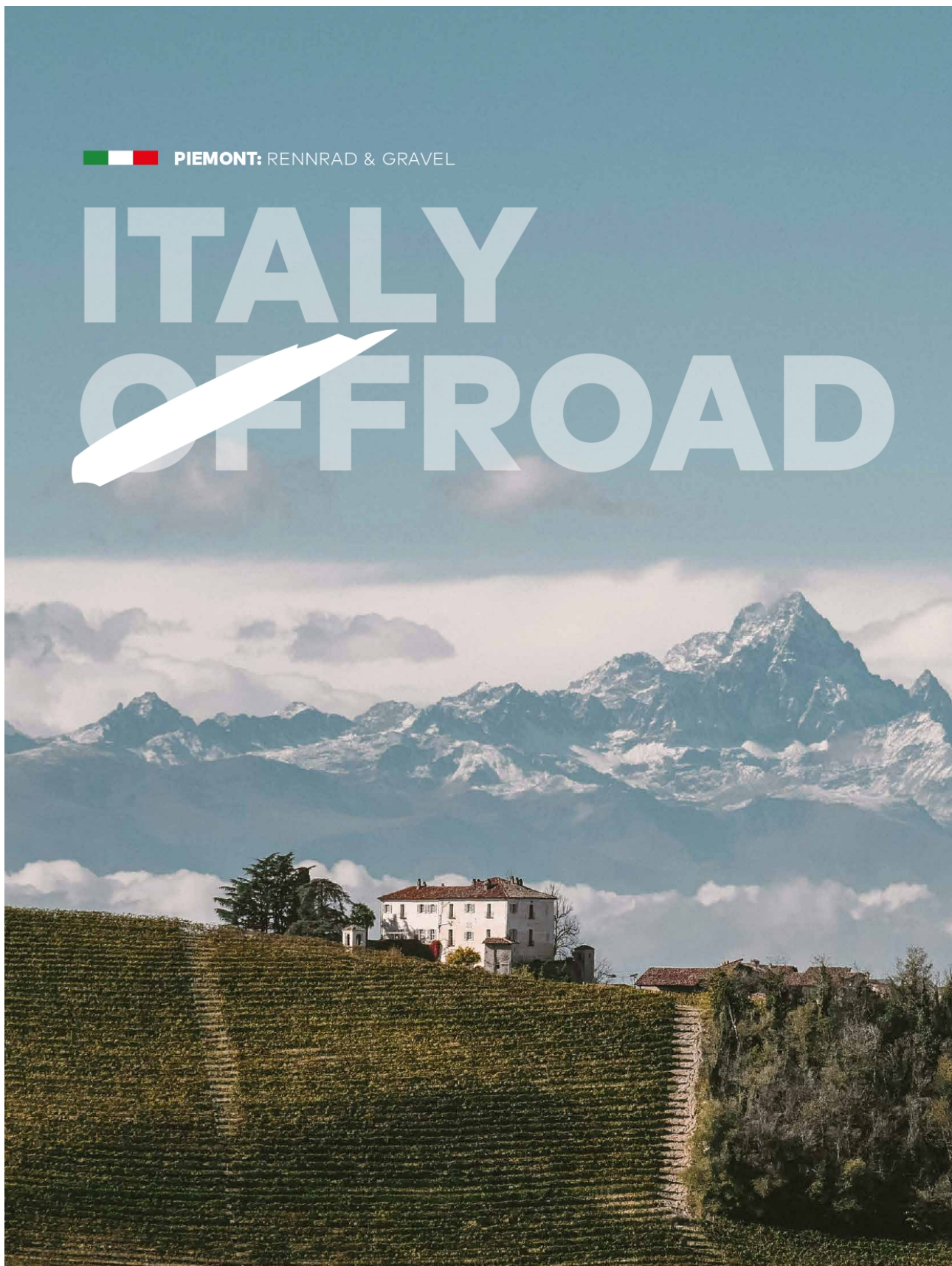
In alto. La magia di un matrimonio ambientato tra i filari in Langhe Monferrato Roero, tra i siti Unesco più suggestivi d'Italia. Sopra. L'incanto romantico del lago d'Orta, con l'affascinante villaggio di Orta San Giulio sullo sfondo. Sotto. Gli sposi davanti a La Bollente, l'elegante edicola-tempietto di Acqui Terme, nell'Alessandrino, che sorge su una fonte termale nota sin dai tempi dei Romani.



PIEMONTE LA DOLCE VITA

A VOLTE LA MERAVIGLIA È SOTTO I NOSTRI OCCHI. In Piemonte, per esempio, la regione più bella al mondo secondo la classifica *Best in Travel 2019* di *Lonely Planet*: un riconoscimento prestigioso per una terra che unisce in perfetta armonia paesaggi tutelati dall'Unesco, cucina e vini straordinari e un patrimonio culturale e artistico d'eccezione. Una terra dove gli sposi romantici e gourmand troveranno naturale celebrare le proprie nozze, seguite da una luna di miele ricchissima di delizie per il palato e per lo spirito, in perfetto stile Dolce Vita. Sposarsi in Langhe Monferrato Roero, per esempio, ha davvero qualcosa di magico. Bene Unesco dal 2014, la zona è costellata da location d'eccezione. Pensate a un paesaggio fatto di dolci colline e vigneti profumati, castelli e torrioni medievali, architetture romantiche e chiesette tipiche del Barocco piemontese, dimore antiche e piccoli borghi, cantine di pregio e musei a cielo aperto: la cornice perfetta per pronunciare le promesse d'amore immersi in un'atmosfera romantica, specie nella luce speciale della primavera o dell'autunno (visitlmr.it). Innumerevoli anche le occasioni offerte dal Distretto dei Laghi, con i loro luoghi suggestivi e fuori dal tempo. Dal lago Maggiore con le incantevoli isole Borromee al tranquillo lago di Mergozzo, fino al fatato lago d'Orta con la meraviglia dell'isola di San Giulio. E poi il corollario green delle Valli Ossolane, che regala agli amanti della montagna vaste distese di boschi, alte vette e spettacolari parchi naturali (distrettolaghi.it e lagomaggioreexperience.it). È storia antica anche la vocazione romantica del Monferrato Alessandrino, territorio unico e magico ricco di storia e di itinerari da vivere, e da gustare, in coppia: qui, per esempio, si può dire un sì iper scenografico immersi tra le fioriture di lavanda all'inizio dell'estate. Ma ci si può anche concedere il piacere di un circuito tra le accoglienti cantine locali. Oppure organizzare una luna di miele all'insegna dello sport e delle attività outdoor (alexala.it).

09/2024-Piemont-Gravel-Artikel aus dem neuen RennRad Magazin



RENNEN UND NATUR- ERFAHRUNGEN IN ITALIEN – ABSEITS DES MASSEN- TOURISMUS: TIPPS UND TOUREN IM PIEMONTE. HÜGEL, GRAVEL, STRECKEN.

Text: Günter Jekubzik

Fotos: Lisa van Vliet, Cristian Giordano, Kristaps
Grundsteins, Kelly Lacy, Rille camera strap,
La Monsterrato

Ich bin am höchsten Punkt des gefühlt hundertsten Hügels heute. Vor mir sehe ich: schmale Schotterwege, Felder, Pinien-Bäume, einen wolkenlosen hellblauen Himmel und hundert weitere Hügel. Auf einem davon liegt ein Dorf. Dort muss ich hin – so schnell wie möglich. Denn Dörfer bedeuten hier in dieser Gegend auch immer: Brunnen. Ich habe schon seit einer Stunde Durst, und meine beiden großen Trinkflaschen sind leer. Die Luft ist heiß, trocken, staubig, 35 Grad Celsius. Autos oder LKW begegnen mir hier keine. Doch die anderen Radfahrer und vor allem der Wind wirbeln durchgehend den Staub des Feldweges vor, unter und hinter mir auf. Der nächste Hügel, das nächste Dorf. Auf dem kleinen Marktplatz steht ein Brunnen. Doch: Hier rinnt kein Wasser. Panik erfasst mich. Ich blicke mich um, sehe aber weder einen Laden noch einen Wasserhahn.



”

Rennen & Schotter

Ich bin auf einer Rennstrecke, in Casale Monferrato, an den Ufern des Po. Hier ist das „Tor“ zu dieser besonderen Region im Piemont: Im Norden erstrecken sich grüne Reisfelder, hier im Monferrato wird es immer hügeliger. Die Landschaft hier erinnert an jene der Toskana: Von den Flusstälern aus erheben sich die Weinberge. Kleine Sträßchen winden sich in Serpentina bergauf und verbinden die kleinen Bergdörfer. Gerade in den Tälern gibt es ein Netz von Schotterstraßen, die berühmten „strade sterrate“. Hier wird ein noch junges, aber bereits bedeutendes Gravel-Rennen ausgetragen: das „Monsterrando“. Der Name ist eine Wortmischung aus dem Ort Monferrato und „sterrate“, was Schotterstraßen bedeutet. Das Rennen wurde 2022 zum ersten Mal ausgetragen – und zählt für viele schon heute zu den landschaftlich schönsten Events überhaupt. Es zählt zur UCI-World-Gravel-Series, was bedeutet, dass man sich hier für die Gravel-Weltmeisterschaften qualifizieren kann. Die 25 Prozent am besten platzierten Teilnehmer jeder Renn-Kategorie beziehungsweise Altersklasse schaffen die Qualifikation. Die Strecken umfassen zwischen 69 und 126 Kilometer. Sie führen durch die Monferrato-Barbera-Weinregion und größtenteils über „strade bianche“ – weiße Schotterwege, wie man sie auch aus der Toskana kennt. Der Start- und Ziel-Bereich liegt in dem kleinen Dorf Quattordio. Die Anstiege sind nie sehr lang, aber es ist ein ständiges Auf und Ab mit Steigungen von bis zu 15 Prozent. Nur die ersten und letzten Kilometer des Rennens verlaufen überwiegend flach. Das ist, was ich heute erfahre und erlebe. Die GPS-Daten der Rennstrecken sind frei verfügbar. Man kann sie somit jederzeit alleine oder in einer Gruppe in seinem eigenen Tempo abfahren. Das ist mein Plan. Doch die Route ist auch im Grundlagen-Tempo fordernd. Die Daten: 126 Kilometer mit knapp 1800 Höhenmetern. Gefühlt geht es ständig entweder hoch oder runter. Nie sehr lange, immer kurz und steil. Gelegenheiten, sich zu erholen, gibt es

BEIM QUALI-RENNEN FÜR DIE GRAVEL-WM MÜSSEN DIE FAHRER TAKTIEREN, ATTACKIEREN UND SICH QUÄLEN. ICH KANN HEUTE DIE WUNDERBARE LANDSCHAFT GENIEßEN – MUSS ABER DENNOCH BERGAUF IMMER WIEDER IN DEN ROTEN BEREICH.“

PIEMONTE: RENN RAD & GRAVEL

fast keine. Denn auch in den Abfahrten muss man sich zu 100 Prozent konzentrieren: Der weiße Staub in den Kurven ist teils fast genauso rutschig wie nasser Asphalt. Ein Stück weiter sind die Kalksteine unter den Reifen fast faustgroß. Das „Rad bergab laufen zu lassen“, ist hier keine gute Idee. In der nächsten Abfahrt muss ich meinen Lenker schon krampfhaft umklammern, da große Steine und Spurrillen dafür sorgen, dass mein Rad sich immer wieder versetzt. Unten angekommen schüttelte ich meine schmerzenden Hände und Unterarme aus – und denke: „Zum Glück habe ich vorher noch 45-Millimeter-Reifen aufgezo-gen.“ Deutlich schmalere Pneu-s sind hier sicher nicht zu empfehlen.



ITALY OFFROAD

REGION & EVENT

Die ehemalige Markgrafschaft Monferrato ist heute vor allem als Wein- und Trüffelregion im nord-italienischen Piemont in den Provinzen Alessandria und Asti bekannt. Zu den bekanntesten Weinen der Region gehören vor allem der Barbera d'Asti, der Asti Spumante, der Moscato d'Asti, der Malvasia und der Grignolino. Im 18. Jahrhundert lebte hier der in Asti geborene Dichter und Dramatiker Vittorio Alfieri und auch der Alessandriner Umberto Eco, der Autor des Buches „Im Namen der Rose“, wurde hier geboren. Der Fluss Tanaro teilt das Gebiet des Monferrato in zwei Teile, einen nördlichen Bereich mit sanften Hügeln und Ebenen und einen südlichen, der sehr viel höher liegt und sich in Richtung des Apennin erstreckt. Im Jahr 2014 wurde die Region von der Unesco zum Weltkulturerbe erklärt. Als Übernachtungsorte bieten sich etwa die Gemeinden Casale und Moncalvo an. Moncalvo war einst die Hauptstadt des Monferrato und ist heute als kleinste Stadt Italiens bekannt. Die Anreise von Süddeutschland mit dem Auto dauert rund sieben Stunden. Mit dem Flugzeug sind die beiden Flughäfen Mailand und Turin gut zu erreichen. Von dort aus benötigt man für die weitere Anreise mit dem Auto noch rund eineinhalb Stunden. Die Strecken des „Monsterrando“ und des bisherigen „La Monsterrato-Strade Bianche Monferrato“ sind das ganze Jahr über zugänglich. Die GPS-Daten kann man sich einfach herunterladen. Zu den anderen berühmten Strecken der Region zählen etwa die „Infernot“ oder die „Unesco-Tour“. In diesem Jahr wurde zudem mit dem „Gran Monferrato Gravel“ eine Art Gravel-Brevet eingeführt: Über drei Monate, vom 1. August bis zum 31. Oktober, können fünf unterschiedliche Strecken mit einer Gesamtlänge von 500 Kilometern „gesammelt“ werden. Jede Einzel-Route umfasst je rund 100 Kilometer und 1000 bis 2000 Höhenmeter. Sehenswert ist hier auch das kleine Radsport-Museum „AcdB Museo“ in Alessandria. Die Originalstrecken des Monsterrando-Gravel-Events umfassen 157 Kilometer und 1780 Höhenmeter beziehungsweise 77 Kilometer und 670 Höhenmeter. Weitere Informationen zur Region und zum Event gibt es hier: www.tinyurl.com/piemont-monferrato
www.monsterrando.it

Landschaft & Natur

Schon während der ersten Kilometer der Tour wird mir klar, dass dies ein langer harter Tag wird. Ich starte im Tal des Flusses Po und fahre neben riesigen Reisfeldern, in denen das Wasser steht. Was das mit sich bringt, spüre ich schon während der ersten zwei Sekunden meines ersten Stopps: Mücken. Sie sind riesig, sie sind viele und sie sind hungrig. Innerhalb einer halben Sekunde sitzen sechs, acht, zehn von ihnen auf meinen verschwitzten Armen und Beinen. Ich habe keine andere Wahl: Ich muss flüchten. Bergauf, weg vom Fluss und auf die Hügel. Ab jetzt geht es fast nur noch Auf und Ab. Meist sind die Anstiege steiler als zehn Prozent – oft türmen sich auch 17-, 18-Prozent-Rampen vor mir auf. Jedes Mal, wenn ich versuche, in den Wiegetritt zu wechseln, dreht mein Hinterrad auf dem feinen Schotter-Untergrund durch. Es sind nicht nur die Höhenmeter, die mich fertig machen – sondern auch die Hitze. Schon morgens zeigt mein Radcomputer 26 Grad an. Mittags ist die Temperatur auf rund 35 Grad gestiegen. Nirgends gibt es Schatten – außer in den kleinen uralten Dörfern. Die Landschaft hier wirkt wie aus der Zeit gefallen: Steinbauten, Schotterwege, Felder, Natur, Ruhe, kaum motorisierter Verkehr, keine Großstädte, keine Autobahnen. Ich bin in der Mitte Europas, doch die Atmosphäre hier im Monferrato ist anders, ungewohnt, ruhiger, natürlicher. Dabei bin ich hier nur je eine Autostunde von den Flughäfen in Mailand, Turin oder Genua entfernt. Ich habe heute den Luxus, mein eigenes Tempo fahren zu können. Für die Teilnehmer des „Monsterrando Gravel Race“ am 31. August ist alles anders. Sie werden sich ihre Kraft sehr gut einteilen, taktieren, attackieren und sich quälen müssen. Denn bei dem Rennen der „Trek UCI Gravel World Series“, die sich über vier Kontinente erstreckt, geht es um die WM-Qualifikation. Bei der ersten Auflage 2022 – die noch unter dem alten Namen „La Monsterrato“ ausgetragen wurde – waren rund 400 Athleten aus 24 Nationen





am Start. Im Vorjahr wurde neben dem Rennen auch noch eine Radtouristikfahrt ohne Zeitnahme ausgetragen, die „La Monsterrato-Strade Bianche Monferrato“. Ich bin heute alleine unterwegs. Auf den Rennstrecken treffe ich so gut wie keine anderen Radfahrer und vor allem: auch fast keinen motorisierten Verkehr. Der nächste Hügel, den ich von hier oben sehe, ist der Cuccaro Monferrato. Das Örtchen auf seinem Gipfel hat wenige hundert Einwohner. Es liegt genau auf dem 45. Breitengrad, also genau zwischen Nordpol und Äquator. Claudio Luigi Bagni, bis 2023 Organisator des „Monsterrando“ und ein Fan von Traditionen, hat einige seiner Touren nach lokalen Radhelden benannt, um die Geschichte der Region wieder aufleben zu lassen: Die kurze Strecke ist eine Hommage an Giovanni Gerbi aus der nahen Stadt Asti. Er lebte von 1885 bis 1955 und trug den Spitznamen „roter Teufel“. 1905 gewann er den ersten Giro di Lombardia. Sechs Jahre später wurde er Dritter des Giro d'Italia. Der 1937 in Asti geborene und heute weltberühmte Liedermacher Paolo Conte widmete ihm das Lied „Diavolo rosso“.

Hügel & Geschichte

Während ich in den historischen Dörfern an jahrhundertealten Türmen, Schlössern und Kirchen vorbeifahre, fühle ich mich wie ein Teil der Geschichte. Zeichen der Moderne – Parkplätze, große Stromleitungen, Bundesstraßen et cetera – sieht man hier fast gar nicht. Passend zu diesem „nostalgischen“ ruhigen Flair war das ältere Rad-Event der Region, die Touristikfahrt „La Monsterrato“, schon immer eine Art „Eroica“ mit alten Fahrrädern und Fahrern in traditionellen Trikots. In meinem Hotel begegnete ich zufällig einem Mechaniker, der auch dafür wunderschöne alte Stelbel-Stahl-Rennräder restauriert. Die Marke Stelbel wurde 1975 von Stelio Belletti in Rodano gegründet. Er ließ die Idee patentieren, die Rahmenrohre nicht durch Muffen zu verbinden, sondern zu schweißen. Im gleichen Jahr wurde das

PIEMONTE: RENN RAD & GRAVEL

LA MONSTERRATO 2023 PERCORSO BREVE

Distanz: 69 Kilometer
Anstieg: 770 Höhenmeter
Startort: Quattordio

GPS-Daten:
www.tinyurl.com/monsterrato2023-kurz



LA MONSTERRATO 2023

Distanz: 125 Kilometer
Anstieg: 1760 Höhenmeter
Startort: Quattordio

GPS-Daten:
www.tinyurl.com/monsterrato



MONSTERRANDO 2024 PERCORSO BREVE

Distanz: 77 Kilometer
Anstieg: 670 Höhenmeter
Startort: Quattordio

GPS-Daten:
www.tinyurl.com/mosterrando2024-kurz



ITALY OFFROAD

GRAVEL-WM: QUALI

Weltweit gab es im Jahr 2024 insgesamt 24 Rennen in 17 verschiedenen Ländern, bei denen man sich für die Gravel-WM am 5. und 6. Oktober in Belgien qualifizieren konnte. Die letzte Möglichkeit, sich für einen Startplatz zu qualifizieren, gibt es am 22. September beim „Graen Cymru“ in Großbritannien. In Deutschland gab es mit dem „3Rides Gravel Race“ in Aachen im Mai und mit dem „Hegau Gravel“ im Juni in diesem Jahr zwei Qualifikationsrennen. Insbesondere das „3Rides Gravel Race“ war dabei extrem stark besetzt mit zahlreichen WorldTour- und Gravelprofis sowie etlichen Top-Jedermannfahrern aus Deutschland, Belgien und den Niederlanden. Die Daten des Rennens: 123 Kilometer und rund 1400 Höhenmeter. Bei den Männern siegte der belgische Cyclocross-Spezialist Daan Soete mit einer Zeit von 3:35 Stunden vor dem deutschen Gravel-Profi Frederik Raßmann. Bei den Frauen siegte die Niederländerin Lucinda Brand vom Women's-WorldTour-Team Lidl-Trek. Ihre Fahrzeit: drei Stunden, 53 Minuten und zehn Sekunden. Auf Rang zwei: die Deutsche Rosa Klöser mit einem Rückstand von vier Minuten und fünf Sekunden. Weitere Informationen zum 3Rides-Festival finden Sie online unter: www.3rides-festival.de



MONSTERRANDO 2024 PERCORSO LUNGO

Distanz: 157 Kilometer
Anstieg: 1780 Höhenmeter
Startort: Quattordio

GPS-Daten:
www.tinyurl.com/monsterrando2024-lang



PERCORSO DIAVOLO ROSSO GERBI

Distanz: 66 Kilometer
Anstieg: 710 Höhenmeter
Startort: Camagna Monferrato

GPS-Daten:
www.tinyurl.com/diavolo-rosso



EBENE UND HÜGEL

Distanz: 110 Kilometer
Anstieg: 1290 Höhenmeter
Startort: Camagna Monferrato

GPS-Daten:
www.tinyurl.com/ebene-huegel



”

WÄHREND ICH IN DEN HISTORISCHEN DÖRFERN AN JAHRHUNDERTEALTEN TÜRME, SCHLÖSSERN UND KIRCHEN VORBEIFAHRE, FÜHLE ICH MICH WIE EIN TEIL DER GESCHICHTE. ZEICHEN DER MODERNE – PARKPLÄTZE, GROSSE STROMLEITUNGEN, BUNDESSTRASSEN ET CETERA – SIEHT MAN HIER FAST GAR NICHT.“

 **PIEMONTE: RENN RAD & GRAVEL**

polnische Team mit Stelbel-Rahmen Weltmeister im Mannschaftszeitfahren. Ich fahre weiter – wieder über einen weiten, geschotterten Feldweg. Ich bin auf dem Weg zum nächsten Anstieg nach Cuccaro Monferrato, auf einem von fordernden acht- und zwanzig Gravel-Sektoren, von denen die kürzesten einen und die längsten rund zehn Kilometer lang sind. Die Straße vor mir wird immer steller. Der Untergrund wird ruppiger. Regenfurchen durchziehen den Staub und Kies. Ich muss im Sitzen fahren, um genug Traktion auf dem Hinterrad zu haben. Bergab tauchen immer wieder tiefe Löcher vor mir auf. Konzentrieren. Bremsen. Ausweichen. Auf das Rutschen der Reifen reagieren. Hier ist auch das Bergab-Fahren anstrengend. Tells sehe ich große Schotterhaufen auf dem Weg, die die Wildschweine in der Nacht hinterlassen haben. Eines der Ziele der Organisatoren des Events war es, die uralten Naturwege der Region wieder instand zu setzen und so das ganze Jahr nutzbar zu machen. Der Zustand der Wege hier ist je stark unterschiedlich. Manche fühlen sich an wie „Schotterautobahnen“ – kompakt, fast glatt, schnell – andere erinnern einen fast an Singeltrails, auf denen man nur mit einem gefederten Mountainbike gut vorwärtskommt. Nach fast sechs Fahrstunden und zwei längeren

36 | **RennRad**





TRAININGSLAGER: TOP-DESTINATIONEN

Einige Regionen in Italien, darunter auch das Piemont, eignen sich sehr gut für ein Trainingslager im Frühjahr und teilweise sogar im Winter. Besonders beliebt sind vor allem die Emilia-Romagna, Südtirol und die Region rund um den Gardasee. Von Süddeutschland und Österreich aus sind diese Trainingslager-Destinationen in wenigen Stunden mit dem Auto erreichbar. Südtirol beziehungsweise die Landeshauptstadt Bozen ist zudem sehr gut ans Schienennetz angebunden. Von München aus gibt es jeden Tag mehrere Direktverbindungen nach Bozen. Nur 262 Meter über dem Meeresspiegel gelegen und umgeben von zahlreichen Dreitausendern, verbindet Bozen das Hochgebirge mit teils mediterranem Klima. Die Tagestemperaturen liegen schon im März meist zwischen zehn und 15 Grad Celsius. Zudem scheint auch im Winter und vor allem im Frühjahr oft die Sonne und es regnet nur selten. Fährt man Richtung Berge, so erreicht man schnell Höhenlagen von deutlich über 1000 Metern. Die Region hat für Rennradfahrer enorm viel zu bieten. Neben dem stabilen Wetter und der guten Erreichbarkeit ist vor allem die Kombination aus flachen Grundlagenkilometern im Tal und langen Anstiegen attraktiv für ein Trainingslager im Frühjahr. Auch der Gardasee bietet sich vor allem im Frühjahr ab März für ein Trainingslager an. Für viele ist der Gardasee zudem in wenigen Stunden mit dem Auto erreichbar. Von München aus sind es gerade einmal rund fünf Stunden Autofahrt. Durch die umgebenden Berge des Trentino ist am Gardasee beinahe das ganze Jahr über ein mildes Klima garantiert. Die Temperatur fällt tagsüber selten unter sieben Grad Celsius, oft hat es zwischen zehn und 15 Grad. Zudem scheint auch im Winter meistens die Sonne. Nicht ganz so lang wie in Südtirol oder am Gardasee sind die Anstiege in der Emilia-Romagna. Dennoch findet man hier fast alles: flache Küstenabschnitte, ein hügeliges Hinterland rund um den Kleinstaat San Marino und kurze giftige Anstiege wie etwa den Barbotto oder den Monte Tiffi. Von der adriatischen Küste bis in den Apennin gibt es unzählige kleine Sträßchen abseits der Hauptverkehrsadern, auf denen man das ruhige Italien entdecken kann. Im Frühjahr fährt man die meiste Zeit an rosa blühenden Apfelbäumen vorbei und kleine historische Bergdörferchen wie etwa San Leo in der Provinz Rimini laden zu einem ausgiebigen Cappuccino-Stopp ein. Viele Hotels sind zudem auf Radsportler spezialisiert, bieten Radkeller, Service, geführte Touren oder eine spezielle Verpflegung an. Weitere Top-Destinationen für ein Trainingslager mit etlichen Touren-Tipps finden Sie in unserem großen Reise-Spezial: www.tinyurl.com/reise-spezial

SUPERNOVA 



ÜBER 14.000KM UND 18 LÄNDER QUER DURCH
DIE WELT MIT WIEBKE LÜHMANN



M99 DY PRO

DER HELLSTE DYNAMOSCHEINWERFER
MIT FERNLICHTFUNKTION



Fernlicht:
StVZO zugelassenes
Fernlicht mit
bis zu 1000 lm



Abblendlicht:
700 lm



Mindestreparierbarkeit
von 10 Jahren
und 5 Jahre Garantie

www.supernova-lights.com

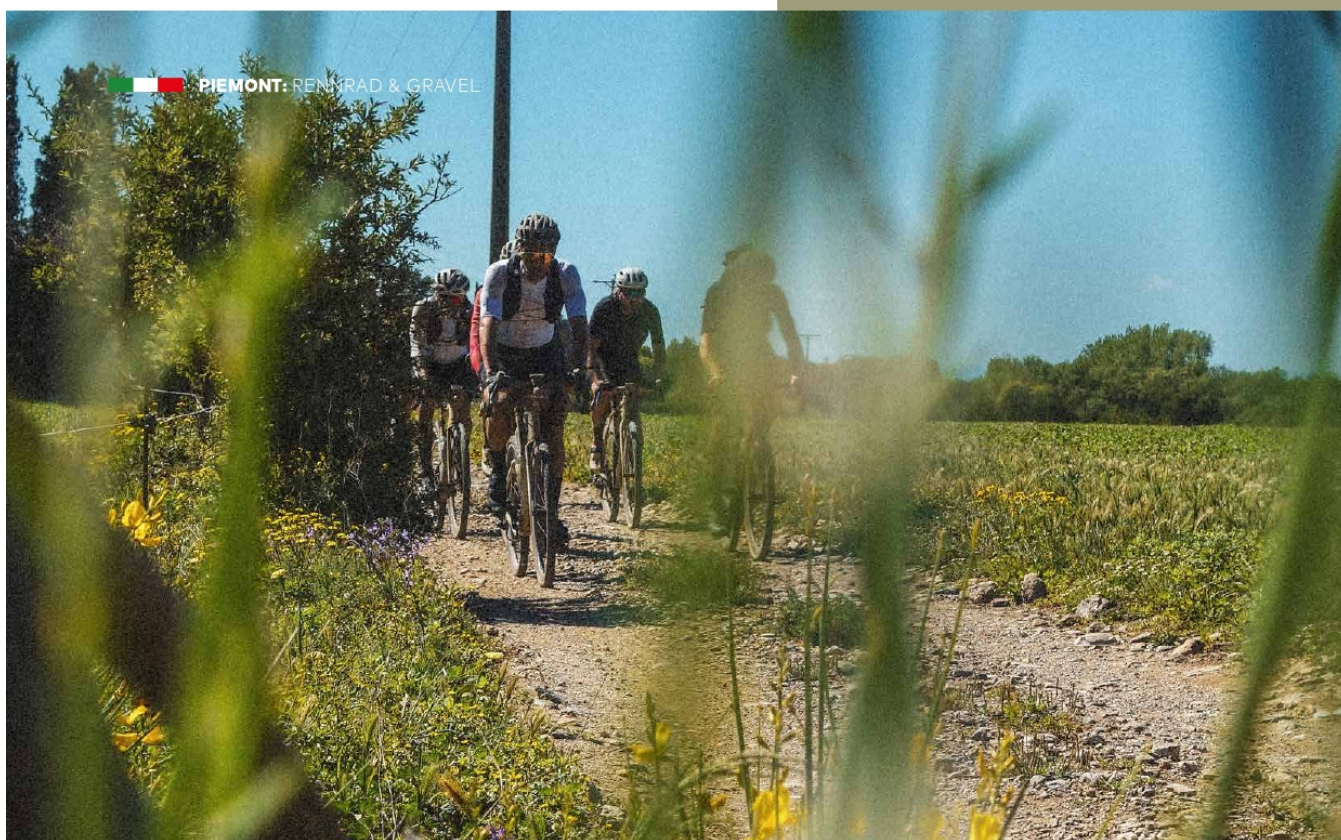
Espresso-Pausen bin ich wieder an meinem Ausgangspunkt. Der Abend wird kurz. Der nächste Morgen. Ich wechsele die Laufräder meines Gravelbikes. Auf diesen sind schmalere Rennradpneus montiert. Denn heute will ich vor allem auf Asphalt unterwegs sein. Frühmorgens fahre ich los. Schon von weitem sehe ich Camagna Monferrato mit seinen gelben und ockerfarbenen Fassaden vor mir. Der Anstieg hinauf ist rund einen Kilometer lang – und teils deutlich über zehn Prozent steil.

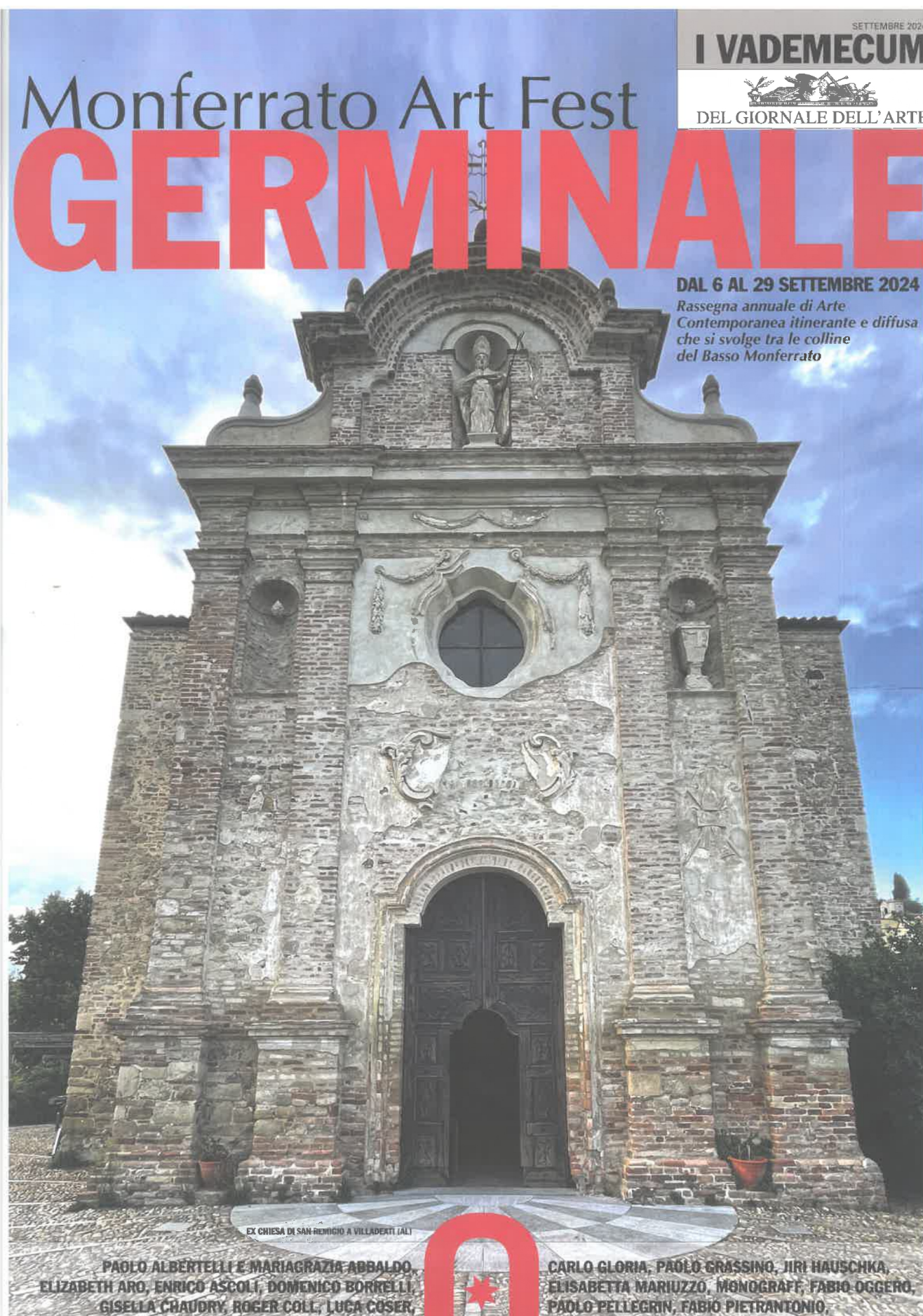
Rad-Events & Top-Touren

Die Region verleitet – oder besser gesagt „zwingt“ – mich immer wieder zu einer Art Intervall-Training: An fast jeder steilen Rampe gehe ich in den roten oder zumindest den orangenen Bereich. Denn sonst käme ich kaum fahrend hinauf. Für diese Anstrengung wird man hier stets belohnt: in Form von wunderschönen Ausblicken auf die Hügel-Landschaft, uralte Dörfer, weiße Schotterwege und die Natur. Die Sonne scheint über einem wolkenlosen Himmel. Im Dorf Camagna Monferrato mache ich eine längere Pause. Hier kann man viele „Infernot“ besichtigen: Von Hand gegrabene Höhlen, die für die Lagerung von Wein bestimmt sind. Etwa 100 dieser besonderen Weinlager gibt es hier. Sie sind nur eines von etlichen touristischen Highlights der Region. Deshalb wurden die Gebiete Langhe, Monferrato und Roero im Jahr 2014 in das UNESCO-Welterbe aufgenommen. Meine Tages-Tour umfasst rund 150 Kilometer und 1850 Höhenmeter. Nur im Flachen zu fahren, ist hier nicht möglich. Denn dies ist das Land der vielen Hügel, des Weins und der Natürlichkeit. //

GRAVEL-RÄDER & CO.

Der Markt der schnellen geländegängigen Gravelbikes wird immer größer und differenziert sich immer weiter aus. Die Unterschiede zwischen einzelnen Modellen sind inzwischen teils enorm. Gravelbike ist demnach nicht gleich Gravelbike. Sie haben teils 27,5 Zoll „kleine“ Laufräder und 50 Millimeter breite Reifen, dutzende Ösen für die Schutzblech-, Taschen- und Gepäckträgermontage, Frontfederungen und mehr. Sportiv ausgerichtete und renntaugliche, „schnelle“ Modelle, die teils etwas weniger auf Bikepacking, Komfort und Geländegängigkeit ausgerichtet sind, sondern mehr auf Agilität, Direktheit, Steifigkeit und Leichtgewicht haben wir für die RennRad-Ausgabe 5/2024 getestet. Insgesamt 16 Gravelbikes, die deutlich mehr für den Bikepacking-Einsatz konzipiert wurden, finden Sie in dieser Ausgabe ab der Seite 44. Insgesamt 21 Bikepacking-Taschen für Rad-Urlaube, Abenteuer, Wochenend- und Langstrecken-Touren haben wir für diese Ausgabe getestet. Die Ergebnisse finden Sie ab der Seite 61. Einen ausführlichen Test verschiedener Zelte, Isomatten und Schlafsäcke sowie etlicher Gravelreifen finden Sie in unserem großen digitalen Gravel-Sonderheft hier zum Download bereit: www.bit.ly/Gravelspezial





SETTEMBRE 2024

I VADEMECUM

DEL GIORNALE DELL'ARTE

Monferrato Art Fest GERMINALE

DAL 6 AL 29 SETTEMBRE 2024
*Rassegna annuale di Arte
Contemporanea itinerante e diffusa
che si svolge tra le colline
del Basso Monferrato*

EX CHIESA DI SAN ROCCO A VILLADETTI (AL)

PAOLO ALBERTELLI E MARIAGRAZIA ABBALDO,
ELIZABETH ARO, ENRICO ASCOLI, DOMENICO BORRELLI,
GISELLA CHAUDRY, ROGER COLL, LUCA CUSER,

CARLO GLORIA, PAOLO GRASSINO, JIRI HAUSCHKA,
ELISABETTA MARIUZZO, MONOGRAFF, FABIO OGGERO,
PAOLO PELLEGRIN, FABIO PIETRANTONIO,

I luoghi.

COLTIVARE ARTE TRA MURI MILLENNARI, VIGNE E COLLINE

La nuova rassegna d'arte contemporanea del Basso Monferrato nelle parole dei fondatori.

Germinal Monferrato Art Fest è la dimostrazione della fervida immaginazione di **Francesca Canfora**, **Carlo Gloria**, **Emiliano Rossi** e **Giovanni Bressano**.

Quattro amici, amanti del Monferrato e appassionati d'arte contemporanea, trovatisi, quasi per caso a Rincò Monferrato e Villadeati.

Canfora, architetto e curatore di eventi e fiere d'arte contemporanea, è il direttore artistico di **Germinal**. Spiega:

«Il nostro progetto è un esempio di come coniugare tradizione e innovazione, storia e contemporaneità. Il Monferrato non è solo una terra ricca di storia e tradizioni, ma anche un luogo dinamico e aperto alle nuove tendenze, in particolare nel campo dell'arte».

Rossi, avvocato civilista, specializzato in diritto dell'arte, partner dello studio Pavesio e Associati with Negri-Clementi va oltre: «I nostri muri millenari evocano un passato ricco di storia e cultura, mentre le vigne e le colline richiamano la tradizione vitivinicola e il paesaggio tipico del Monferrato».

Come nasce il titolo **Germinal**? «È il nome del settimo mese del calendario rivoluzionario francese, ricorda **Canfora**, tratto dal latino *germinalis*, il mese in cui germogliano le piante. **Germinal** reca nel suo nome l'idea propiziatrice di rinascita, di germogli e di nuove foglie, in questo caso metafora più estesa di una fioritura culturale di tutto il territorio attraverso i vari linguaggi espressivi dell'arte contemporanea».

Gloria, artista torinese presidente dell'Associazione Quasi Fondazione Carlo Gloria di Rincò Monferrato, dove tutto iniziò nell'estate 2023 con la mostra «9kilometri» che coinvolse i comuni di Montiglio e Villadeati precisa: «Il nostro obiettivo è di promuovere e valorizzare paesi, borghi e comuni ricchi di attrattive ancora da scoprire, attraverso un'esposizione diffusa in luoghi particolari e di eccezione che costellano tutto il Monferrato. In 12 comuni e 16 diverse sedi vengono esposte sculture open air, installazioni site specific, progetti espositivi, mostre personali o piccole collettive di artisti affermati e mid-career».

Bressano, giornalista, è autoironico «Sono l'umarell del gruppo, quello che vede crescere il palazzo, e se ne compiace, ma si sforza di trovare sempre qualcosa che non va. Invece va sottolineato che il progetto prevede anche un nutrito programma di residenze d'artista. Gli artisti in residenza trasformano le sedi assegnate in atelier, in luoghi che sono insieme laboratorio creativo e spazio espositivo: nelle giornate di apertura i visitatori oltre vedere le opere d'arte possono conoscere di persona gli artisti, assistere al processo di produzione artistica».

UN NUOVO MODELLO TURISTICO PER I DIRETTORI DELLE ATL LANGHE ROERO MONFERRATO E DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA.

Bruno Bertero e **Marco Lanza** hanno creduto da subito al progetto **Germinal** e hanno contribuito alla sua realizzazione, intuendone anche la valenza turistica. «Da oltre un anno siamo al lavoro per costruire un nuovo modello di turismo Langhe Monferrato Roero che garantisca

alle comunità locali il coinvolgimento nella gestione dell'esperienza turistica. Lo abbiamo fatto, spiega

Bruno Bertero direttore dell'ATL, attraverso la progettazione partecipata, puntando soprattutto sulla formazione di amministratori locali, rappresentanti di enti e operatori. L'obiettivo è individuare servizi e strategie che portino alla sostenibilità ambientale, etica ed economica della nostra meta turistica e valorizzando la condivisione di esperienze tra visitatori e locali».

Conferma **Marco Lanza**, direttore di **Alexala**, l'ATL della Provincia di Alessandria: «Negli anni abbiamo voluto costruire una cultura dell'ospitalità sempre più attenta e diffusa, investendo in formazione e in consapevolezza: abbiamo coinvolto le comunità locali del territorio affinché fossero direttamente partecipi dell'esperienza turistica». Sull'esistenza di un forte fermento culturale, arte contemporanea in primis, **Bertero** e **Lanza** concordano. Dice **Bertero**: «Il fermento nel Monferrato è sotto gli occhi di tutti e coinvolge il mondo della cultura, di cui l'arte contemporanea rappresenta sempre più un tassello fondamentale di un'offerta turistica integrata e sostenibile che vogliamo per le nostre colline».

Lanza non ha dubbi: «L'arte è certamente uno dei motori di attrazione turistica del nostro territorio, e lo sarà sempre di più. L'arte contemporanea sta regalando al territorio nuovi stimoli turistici interessanti, con eventi importanti e soprattutto con linguaggi nuovi di racconto finalizzati alla scoperta di un paesaggio in cui la mano dell'uomo è stata decisiva per modellarlo e farlo diventare patrimonio mondiale dell'umanità».

I SOGNI DEVONO SEMPRE ESSERE AIUTATI: TRE RESIDENZE D'ARTISTA A COCCONATO.

Tre residenze sono state riservate a giovani artisti under 35 selezionati tramite bando e si trovano a Cocconato, in due fabbricati adiacenti nel centro del paese.

Una in un edificio destinato prossimamente a diventare Residenza per artisti in modo permanente, l'altra nell'ex-farmacia storica del paese che ospita ora uno spazio culturale.

Elisabetta Mariuzzo, **Gabriele Diversi** e **Fabio Riaudo** i giovani artisti che hanno vinto il bando.

Vanni Pavesio, imprenditore vitivinicolo di Cocconato con l'inseparabile fratello **Edoardo**, non ha dubbi:

«C'è molto fermento artistico nel Basso Monferrato ed è un bene per la collettività che giovani talentuosi possano dare forma alla loro creatività: i sogni devono sempre essere aiutati. Spero che **Germinal** abbia successo e prosegua negli anni. Il Monferrato con il romanico, il barocco piemontese e l'arte contemporanea deve essere molto più conosciuto».

Alberto Marchetti, giovane imprenditore impegnato a rivitalizzare Cocconato e il suo territorio, precisa:

«Ho creduto subito nel progetto **Germinal**, precursore di quello che vogliamo tutti: vino, cultura e arte per lo sviluppo del Basso Monferrato, magnifico territorio ancora poco conosciuto. Mi aspetto che l'esperienza che faremo con questi giovani nelle residenze abbia un grande successo per loro e per il paese».

CASTELLO DI RAZZANO DI ALFIANO NATTA (AL)



TENUTA PREDIOMAGNO DI GRANA MONFERRATO (AT)



CANTINA SETTE COLLI DI MONCALVO (AT)



EX-FARMACIA SPAZIO CULTURALE DI COCCONATO (AT)



PIREVE MONFERRATO DI SAN GIUSEPPE A MONTIGLIO MONFERRATO (AT)



ASSOCIAZIONE CULTURALE FRA GUGLIELMO MASSAIA DI PIOVÀ MASSAIA (AT)



Le opere.

BISOGNI FONDAMENTALI E NECESSITA' SPIRITUALI: GLI ULIVI DI ELIZABETH ARO A S.REMIGIO

D'origine argentina, negli anni '90 Elizabeth Aro si trasferiva a Madrid dove è vissuta per 15 anni. Nel 2005 è la prima donna argentina ad avere una mostra personale nel Museo Reina Sofia. Con installazioni, fotografie, sculture in stoffa, ricamo e lavori in vetro esplora e indaga i temi della memoria, del viaggio, della migrazione, della condizione femminile e la ricerca dell'identità. «Ulivi» è il titolo dell'opera che espone nella chiesa di S.Remigio di Villadeati. Racconta **Elizabeth Aro**: «La coppia di ulivi, uno in broccato di cotone bianco e l'altro in velluto nero, sono come esseri umani opposti in continuo confronto tra loro, e il tessuto, come la pelle umana, racconta la storia tra il mondo esterno e quello interno. L'ulivo è sia rappresentazione della natura e dei suoi cicli vitali, sia della transitorietà dell'arte, soggetta, come l'ulivo, a continui cambiamenti e trasformazioni». «L'opera di Aro è un collegamento ideale con la storia della chiesa di S.Remigio, spiega il sindaco di Villadeati **Angelo Ferro**, che nei secoli ha subito varie traversie e trasformazioni. Al suo interno era cresciuto un enorme albero, diventato con il tempo talmente alto da sfondare il tetto. Da luogo di culto all'abbandono per decenni e infine a nuova vita: la chiesa sconsacrata è stata restaurata ed è attualmente destinata a mostre, iniziative e altre attività culturali».

LA MUSICA SACRA E IL CORO DI GRILLI, CICALI E CAVALLETTI: UN'INSTALLAZIONE DI SOUND ART DI ENRICO ASCOLI

Enrico Ascoli è un artista sonoro, lavora nell'ambito della sound art e della musica sperimentale con una ricerca personale negli ambiti del field recordings e della musica elettroacustica. E' stato docente di Sound Design e Psicologia della Musica presso l'Istituto Europeo di Design (IED) di Milano e il Centro Sperimentale di Cinematografia di Torino ed è ospite nella pieve romanica di San Lorenzo a Montiglio Monferrato. «Frinire raccolto. Lauda a 6 voci» è il titolo dell'installazione. Ascoli ha immaginato un particolare paesaggio sonoro che definisce «costante ma cangiante come quello del frinire delle colline intorno» e racconta: «Ho registrato numerose tracce di cicalie, grilli e cavallette dai prati della zona. Ho selezionato quelle in cui si sentiva nitido il canto solista di un unico insetto. Ho poi scritto uno spartito per sei voci usando la cadenza del frinire del grillo e della cicala e dello zillare della cavalletta per ciascuna registrazione come falsa riga del ritmo. Per dirla semplice, ho trasposto il "cri cri" in "ah ah" della voce umana. Ne sono risultate quindi sei voci che cantano ognuna in modo indipendente interpolandosi in maniera aleatoria e creando un coro con dinamiche simili a quello di un prato estivo abitato da molti insetti».

UN MURALE A MONCALVO DELLO STREET ARTIST MONOGRAFF CHE RESTERA' NEL TERRITORIO

A Moncalvo vi è la quarta residenza prevista dal progetto Germinal. È riservata a uno street artist under 35, **Monograft**, selezionato tramite bando e prevede la produzione di un murale, che diventerà traccia permanente di questa prima edizione di Germinal. Spiega **Sara Zuccotto**, assessore al Turismo del comune di Moncalvo, anima e mente della Cooperativa Viticoltori Sette Colli: «L'opera rimarrà nel territorio, arricchendo sia il paesaggio culturale sia il patrimonio artistico contemporaneo. Sarà realizzato sul fabbricato del Peso, all'interno della Cantina, per noi di particolare importanza, ancora

oggi usato dai soci della Cooperativa quando conferiscono le uve durante la vendemmia. Un tempo Cantina Sociale, si è trasformata in Cooperativa ed è una realtà erede di un alto valore simbolico legato alla tradizione, alla storia e alla nostra cultura locale».

L'ATELIER DI SCULTURA DI ENRICA SALVADORI NELLA CHIESA A TONCO

Nel mese di settembre, per tutta la durata di Germinal, **Enrica Salvadori** trasforma la Chiesa di Villa Toso a Tonco in un vero e proprio atelier di scultura aperto al pubblico. I visitatori hanno la possibilità non solo di vedere le opere ma di conoscere l'artista e apprendere dal vivo il processo creativo attraverso workshop e laboratori. Spiega la vicesindaca **Silvia Musso**: «Quest'esperienza di Germinal sarà un buon incentivo al turismo per il nostro territorio. È un valore, per noi, far parte di una rete di comuni del Basso Monferrato dedicato anche all'arte contemporanea».

LA LEGGEREZZA E LA SPIRITUALITA' DI LUISA VALENTINI

La famosa definizione di Paul Valéry «Il faut être léger comme l'oiseau, et non comme la plume!» ha ispirato gli ultimi anni di lavoro di **Luisa Valentini**. «Il senso è quello d'una conquista consapevole della leggerezza, non dovuta alla sola mancanza di peso», spiega l'artista. «La leggerezza è il frutto di un mio preciso e attento lavoro, nella continua sottrazione di materia e volume, come si fa con il marmo». Valentini vive e lavora a Torino. Laureata in germanistica con Claudio Magris e in scultura con Nino Cassani, è stata titolare della cattedra di Plastica Ornamentale presso l'Accademia Albertina di Torino. Espone nella chiesa della SS. Annunziata di Calliano Monferrato e racconta: «Sono tre piume di grandi dimensioni che ho appoggiato su tiranti metallici ancorati alle chiavi della chiesa, come immaginarie righe di un pentagramma musicale, su cui le ali si adagiano in modo diverso ad altezze differenti, proprio come le note. Quando lavoro e tocco la materia la mia sensibilità non solo tattile ma uditiva. Inoltre le piume, in varie popolazioni, rappresentano simbolicamente la spiritualità». Completano l'installazione una cornucopia, petali e semi appoggiati a terra. Spiega Valentini: «La cornucopia genera semi, soffioni e petali nello spazio. Nascere e generare in un eterno ciclo vitale sono fasi imprescindibili dell'esistere, del vivere l'attimo presente nella pienezza dell'essere. Questo mi pare un buon augurio per Germinal che ha il merito d'entrare nella vita delle persone e non solo nelle case di chi può permetterselo».

RIGORE E PROFONDITÀ: LE FOTOGRAFIE DI PAOLO PELLEGRIN A RINCO MONFERRATO

Paolo Pellegrin è un fotografo, legato all'agenzia internazionale Magnum Photos dal 2001 e membro effettivo della stessa dal 2005. Riconosciuto come uno dei maggiori fotografi di guerra collabora con le testate «Newsweek» e «The New York Times Magazine». È stato insignito di numerosi premi, tra cui la Robert Capa Gold Medal (2006), l'Eugene Smith Grant in Humanistic Photography (2006), l'Olivier Rebbot for Best Feature Photography (2004), la Leica Medal of Excellence (2001), l'undici World Press Photo tra il 1995 e il 2018. Dalle guerre, ormai dilaganti in tutto il mondo, all'emergenza climatica ma anche alla propria famiglia, le fotografie di Paolo Pellegrin indagano con grande rigore formale e profondità le scelte, le intuizioni, le emergenze e i bisogni dell'uomo e della natura che lo circonda.

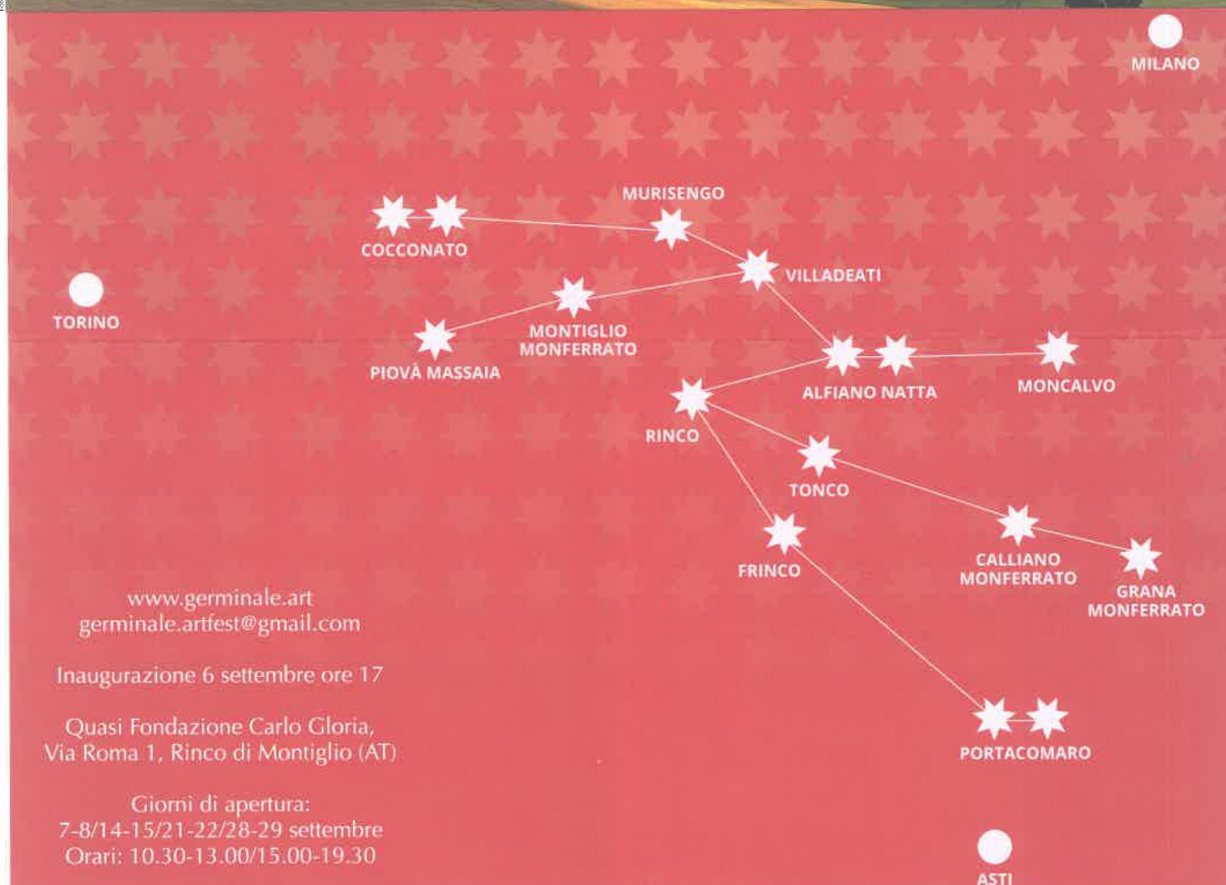


DA SINISTRA A DESTRA «JCELAND» (2021) E «GREENLAND» (2021) DI PAOLO PELLEGRIN

Il paesaggio.



Foto di Chiara Vignolo



PARTNER E SOSTENITORI

CON IL SOSTEGNO E IL PATROCINIO DI

Maggior sostenitore



COMUNE DI VILLADEATI



COMUNE DI CALLIANO



COMUNE DI MURISENGO

CON IL PATROCINIO DI



COMUNE DI PIOVÀ MASSAIA



COMUNE DI TONCO



COMUNE DI PORTACOMARO



COMUNE DI ALFIANO NATTA

SPONSOR TECNICO



MEDIA PARTNER



LEGAL PARTNER



CON IL CONTRIBUTO E LA COLLABORAZIONE DI

